



azienda speciale consortile
PIANO PROGRAMMA 2013
bilancio di previsione

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI

**Agrate Brianza Aicurzio Arcore Basiano Bellusco Bernareggio Burago
di Molgora Busnago Camparada Caponago Carnate Cavenago Brianza
Concorezzo Cornate d'Adda Correzzana Grezzago Lesmo Masate
Mezzago Ornago Pozzo d'Adda Roncello Ronco Briantino Sulbiate
Trezzano Rosa Trezzo s/Adda Usmate Velate Vaprio d'Adda Vimercate**

o f f e r t a s o c i a l e

azienda speciale consortile

PIANO PROGRAMMA 2013

INDICE

1. Relazione introduttiva: quadro gestionale	pag. 03
2. Relazione introduttiva: esame delle unità d'offerta	pag. 16
3. Bilancio di previsione annuale Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/95	pag. 47
4. Quadro delle attività: analisi previsionale per unità d'offerta	pag. 56
5. Quadro delle attività: schede delle unità d'offerta	pag. 104
6. Piano degli investimenti annuali	pag. 132
7. Bilancio di previsione triennale (2013-2015)	pag. 133
8. Previsione della dotazione organica	pag. 141
9. Previsione del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2013	pag. 143
10. Parere del revisore unico dei conti	pag. 145

documento a cura di:

Giuseppe Milanese	direttore
Milena Buffon	responsabile gestione
Simonetta Canti	responsabile amministrazione
Elena Piana	consulente commerciale aziendale
Luigi Porta	revisore unico

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GESTIONALE 2013

relazione a cura del direttore

BUDGET 2013

La fase recessiva di Offertasociale che abbiamo registrato nel biennio 2011/12 - smentendo le previsioni più scontate - registra oggi una significativa inversione di tendenza che riafferma la capacità gestionale dell'azienda, sui valori di crescita espressi nel 2010. Si avverte quindi una condizione di ripresa, sostenuta soprattutto dai Comuni associati, che "puntella" il sistema del welfare locale penalizzato dall'inaridirsi dei flussi di finanziamento degli Enti superiori.

Così, mentre il territorio esprime in maniera pressante l'aumento del bisogno sociale - sia per quantità, sia per tipologia - sono le Amministrazioni comunali che ne sostengono in prevalenza la domanda centellinando la disponibilità - decisamente insufficiente - delle risorse locali.

Sono infatti sempre più avare, se non addirittura azzerate, le linee di finanziamento: nazionale, regionale e provinciali, che devono alimentare il budget socio-assistenziale del territorio.

Non seguono questo corso, come già detto, i trasferimenti comunali.

Una controtendenza determinata dal meritevole intento di mantenere alta la capacità di risposta al bisogno, ma condizionata da due diversi fattori. Da un lato sono state richieste all'azienda più prestazioni a gestione associata (es. disabili e minori), a fronte di un effettivo maggiore bisogno, dall'altro le amministrazioni si sono dovute far carico di costi aggiuntivi (es. strutture diurne per persone disabili) per il venir meno delle abituali risorse integrative (socio-sanitarie).

Questo insieme di condizioni, come dimostra l'esame delle entrate, si traduce nei dati che seguono.

Il budget predisposto per il 2013 è cresciuto del **9,43%** rispetto a quello dell'anno precedente - che diversamente aveva registrato un tasso di decremento del 9,85% sul 2011 - risalendo la soglia dei dodici milioni di euro: **12.899.453** (+ 1.111.912 euro).

Il processo di crescita di Offertasociale è decisamente caratterizzato dall'incremento progressivo del budget (fattore ininterrotto dalla sua costituzione al 2010) che, alla luce del segno ancora positivo del 2013, sembra relegare la flessione 2011-2012 a una fase di riassetto strutturale.

Ecco la progressione degli ultimi otto anni:

tasso di crescita del budget annuale (valore percentuale su anno precedente)							
2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
25,80%	17,05%	12,00%	7,99%	9,25%	- 5,57%	- 9,85%	+ 9,43%

Focalizzando l'attenzione sui valori del biennio di cui siamo a cavallo, queste le considerazioni.

- Linee di finanziamento

Anche per la prossima gestione, le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica vincolati alle esigenze territoriali di natura socio-assistenziali. Offertasociale, infatti, non introita se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

I Comuni associati, pur alle prese con bilanci sempre più problematici, hanno prevalentemente confermato o accresciuto gli impegni di spesa esposti lo scorso anno. La differenza tra i due importi relativi (+ 10,17%) è significativa e va interpretata, come già detto, soprattutto nello sforzo comune di contenimento della diffusione crescente del bisogno sociale. Infatti già l'anno precedente avevamo verificato la medesima situazione sul fronte comunale (+ 11, 44%) a dimostrazione, ancora più chiara oggi, da cosa fosse dipeso il decremento complessivo delle risorse.

Tornando al 2013, una buona parte dei servizi di OS vede infatti una richiesta di prestazioni in aumento.

Lo dimostrano i dati che evidenziano il fenomeno, come quelli della Tutela minori (+ 9,97%), del servizio di Sostegno scolastico (+ 7,81%), delle attività domiciliari in favore di minori e disabili (+ 10,87%), del servizio Tutela persone fragili (+ 6,82%), ecc.

Prendendo poi in esame l'indicatore dei costi sociali sostenuti dai soci in quota solidale (*Tab. 1 a pag. 89*), si

nota come il ricarico sul budget 2012 sia limitato al valore meno che fisiologico del 2,34%. Anche il ricarico di questa parte di risorse è stato calcolato con la massima attenzione e il valore che vi incide più significativamente riguarda i centri diurni per le persone disabili (CDD), che negli ultimi tre anni ha beneficiato solo in minima parte (adeguamento parziale 2012) dell'indicizzazione della quota sanitaria che asseconda(va) l'accesso dei nuovi utenti, calmierando il costo sociale. I costi gestionali di sistema ("sostegno alle attività"), mantengono un adeguamento ben inferiore al tasso d'inflazione annuo (+ 2,0%).

Inoltre va segnalato il forte incremento dell'unità operativa "assistenza domiciliare anziani" (SAD), con un budget che al secondo anno di gestione registra € 466.173,00 (+ **184,77%**). Un'attività territoriale maturata sugli esiti del progetto - ormai concluso - del "**SAD sperimentale**".

In via di conclusione, infine, il "**Piano triennale nidi**" (DGR 11552 del 2011), che non pochi problemi organizzativi e gestionali ha comportato, in ragione del nostro comprensorio soggetto a due ASL e con quattro comuni ballerini tra una Provincia e l'altra.

Dunque, la parte prevalente del valore della produzione (66,35%) - ulteriormente cresciuto rispetto a quello dello scorso anno (65,90%) - è determinato dai trasferimenti dei comuni associati. Quello rimanente che lo completa, diversamente, registra l'azzeramento del Fondo nazionale per le politiche sociali (**FNPS**) e già dal 2012 del Fondo non autosufficienze (**FNA**), mentre vede il recupero del Fondo sociale regionale (**FSR**) che - sulla base della DGR 3850/2011 (emanata ad agosto, quindi senza alcuna incidenza sul preventivo) - recupera 30 milioni su base regionale, con la relativa ricaduta locale (+ 628.775,00 euro).

Nulla a che vedere, comunque, rispetto al finanziamento storico dell'ex Circolare 4 (- 27% sul 2010).

Sempre sul fronte delle risorse non comunali, il finanziamento SIDI - **quota sanitaria** destinata ai CDD - aumenta solo del 1,9% a fronte dei molti inserimenti effettuati (stop indicizzazione), conservando sul budget annuale un'incidenza del 8,45% contro il 9,40% dell'anno precedente.

Risultano altresì prosciugati i due flussi di risorse a sostegno dei Piani di Zona alimentati dalle **Province** di Milano e di Monza e Brianza.

Infine, fra le voci rimanenti più significative, il bilancio di previsione registra la flessione dei Fondi provinciali (MB/MI) per l'educazione alla comunicazione (**- 8,34%**).

Il budget 2013 risulta così assestato su un valore accresciuto, rispetto alla movimentazione economica dello scorso anno, ma non sufficiente a dare continuità a tutti i Servizi attivati con gestione diretta, in quanto la sua crescita è determinata dalla maggiore domanda di "prestazioni a consumo" (servizi esternalizzati)..

Pertanto, se ne può dedurre che l'indicatore di crescita evidenziato dall'esame economico della programmazione 2013, non modifica il fattore negativo di fondo evidenziato lo scorso anno. Infatti la matrice è la medesima: il venir meno delle naturali fonti di finanziamento che hanno alimentato i precedenti cicli dei **Piani di zona** e le correlate progettualità e operatività.

- Indicatori di spesa

Per quanto riguarda i costi, OS ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con oculatezza quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali. In particolare.

- Valore complessivo della spesa solidale e l'andamento dei costi

In relazione alle prestazioni compartecipate da tutte le amministrazioni in forma solidale (quota *pro-capite*), il volume dei trasferimenti storici (€ 2.408.809,00) è leggermente più consistente di quello dello scorso anno, con un ricarico medio del 2,34% (*Tab. 1*).

Un valore che supera (+0,69), quello omologo e virtuoso dell'anno precedente (+ 1,65%), ma ampiamente al di sotto del tasso d'inflazione tendenziale annuo.⁽¹⁾

ricarico annuale del peso dei costi solidali - 2004/07				
2004	2005	2006	2007	media
+ 6,21%	+ 6,84%	+ 3,79%	+ 7,37%	+ 6,05%

⁽¹⁾ la percentuale di ricarico dei costi annuali è stata calcolata non considerando quelli relativi al servizio "Percorsi di crescita", in quanto finanziato per il 2013 in quota totalmente solidale, mentre nel 2012 era gravato solamente sul FNPS.

Confrontando i due cicli di gestione, si evidenzia significativamente lo sforzo di contenimento dei “costi solidali”, concentrato nei più problematici anni recenti.

ricarico annuale del peso dei costi solidali - 2008/13						
2008	2009	2010	2011	2012	2013	media
+ 0,28%	+ 1,29%	+ 1,93%	+ 0,84%	+ 1,65%	+ 2,34%	+ 1,39%

Va notato che il dato relativo al 2008 - così risicato - è tale per l'imputazione dei costi della tele-assistenza al fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS prima e FNA poi) sottratti, quindi, ai costi in quota pro-capite.

- CDD sede di Usmate Velate: progressivo assestamento dopo l'acquisizione della gestione dall'ASL

Superato l'anno di traghettamento gestionale (2010) e concluso quello di stabilizzazione e ammodernamento della sede (2011), il presidio di Usmate è ormai un'efficace nodo delle rete territoriale dei CDD.

Come prefigurato dalla direzione, con il passaggio alla “**gestione a sistema**” dei tutti i centri diurni per disabili, (4 x 5 nuclei) si sono evidenziati i vantaggi di carattere gestionale, appunto, ma anche di tipo economico. Questi ultimi, si sono rivelati vantaggiosi in modo significato proprio a Usmate - in virtù di quel cambio - e marcatamente nell'arco del biennio 2010-11 immediatamente successivo all'evento (- 12,42).

Completata la razionalizzazione gestionale, inevitabile che la combinazione: “meno quota sanitaria più nuovi accessi” abbia rallentato la tendenza.

Certamente significativo, dopo l'incremento del 2012, il nuovo assestamento con un ricarico irrisorio.

ASL MI3	OS	OS	OS	OS
2009	2010	2011	2012	2013
+ 19,0%	- 5,97%	- 6,45%	+ 7,00%	+ 0,15%

Ecco il perché.

Come evidenzia la tabella, il ricarico ai Comuni nel 2012 (+ 7,00%) era stato determinato dai 3 nuovi ingressi programmati, con il relativo assestamento dell'organico e - come già ricordato - dal “blocco” del Fondo sanitario regionale, con la conseguente sommatoria negativa. Tuttavia quel riassetto dell'organico (pure a fronte della dimissione di un ospite) permette di accogliere, nel 2013, altri tre utenti a costi pressoché invariati.

- L'incidenza dei costi per il personale

Tra le uscite programmate per il 2012, quelle relative al costo del personale prevedono un'incidenza di circa l'**82%** rispetto al budget di gestione complessivo - depurato delle quote “ex circolare 4” (FSR) in partita di giro - che si riferisce pressoché a operatori sociali o socio-sanitari (presa in cura delle persone).

Del resto, per un'azienda di servizi alla persona è questo - in realtà - il vero capitale aziendale.

- Contenimento dei costi delle sedi operative e loro manutenzione

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di esercizio, relativamente ad affitti, manutenzione e utenze telefoniche, questa la situazione. Cominciando da queste ultime, nelle principali sedi operative è attivo il sistema VoIP (*voce tramite protocollo internet*), mentre sono stati stabilizzati i costi aggiuntivi per le utenze attivate nelle sedi di recente istituzione (UO penale minorile e Percorsi di crescita) allestite a Bellusco.

Mentre sul tema affitti, come noto, la più parte delle sedi in uso (18 più i due sportelli Stars), sono state messe a disposizione dalle Amministrazioni a costi contenuti.

Fa eccezione la sola sede del servizio affidi Mowgli (Arcore) - per cui si è cercata una soluzione comunale senza successo - che dal 2010 si è trasferita da un appartamento privato in un complesso di servizi (So.Ges), recuperando più spazio operativo e una più consona fruibilità per gli utenti, senza alcun aggravio sul valore del canone precedente. Infine, come per l'anno che si va a chiudere, non sono previste spese straordinarie per la cura degli ambienti dedicati ai servizi, perpetuando il contenimento delle spese di “manutenzione e riparazione” ordinarie.

La direzione impegnerà costantemente i responsabili delle Unità operative nell'attenzione ai consumi e alla effettiva necessità delle piccole manutenzioni.

- La sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Per quanto riguarda le prestazioni di servizio affidate al Terzo settore (gare d'appalto riservate a cooperative e consorzi sociali), i contratti in esercizio (nello specifico: CDD, CSEP, assistenza domiciliare e scolastica) che coprivano il triennio 2007-2009 e soggetti al possibile rinnovo come da capitolato, sono stati prorogati per il triennio a seguire e quindi sono rimasti attivi fino al **31 dicembre 2012**.

Le gare per la nuova assegnazione della fornitura delle prestazioni professionali, necessarie alla conduzione delle attività socio-assistenziali, sono state regolarmente bandite con temporalità differenziate: per un triennio rinnovabile, per quanto riguarda il sistema CDD territoriali e per un biennio, sempre rinnovabile, per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e scolastica (minori e handicap).

Se ne attende l'esito, conclusi i lavori della commissione di valutazione, per il 18.12 (ultimo Cda del 2013).

La differenza della durata dell'assegnazione è stata determinata dalla consistenza del budget del servizio dedicato all'assistenza domiciliare e scolastica e dalla valutazione - già esplorata nella fase propedeutica alla gara in chiusura, ma non ritenuta praticabile per i tempi tecnici a disposizione e l'annunciato cambio della direzione aziendale - di poter procedere, con la dovuta cognizione di causa, alla messa in opera di una prossima gara in fora di co-progettazione entro il prossimo biennio.

Va ricordato che nelle gare d'appalto dell'area disabilità bandite da OS, il parametro selettivo utilizzato per la scelta dei gestori, si basa sul rapporto 70/30 (peso percentuale tra progetto e offerta economica).

Una strategia voluta, in quanto l'auspicabile continuità (pur sempre migliorabile) della qualità gestionale era stato il motivo di fondo raccolto tra gli operatori dei Servizi locali.

Relativamente a questi costi d'esercizio, i capitolati di gara prevedono il loro mantenimento ai valori contrattuali del 2012 (sistema CDD), annullando il ricarico del tasso d'inflazione (3,1%) e in più limando qualche centesimo (assistenza domiciliare e scolastica) visto il volume della domanda ancora in crescita.

Per quanto riguarda gli altri settori di servizi assegnati in gara pubblica, la situazione delle principali scadenze definite è la seguente:

- ✓ Servizio "Spazio giovani" (politiche giovanili) 31.12.2014 (comprensivo rinnovo già attuato)
- ✓ Servizio "Tutela minori" (area prevenzione) 31.12.2015 (con eventuale rinnovo).

- Contenimento dei costi di trasporto per le persone con disabilità e patologie di tipo psichiatrico

Offertasociale ha in dotazione - grazie alla collaborazione con la MGG Italia (*raccolta sponsorizzazioni a totale copertura dei costi del mezzo "in strada" per quattro anni*) - una flotta di auto di servizio composto da un Ducato Fiat attrezzato per il trasporto dei disabili in carrozzina, di un Doblò Fiat (anche attrezzato) e da un secondo Doblò (normale) per il trasporto degli utenti con patologie di tipo psichiatrico.

Questa soluzione permette un consistente risparmio di risorse, soprattutto grazie al mancato acquisto, cui va aggiunto il mancato onere delle spese correnti relative alla loro gestione (assicurazione e manutenzione).

Inoltre, in seguito alla proroga della gara d'appalto per i CDD aziendali, abbiamo in dotazione come benefit un minibus - a uso esclusivo - anch'esso attrezzato per il trasporto delle persone disabili.

Attualmente è in corso una nuova ricerca di sponsor per dotare la Comunità alloggio per minori (CAM 0-10) di un automezzo (6 posti) per facilitare la gestione della struttura residenziale, che è stata assegnata a una nuova famiglia volontaria.

- Contenimento dei costi: la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili (CDD)

Con la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili, Offertasociale si occupa di un servizio territoriale omogeneo, distribuito su 4 presidi diurni - uno dei quali composto da due nuclei - con una capacità d'accoglienza complessiva di **116 persone**.

La programmazione complessiva dell'accoglienza (+ 7 ospiti) per il 2013, vede questa ripartizione:

- CDD sede di Cornate d'Adda	12 utenti	accoglienza accreditata 12 (satura)
- CDD sede di Trezzo sull'Adda	24 utenti	accoglienza accreditata 24 (satura)
- CDD sede di Vimercate	30 utenti	accoglienza accreditata 30 (satura)
- CDD sede di Usmate Velate	48 utenti (totale 114)	accoglienza accreditata 50 (disponibilità 2)

che evidenzia l'utilizzo del "sistema CDD" al **98,2%** della sue capacità (**2 posti ancora disponibili**).

Più in particolare.

L'apertura del presidio di Vimercate, oltre ad aver dato il là al **punto unico di accesso** (PUA) a tutto il sistema, ha creato (in parte) un più funzionale riassetto delle presenze rispetto alla localizzazione dei presidi. Così l'avvicinamento di alcuni utenti alle sedi più prossime al proprio domicilio, ha liberato in altri presidi (es. Trezzo) disponibilità per nuovi inserimenti dell'area dell'Adda (infatti i due posti recuperati sono stati subito

riassegnati). Va anche ricordato che il centro di Trezzo sull'Adda ospita ancora un buon numero di "vimercaresi" conservando di fatto un ruolo strategico nella rete territoriale.

Il piccolo presidio di Cornate, invece, rimane al tetto delle proprie capacità di accoglienza.

A poco più di quattro anni dal suo avvio, e nel corso di quello in esame, anche il CDD di Vimercate raggiungerà la soglia di saturazione della propria capacità di accoglienza (30).

Un processo che ha corso più rapidamente di come programmato, che deve far riflettere (e agire) sul sensibile rallentamento del naturale turn over che dovrebbe consentire una costante riserva di posti disponibili.

Infine i due nuclei di Usmate (+ 3), anch'essi interessati a un'affluenza promiscua (anche con faticose trasferte quotidiane da comuni lontani), che conservano solo 2 posti disponibili - in tutto il sistema - per il prossimo aggiornamento della mappa delle richieste di accesso.

Rispetto alla disponibilità di accoglienza, non va dimenticato che l'ASL di Monza e Brianza, presso il Centro polivalente di Usmate, gestisce un Centro diurno riabilitativo (CDR), rivolto a disabili in età minorile, che spesso, all'atto delle dimissioni (maggiore età) vengono segnalati ai Centri per disabili adulti.

Questa struttura diurna, rimasta bloccata a nuovi accessi per alcune verifiche sulla sua "unicità" nel panorama dei centri diurni per disabili, condotte dall'ASL MB in Regione Lombardia, dovrebbe riattivare l'accoglienza per nuovi casi di minori con disabilità segnalati dai Servizi sociali dei comuni (di tutta l'ASL).

Analizzando i costi della frequentazione dei presidi negli ultimi quattro anni (con qualche possibile approssimazione dovuta agli inserimenti in corso d'anno), il confronto offre i seguenti dati:

centri diurni disabili (CDD)	corn. + trez.		vimercate	usmate	MEDIA
2009	11.424,08		13.594,20	14.226,50	13.081,59
2010	12.025,86		11.714,64	13.841,44	12.357,94
2011	12.055,35		11.139,08	12.398,11	11.864,18
2012	11.951,40		12.497,20	12.434,58	12.294,39
	cornate d/a	trezzo s/a	vimercate	usmate	MEDIA
2013	11.270,50	13.325,29	12.497,20	12.434,58	12.381,89
nota: costi riferiti alla spesa sostenuta solo dalle 29 amministrazioni (pasti esclusi)					

Risulta evidente come la "gestione a sistema" abbia comportato una riduzione dei costi della "retta" annuale (media) costante per i primi tre anni, e come quello in esame sia stabilizzato sul valore dello scorso (+0,7%) anno nonostante l'accesso nelle strutture di 7 nuovi utenti.

Va notata la forte differenza dei costi di gestione nei due presidi dell'Adda, rimarcata dallo scorporo analitico della contabilità (nello scorso preventivo il centro di costo era unico), che si traduce nella contrazione dei costi di Cornate e nell'incremento di quelli di Trezzo.

Diverse sono le ragioni di questa situazione:

- da una parte la maggior economicità gestionale del CDD di Cornate ha evidenziato quella assai più onerosa del CDD di Trezzo (scaricandovi parte dei costi prima mimetizzati nella media complessiva);
 - dall'altra il presidio trezzese nel prossimo anno accoglie due nuovi utenti, con il correlato aggravio di costi.
- Bisogna poi ricordare che un forte limite alle economie di scala innescate con la gestione a sistema, è connesso alla ormai ribadita causa della riduzione del **Fondo sanitario** regionale che compensava i costi del personale aggiuntivo.

Difficile quindi, se questa condizione permane, che tutto il comparto a sistema si presti a possibili ulteriori economie di scala. Bisognerà quindi lavorare sull'ulteriore razionalizzazione della rete e su un assestamento delle quote di personale ("minutaggi") calibrate con maggiore economia, senza per questo deprime i livelli di assistenza alla persona.

- L'andamento dei costi di gestione. Costi amministrativi centralizzati.

Relativamente ai costi gestionali (direzione, gestione, programmazione, amministrazione, personale, ecc.) a sostegno del complesso delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie e alla loro incidenza sul budget, il mantenimento controllato dei costi (economie di scala) è pressoché costante, con un valore medio annuo del

2,4%. Mentre l'anno di maggiore economicità del comparto gestionale è il 2010 (2,1%) e lo scostamento tra l'anno in esame e quello di confronto è di **- 0,4%.**

Al contrario, l'incremento del peso economico del centro di costo in questione sul budget annuo prevede un ricarico del **2,0%**, inferiore a quello previsto per l'anno 2012, sul quale era gravato l'inserimento di una figura amministrativa (C1 *part time*) nell'organico della gestione generale.

Infatti, il prospetto di sintesi, nella sequenza degli ultimi sette anni, presenta questo andamento:

costi della gestione generale	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
incremento annuale dell'UO	+ 7%	+ 3%	-0,2%	+ 2%	+ 7%	+ 2,8%	+ 2%
incidenza (1) su budget annuo	2,7%	2,5%	2,3%	2,1%	2,4%	2,8%	2,4%

nota: (1) spesa sostenuta direttamente dalle 29 amministrazioni

Va qui precisato che i budget delle singole unità operative, non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo "amministrativo" (fatto salvo la specificità del servizio "Tutela persone fragili"), che invece - per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità - sono state concentrate in una sola area operativa (sostegno alle attività sociali).

- Investimenti e consolidamenti in nuovi servizi o prestazioni

Per il 2013 non è previsto l'avvio di nuovi servizi ma, al contrario in alcuni casi (Stars) è stata forzosamente attuata la riduzione dell'offerta territoriale.

Positivo invece il piano di consolidamento della recente (2012) nuova Unità operativa territoriale "**assistenza domiciliare anziani**" (SAD) che raccogliendo il favore crescente dei comuni associati (già 14).

Più in generale, soprattutto in una fase ancora recessiva e più complessa in campo sociale - come più volte richiamato - si tratta di saper garantire (mantenere) la disponibilità dell'offerta di base costruita in questi anni. Tuttavia, pur nello sforzo di contenimento generale dei costi sociali, si registrano altri significativi incrementi della domanda di alcune particolari prestazioni. Come nel settore della tutela minorile, in quello del sostegno scolastico e in altri ancora, come il servizio dedicato alla tutela delle persone fragili.

Tra i servizi che le amministrazioni richiedono "a prestazione", l'unico assetto ancora fortemente variabile (fino alla stesura dei contratti di servizio) è quello delle **politiche giovanili**. Infatti sconta maggiormente le incertezze di bilancio dei Comuni, in quanto servizio di carattere preventivo, che si presta quindi fino all'ultimo nel facilitare margini operativi per altri servizi di assistenza attiva alla persona ritenuti spesso più urgenti.

- Altre difficoltà immediate e in prospettiva

Con la ricaduta totalmente negativa dell'annullamento del Fondo nazionale PS (che segue a un anno quello della non autosufficienza), alcuni servizi "storici" - promossi e istituiti grazie alle "leggi di settore" - che hanno già subito il taglio delle possibilità di spesa nel 2012 (penale, affidi, vivaio, percorsi di crescita, ecc.), nel 2013 mantengono la propria capacità d'azione grazie all'utilizzo "biennale" dell'annualità dell'ultimo FNPS.

Bisogna quindi valutare e prevedere per tempo come sopperire a questa soluzione "transitoria", in vista del 2014, modulando diversamente - ad esempio - il riparto del FSR con quote che sopperiscano a quel fabbisogno - per mantenere la continuità della risposta sociale di quelle unità operative.

Come è noto, l'unità operativa Percorsi di crescita (nata appunto dalle Leggi di settore) ha anticipato, emblematicamente, quella prospettiva a breve termine. Tanto che la prosecuzione di quel particolare intervento in favore dei minori a rischio continua per tutto il 2013 grazie al solo supporto dei 29 Comuni.

ADESIONE ALLE ATTIVITA' ASSOCIATE

La situazione delle adesioni dei comuni alle attività gestite attraverso offertasociale si mantiene, nel complesso, alta e stabile. Nel sistema organizzativo dell'azienda, naturalmente, il movimento annuale delle adesioni (complessivamente da sempre in crescita) è previsto sia in entrata, sia in uscita.

Sul fronte delle rinunce alle opportunità offerte su base territoriale - per quanto riguarda il 2013 - si registrano defezioni nel ricorso al Servizio sociale territoriale (1) e al Servizio spazio giovani (2).

Nel complessità sistemica, piccoli assestamenti fisiologici.

UNITA' D'OFFERTA

- Quadro d'insieme

Analogamente a quello precedente, il nuovo anno di gestione non delinea la conferma di tutte le unità operative e di progetto, mantenendo comunque un esercizio complessivo di 28 servizi.

Vanno segnalati "i tagli" dei contributi a gestori del Terzo settore che conducevano attività previste dai Piani di zona territoriali (Un palcoscenico per i ragazzi; Social housing; Scuola laboratorio giovani; ecc.) inerenti soprattutto il mondo giovanile (inclusione sociale, dispersione scolastica, ecc.).

Anche in questa situazione, è ancora l'intervento comunale che tenta faticosamente di ridurre il danno con libere forme di sostegno (Un palcoscenico per i ragazzi).

Non va inoltre dimenticato che dal 2012 alcune UO proseguono in continuità il proprio mandato, ma a ranghi gestionali ridotti.

- Unità operative a gestione diretta

In questo settore, tutte le attività che possiamo definire storiche vedono un assetto organizzativo costantemente alla ricerca di nuovi riferimenti migliorativi (aggiornamento della carta dei servizi e dei regolamenti, monitoraggi periodici, revisione dei sistemi di rilevazione della soddisfazione dei fruitori, ecc.), che proseguirà anche nel 2013.

In generale, grazie al naturale assestamento aziendale e alla fluidità organizzativa, la capacità di risposta del sistema offertasociale si manterrà sui livelli di qualità raggiunti, perseguendo al contempo il miglioramento di quelli che nel 2012 hanno manifestato possibili punti di criticità (Spazio neutro).

Permangono infatti, in alcune unità operative, difficoltà determinate dalla pressione della domanda - a volte per particolari picchi di segnalazioni, a volte per il protrarsi delle forme di trattamento dei casi - che costringono le équipe coinvolte a rallentare i tempi di presa in cura (lista d'attesa).

Sul piano delle risorse destinate ai vari centri di costo, si evidenzia una esposizione economica in linea con i valori della gestione precedente, mutuando la buona pratica di far coincidere il necessario con l'essenziale.

Sempre sul piano economico, il 2013 - come già ricordato - non vede confermati tutti i progetti relativi al finanziamento delle ex leggi di settore, definitivamente confluite nel Fondo nazionale politiche sociali (FNPS).

Così pure, con il nuovo anno le unità operative a gestione diretta mantengono gli standard d'organico stabilizzati nel 2012 che, in alcuni casi ne aveva visto il ridimensionamento.

Dunque: flessione economica, flessione dell'offerta e flessione dell'occupazione; ma non della domanda.

- Unità operative gestite dal Terzo settore

Rientra in questo gruppo la gestione del sistema centri diurni per disabili adulti (CDD), distribuito nelle sedi di Cornate, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vimercate, e del Centro socio educativo per piccoli (CSEP) con sede a Vimercate (titolarità operativa cooperativa sociale Solaris servizi di Triuggio (MB).

Il servizio di pulizie (sede e uffici) è ancora affidato alla cooperativa sociale Lo Sciamè di Arcore.

Il servizio trasporto per persone disabili è invece gestito dalla Consorzio trasporti alternativi CTA di Milano.

Ancora, tra i servizi affidati al Terzo settore figurano tutto il complesso sistema dell'assistenza domiciliare a minori e disabili (ADM, ADH, ecc.), il sostegno scolastico con tutte le forme di intervento ausiliarie e gli interventi di prevenzione determinati dalle politiche giovanili di Progetto spazio giovani (titolarità cooperative sociali: Aeris, la Grande Casa e Atipica, associate nel Consorzio CS&L di Cavenago).

Così pure è stato affidato in gara il "Servizio tutela minori" (comprensivo di Spazio neutro e delle competenze psico-pedagogiche), che vede impegnate le cooperative sociali Sviluppo & Integrazione, oltre ad Aeris e Atipica. Il servizio di tele-assistenza è sempre regolamentato dalla convenzione con l'Associazione Volontari di Pronto Soccorso (AVPS), secondo il dettato della legge 22/1993 "disciplina del volontariato".

Ancora al Terzo settore è affidata la piccola organizzazione delle vacanze assistite per gli anziani (VA).

Complessivamente, nel 2013, Offertasociale affida in gestione alle organizzazioni del Terzo settore il 64,95% (contro il 63,02% dell'anno precedente) del proprio budget (+ servizi e + budget complessivo).

Per quanto riguarda le gestioni in appalto, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

- Unità operative affidate a gestore privato

Con l'entrata in vigore (2008) del "libro unico", la gestione del servizio paghe e situazioni correlate - dopo la collaborazione con l'ufficio personale del comune di Vimercate - era stata affidata (2009) a un'agenzia pri-

vata (AGS di Casalpusterlengo), individuata con gara a inviti, sulla base della migliore offerta, tra i fornitori segnalatisi all'azienda e rubricati nell'apposito elenco.
Successivamente la collaborazione con AGS è stata prorogata ed è tutt'ora in corso.

- **Unità di progetto a gestione diretta finanziate dal fondo nazionale (FNPS)**

"Nulla da dichiarare"

Offertasociale (il CdA, la direzione, gli Uffici di piano) hanno definito una pianificazione del FNPS 2012 (tra i due ambiti € 437.489,00 complessivi) prolungata nel 2013 per supportare alcune delle Unità operative (penale, affidi, vivaio, uffici di piano, commissioni tecniche, ecc.) che vi attingevano dal primo Piano di zona.

- **Altre unità di progetto a gestione affidata**

Anche per il 2012 qui troviamo l'unica unità operative che eroga un servizio in forma volontaristica.
Infatti è stata definita a tutto il 2015 la convezione con la nuova famiglia volontaria individuata (selezione a cura del Centro bambino maltrattato CBM), cui è affidata la gestione della comunità alloggio per minori 0-10 anni (CAM).

- **Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila**

Il sistema delle maggiori entrate che ogni anno alimenta le risorse di offertasociale, è prevalentemente determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui veniamo chiamati a collaborare e che possono integrare l'attività delle Unità operative interessate con azioni aggiuntive. Nel 2013 proseguiremo la partecipazione ai Bandi provinciali (delle due Province) per l'orientamento funzionale all'inserimento lavorativo (**Emergo e Lift**), al piano regionale delle **Doti lavoro** per cui la UOIL si è accreditata (2010), più altri che eventualmente potranno definirsi nel corso della gestione.

Così prosegue il progetto **"Match"** integrazione lavorativa disabili (UOIL area disabili) in ATS con capofila l'Agenzia AFOL della Provincia di Monza e Brianza.

E' invece in ridefinizione (in realtà prosecuzione) il **Progetto interdistrettuale carcere** (sostenuto sin qui dai cinque ambiti della Provincia Monza e Brianza con Monza comune capofila), le cui azioni comprendono, tra l'altro, lo Sportello sociale, alcuni laboratori e gli interventi di mediazione culturale e lavorativa.

Per quanto riguarda i progetti di cui Offertasociale è capofila si concluderà la prosecuzione dell'apprezzato progetto "Volano" finanziato dalla Regionale ("Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie") con il nuovo logo **"Volanorienta"**. Così pure proseguirà, estendendo la propria azione di coinvolgimento del Sistema bibliotecario il progetto **"Libri modificati"** che Offertasociale ha progettato e coordina.

Inoltre riprende per tutto l'anno il progetto **"Vivaio"** grazie al contributo della Fondazione Monza e Brianza e riprende, con il **progetto ISLA** e capofila AFOL MB, l'intervento di cure domiciliari con le "badanti".

Ancora, hanno ottenuto finanziamenti e sono in avvio i progetti **"SMART Welfare"** (FEI - capofila ambito di Seregno) per facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi, il progetto **"Matrioska"** (Bando FER inclusione stranieri); il progetto **"Conciliazione"** e il progetto **"Centro adozione territoriale"** (CAT capofila Cernusco s/N) entrambi dell'ambito trezzese.

PERSONALE

Il quadro dell'organico dei dipendenti aziendali cambia notevolmente alla luce della Riforma del lavoro (legge Fornero). Infatti, come previsto dall'organigramma aziendale, la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato passa da 12 a **17 unità** (di cui 4 part time), completata poi dal direttore (anche in questo ruolo è previsto il passaggio di consegne con il mese di marzo).

Mentre le assunzioni previste a tempo determinato (12 mesi), concluse le selezioni a evidenza pubblica, **sono 7** (tutte a tempo parziale), cui va aggiunto il contratto (15 mesi part time 16 ore) per un operatore amministrativo (**categoria protetta**).

Nel corso del prossimo anno, il numero complessivo dei collaboratori a progetto si limiterà a due figure, incaricate su effettivi obiettivi professionali, circoscritti a uno specifico progetto (reclutamento famiglie affidatarie e sperimentazione musicoterapica per disabili).

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di collaborazione prevalenti in Offertasociale, affidati esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine professionale, verrà applicata la formula della collaborazione coordinata o in regime di partita IVA.

Del resto, l'obiettivo di ridurre questo tipo collaborazioni - come peraltro effettuato in vista del 2013 in maniera certamente significativa - deve fare i conti con la tipologia delle richieste di prestazioni "a tempo" che giungono all'azienda speciale. Infatti, oltre al già elevato numero dei collaboratori di tipo educativo, pedagogico e clinico (psicologi), dai comuni associati continua la forte richiesta di prestazioni che ottimizzino le attività dei servizi locali con quelle di respiro territoriale Servizio sociale territoriale.

Quindi per il 2013 è previsto che graviteranno nei ruoli professionali dell'azienda ancora **31** (48) professionisti in regime di collaborazione secondo la nuova normativa (a progetto e coordinata) con contratti solo annuali e **14** (22) collaboratori con incarichi di consulenza in regime di partita IVA (come gli psicologi i fisioterapisti, ecc.) e prevedibilmente **4/5** occasionali.

Una curiosità statistica.

Offertasociale è anche un luogo di esercizio professionale - spesso a tempo pieno - per molti altri operatori sociali. Si tratta di professionisti che sono titolari di un rapporto contrattuale con le cooperative sociali di tipo A che conducono tecnicamente la gestione di alcuni nostri servizi.

Il loro numero oscilla annualmente intorno alle 400 unità.

Riepilogando, quindi, nel corso del 2013 applicheremo contratti in diversa forma giuridica e con diverse scadenze.

In particolare:

- incarichi individuali annuali di collaborazione coordinata per operatori del Servizio sociale territoriale integrativo di quello locale o dei Servizi aziendali (Assistenti sociali iscritte all'Ordine professionale);
- incarichi individuali di collaborazione coordinata per psicologi incaricati nei Servizi aziendali (psicologi e psicoterapeuti iscritti all'Ordine professionale);
- incarichi individuali di collaborazione coordinata a progetto con scadenza annuale (con fine rapporto coincidente con il termine del progetto);
- attuazione di incarichi di consulenza libero professionali (partita IVA) per professionisti altamente qualificati (Assistenti sociali, Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.);
- contratti a tempo determinato senza obbligo di causale (12 mesi) e con causale (15 mesi);
- disciplinari per prestazioni occasionali;
- convenzioni con associazioni di volontari per la gestione della tele-assistenza e della comunità alloggio per minori.

Questa situazione - ampiamente modificata nella forma, ma ancora penalizzata da una costante instabilità e un'incerta prospettiva - pur migliorata dalla posizione contrattuale di alcuni ex collaboratori (assunzioni interne o nelle imprese sociali fornitrici di servizi), è purtroppo "coerente" a un quadro economico del welfare, dominato da finanziamenti a scadenza annuale e ancora di più dalla loro riduzione, che mettendo a dura prova il mantenimento della qualità del lavoro sociale.

Siamo quindi di fronte a una prospettiva aziendale che deve assecondare realisticamente l'assestamento dei mutamenti amministrativi già avvenuti, ma soggetti a possibili ulteriori modifiche nei prossimi anni.

- Assenze per malattia

Per quanto riguarda il personale dipendente, il tasso di assenza per malattia è particolarmente contenuto (riferimento dati nazionali del pubblico impiego) e, nell'anno in esame, il valore cresce rispetto al 2011, di sole 3 giornate lavorative, confermando di fatto il valore già contenuto dell'anno precedente.

assenze dipendenti per malattia	2008	2009	2010	2011	2012	delta '11/12
numero giornate complessive	29	20	08	29	31	+ 3
tasso d'incidenza	1,16%	0,74%	0,28%	0,85%	1,08%	+ 0,23%
nota: il valore del 2012 è calcolato al 12 dicembre						

Valutando che l'80% del personale aziendale è composto da signore, significativo anche il dato che segue:

assenze per malattia dei figli in età 0-3 anni	2008	2009	2010	2011	2012
numero giornate complessive	04	01	03	05	09
tasso d'incidenza	0,14%	0,04%	0,10%	0,14%	0,31%

Per quanto riguarda i **“giorni di maternità”** nel corso del 2012 se ne contano **148** (43).

- Volontari

Per quanto riguarda invece i volontari associati in organizzazioni convenzionate con offerta sociale, possiamo confermare che il loro numero, nell'arco dell'anno, può variare tra 90 e 110 (tele-assistenza, CDD, CAM).

GOVERNANCE

Il processo della *governance* territoriale e in particolare il sistema partecipativo programmato per il 2013 è descritto negli atti relativi ai **Piani di zona** del triennio **2012-2014** di cui Offertasociale è ente capofila.

In particolare:

- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito vimercatese - Parte prima (sovrambiti ASL MB);
(sezione 03 pag. 38 > 43)
- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito vimercatese - Parte seconda;
(sezione 02 pag. 04 > 08)
- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito trezzese;
(sezione 02 pag. 11 > 17)

La documentazione - approvata da tutti i Comuni - è sempre disponibile sul sito aziendale (pagina web: chi siamo > documenti di approfondimento).

- Azienda e comuni

Accanto ai compiti dello staff centrale dell'organizzazione aziendale, per quanto riguarda il piano tecnico-gestionale anche per il 2013 viene confermata l'indispensabile funzione di "sensore privilegiato" delle **com-missioni tecniche** (CT) e, in particolare, l'efficace adesione al ruolo delle due assistenti sociali (individuate dalle colleghe attive nei vari servizi locali) che le coordinano dall'Ufficio di piano.

Possiamo ribadire che questo snodo ha ulteriormente avvicinato i servizi comunali e offertasociale, promuovendo un più fluido allineamento degli *input* locali con le scelte aziendali.

Anche questo meccanismo gestionale, estendendo le proprie competenze, sta assorbendo funzioni con consistenti risvolti amministrativi (bandi, rendicontazioni, ecc.) che ne appesantiscono il ruolo.

Per il 2013 questo particolare coordinamento potrà basarsi su un assetto operativo di due part time per 46 settimane (sono due le coordinatrici) come negli ultimi anni.

Come già avevamo scritto nella relazione di bilancio dello scorso anno, volendo definire con parametri emotivi la funzione delle commissioni, si deve chiamare in causa la loro capacità di portare alla luce le questioni sociali nel loro "spessore" a volte anche emotivamente spinoso.

Una condizione faticosa sul piano psicologico della professione che, spesso, necessita di una sponda più razionale. Compito, quest'ultimo, che viene assorbito dal *setting* operativo - anch'esso periodico - della **conferenza dei responsabili**. Un organismo che porta in offertasociale la visione complessiva dell'organizzazione e della complessità dei Servizi sociali comunali e, cosa spesso trascurata, del loro essere parte di un più grande apparato: la macchina comunale.

Queste due parti complementari (responsabili e operatori) per quanto gerarchicamente allineate nei medesimi settori professionali, sono quindi una parte strutturale di offertasociale, in quanto essa stessa parte strumentale dei 29 comuni. Alla luce del riassetto territoriale appare inoltre rilevante il ruolo di questi due organismi, nel mantenere una omogeneità nel sistema dei servizi dei due distretti che si sono creati e una continuità di lavoro con quanto storicamente costruito.

Infine, sul piano elaborativo-politico per l'attuazione del nuovo ciclo triennale dei Piani di zona, è augurabile una maggiore frequenza negli scambi tra amministratori (Tavoli tematici, Tavoli di sistema, Assemblee generale e d'ambito, ecc.), che ha caratterizzato storicamente questa esperienza associativa.

- Azienda e territorio

Anche le linee operative del processo d'interscambio territoriale e di promozione della rete delle parti sociali locali per il prossimo biennio, sono descritte negli atti relativi ai **Piani di zona** del triennio **2012-2014** di cui Offertasociale è ente capofila.

In particolare:

- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito vimercatese - Parte prima (sovrambiti ASL MB);
(sezione 07 pag. 90 > 95)
- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito vimercatese - Parte seconda;
(sezione 04 pag. 12 > 14)
- Piano di zona 2012-2014 dell'Ambito trezzese
(sezione 07 pag. 42 > 44)

La documentazione - approvata da tutti i Comuni - è sempre disponibile sul sito aziendale (pagina web: chi siamo > documenti di approfondimento).

Azienda e istituzioni

Anche in questo fondamentale settore di rapporti, Offertasociale continuerà a svolgere con competenza la propria parte, offrendo la più fattiva collaborazione. Soprattutto proseguirà nella ricerca di pratiche socio-assistenziali che possano stimolare e arricchire i processi integrativi - programmati nei due Piani di zona - mediante accordi di collaborazione e di programma con le altre agenzie: sociali, sociosanitarie e sanitarie del territorio (segretariato sociale, CeAD, ETIM, ecc.)

Nell'ambito del processo d'integrazione tra sociale e sanitario - tema ulteriormente sollecitato dalla Regione Lombardia - verrà ricercata, con l'intenzione di rivitalizzarla sugli standard del recente passato, la collaborazione fluida e meno burocratizzata con le ASL Provincia di Monza e Brianza e Provincia di Milano 2.

Per quanto riguarda poi l'assetto definitivo dei due Distretti sociosanitari (7 e 22 Comuni), sono state superate le complicazioni amministrative nella gestione dei budget, che permetteranno di perfezionare ulteriormente la stabilizzazione gestionale sovra-distrettuale.

Sempre in funzione dei due Piani di zona, le funzioni degli Uffici di piano saranno garantire dall'utilizzo di parte residua del FNPS del 2012. Una soluzione "tampone" disponibile per il prossimo anno, ma che pone sull'avviso per come andranno gestite quelle funzioni negli anni successivi.

Quanto alle Province, sulla scia delle collaborazioni passate e in ordine ai temi di competenza di quegli Enti, continueranno sia quella storica con la Provincia di Milano, con ricaduta sul solo Ambito di Trezzo sull'Adda, sia quella più recente con la Provincia di Monza e Brianza, con un'augurabile maggiore collaborazione e chiarezza (MB) nei rispettivi ruoli e compiti amministrativi.

INVESTIMENTI

Alla luce dell'evoluzione economica in atto, nell'arco del 2013 non ne sono previsti.

Il quadro della ricchezza immobiliare aziendale, quindi, è dato dal valore dei beni acquisiti negli anni scorsi. L'azienda speciale, infatti, onora due debiti immobiliari.

Il primo (BPB ventennale) è interamente coperto, con ratei annuali, dalle sette amministrazioni che non hanno adottato la soluzione *cash* durante la raccolta del capitale iniziale per la costruzione del CDD. Mentre il secondo (BCC ventennale) è direttamente sostenuto da Offertasociale nei costi di gestione ordinaria (valore economico dell'affitto riclassificato a copertura del mutuo).

Facendo una stima alla fine del 2012 del valore di mercato dei beni immobili aziendali: sia in base alla loro età strutturale, sia per la loro collocazione urbana, non si è lontani dai 2 milioni di euro, ulteriormente valorizzati dall'urbanizzazione dell'ex area Bassetti adiacente a piazza Marconi.

Insomma, una garanzia di relativa tranquillità per i soci di Offertasociale.

Da segnalare che parte di questo capitale immobiliare, nel 2010 è stato ulteriormente apprezzato con l'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sulla copertura del CDD di proprietà.

In definitiva, nel 2013 faremo investimenti di piccolo cabotaggio solo per il ripristino o l'incremento dei beni mobili in uso.

SVILUPPO

Offertasociale si appresta ad affrontare ancora un anno difficile. Difficile perché l'azienda entra nel terzo anno di "recesso" e perché - superato questo - non s'individua un orizzonte di riequilibrio a breve termine.

Il 2013, quindi, dovrà essere un anno di ulteriore ridefinizione del sistema aziendale.

Un anno in cui riequilibrare l'assetto di qualche apparato in sofferenza e in cui facilitare il riordino in funzione associata dei Servizi sociali dei Comuni sotto i 5.000 abitanti.

Per questo Offertasociale continuerà ad assecondare una linea di sviluppo che elabori e rielabori le funzioni di sistema - senza trascurare i margini di miglioramento gestionale quale compito di routine - se si vuole che del bisogno sociale ci si prenda cura raggiungendo le sue parti oggettivamente più bisognose, che non obbligatoriamente si frammentano proporzionalmente nei singoli perimetri comunali.

Tornando invece alla logica di fondo del miglioramento e di come perseguirlo, viene riproposto, pur se più in forma più contenuta, il sistema di assistenza formativa e di supervisione - dei casi o degli operatori - in tutte le unità operative.

Ancora sul tema della qualità, per le persone che lavorano con noi e in particolare per i collaboratori con incarichi a termine, sono confermate - aggiornate all'indice ISTAT (75%) - le attuali condizioni della quota professionale oraria, l'attenzione e i tempi di rispetto per malattia, maternità ecc. oltre che valorizzati i ruoli di responsabilità.

Come facciamo ogni anno, giova ricordarci come le persone che lavorano per offertasociale e le loro qualità professionali siano l'effettiva ricchezza aziendale.

Infine, in termini di sviluppo del proprio futuro, Offertasociale continuerà a far parte del direttivo tecnico dell'organismo di rappresentanza della sempre più estesa realtà (ad oggi 25) delle aziende speciali regionali (Network delle aziende speciali sociali - **NeASS Lombardia**), che è diventato operativo nel corso del 2009. Si è trattato di un notevole passo avanti, organizzativo e di cartello, che sta rafforzando il ruolo istituzionale delle aziende speciali per i servizi alla persona.

II DIRETTORE
Giuseppe Milanese

A blue circular stamp with the text "Offertasociale Azienda Speciale" around the perimeter. In the center is a stylized logo consisting of three interlocking loops. A handwritten signature in blue ink is written over the stamp and extends to the left, crossing over the printed name "Giuseppe Milanese".

Vimercate, 19 dicembre 2012

2. RELAZIONE INTRODUTTIVA: ESAME DELLE UNITA' OPERATIVE TERRITORIALI

A. UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE GLOBALE

01. Unità operativa inserimenti lavorativi	(UOIL)	pag.	17
02. Unità di progetto "percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	18
03. Comunità alloggio minori	(CAM)	pag.	19
04. Unità operativa penale minorile	(UOPM)	pag.	20
05. Unità di progetto Mowgli - Servizio affidi	(SA)	pag.	21
06. Centri diurni per disabili sede Cornate d/A	(CDD)	pag.	22
07. Centro diurno per disabili sede Trezzo s/A	(CDD)	pag.	23
08. Centro diurno per disabili sede Vimercate	(CDD)	pag.	24
09. Centro diurno per disabili sede Usmate Velate	(CDD due nuclei)	pag.	25
10. Servizio tutela minori, assistenza legale e SV	(TM)	pag.	26

B. UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE PARZIALE

11. Unità di progetto "spazio giovani"	(PSG)	pag.	27
12. Centro socio educativo per piccoli	(CSEP)	pag.	28
13. Servizio sostegno scolastico	(SosSco)	pag.	29
14. Servizio assistenza domiciliare	(ADM, ADH, ecc.)	pag.	30
15. Servizio vacanze assistite	(VA)	pag.	31
16. Ufficio tutele (tutela persone fragili)	(UTA)	pag.	32
17. Unità di progetto "spazio neutro"	(SN)	pag.	33

C. UNITA' DI PROGETTO FINANZIATE DAL FNPS (fondi 2012)

18. Servizio di "tele-assistenza"	(TA)	pag.	34
19. Unità di progetto "abilitare la città"	(AIC)	pag.	35
20. Unità di progetto "vivaio"	(PV)	pag.	36
21. Unità di progetto "stars"	(PS)	pag.	37
22. Unità di progetto "un palcoscenico per i ragazzi"	(PalcoRaga)	pag.	38

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

23. Educazione alla comunicazione	(DisSen)	pag.	39
24. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	40
25. Servizio assistenza domiciliare anziani	(SAD)	pag.	41

E. CONTRIBUTO SOLIDALE ALLE ATTIVITA' SOCIALI E SCOLASTICHE

26. Contributo solidale alle attività scolastiche	(OffScol)	pag.	42
27. Unità di governance dei piani di zona	(PdZ)	pag.	43
28. Contributo solidale alle attività sociali	(CoSo)	pag.	44

F. ATTIVITA' E PROGETTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI

29. Gestione fondo sociale regionale (ex circolare 4)	(FSR)	pag.	45
30. Progetti integrativi a sostegno delle attività sociali	(ProgInt)	pag.	46

A. UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE GLOBALE

area handicap (disabilità e psicosociale)				
UNITA' OPERATIVA INSERIMENTI LAVORATIVI (UOIL sc ISO 9001)				
già progetto "apprendista & stregone" sedi: Bellusco, Bernareggio e Vaprio d'Adda				
Budget gestione	2012	€ 522.359		
Budget gestione	2013	€ 566.668		
Scostamento		€ 44.309	in/decremento	+ 8,48% (- 9,08%)
Costi comunali	2012	€ 362.759		
Costi comunali	2013	€ 355.412		
Scostamento		€ - 7.347	in/decremento	- 2,03% (- 0,21%)
analisi contabile e riparto: Tavola 1 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime sui 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 100%.

Relativamente al budget gestionale stanziato per il 2013, questa unità d'offerta vede un consistente incremento (8,48%), che non sul valore dei costi effettivi previsti per i comuni (- 2,03%). Due dati che segnalano la tenuta del servizio sul piano gestionale e, contestualmente, una marcata ripresa della disponibilità delle risorse (+ 43,68%), determinata dal recupero sul FSR e dal margine operativo prodotto dalla notevole acquisizione delle doti lavoro.

Una condizione di riequilibrio. Alla crescita del servizio per numero di casi seguiti, è corrisposta una maggiore disponibilità dei "titoli sociali" destinati a sostenere la motivazione del percorso socio-riabilitativo degli utenti inviati dai servizi sociali comunali.

L'assetto del personale propone per il 2013 una nuova configurazione. Infatti non verranno incaricati collaboratori a progetto (co.co.pro.), in quanto è stata bandita una ricerca di personale che configurerà l'équipe psicosociale con una nuova figura a tempo pieno e tre a tempo parziale (contratti a tempo indeterminato), per un assetto definitivo e ben calibrato sul bisogno espresso dal territorio.

Il costo complessivo del personale non ha comunque subito alcun incremento e con il 2013 tutto il sistema UOIL è formato da dipendenti organici all'azienda.

Per quanto riguarda il laboratorio dell'area psicosociale: l'atelier di cartotecnica sospende la sua attività (non verrà rinnovato l'incarico al maestro d'arte) e andrà ripensato l'utilizzo a fini risocializzanti di quello spazio già nei primi mesi del 2013. Mentre il laboratorio di tessitura - limitatamente alla sua conduzione tecnica - verrà assegnato a un ente non commerciale con un bando pubblico. Nelle entrate è stata prevista la drastica riduzione - come da segnale regionale - della quota ricavata dal FSR (- 54,82%), cui si contrappongono le maggiori entrate dovute al sistema bandi e doti provinciali e dal progetto "match".

I costi di questa unità operativa sono suddivisi per quota pro-capite (€ 1,61) con un simbolico decremento su quella precedente dello - 0,05% dovuto più che altro all'incremento demografico.

Criticità

Benché l'organico sia efficace e ben collaudato, la capacità di risposta del sistema UOIL alle costanti sollecitazioni e segnalazioni dei Servizi sociali comunali rimane comunque rallentata, complice evidente anche la crisi produttiva e occupazionale che condiziona il mondo imprenditoriale. Inoltre la riduzione - numerica e remunerativa - delle "borse lavoro" non incentiva certo la continuità dei trattamenti.

Risposta

L'équipe psicosociale e disabili cercheranno di incrementare gli interventi che attingono alle risorse dei bandi provinciali (Milano e Monza Brianza), così come quelli resi disponibili dalle risorse del "progetto Match".

Indicatori

Mantenimento della quantità degli inserimenti lavorativi e la ricerca di nuove progettualità e finanziamenti. (+)

Conferma della certificazione di qualità (+)

Collaborazione in rete con l'équipe inserimenti lavorativi degli altri Distretti sociosanitari. (+)

Insistenza della lista d'attesa. (-)

area minori				
PROGETTO PERCORSI DI CRESCITA (PdC)				
già progetto Joke sede (nuova): Bellusco				
Budget gestione	2012	€ 78.880		
Budget gestione	2013	€ 75.451		
Scostamento		€ - 3.442	in/decremento - 4,36%	(35,24%)
Costi comunali	2012	€ 0		
Costi comunali	2013	€ 75.451		
Scostamento		€ + 0	in/decremento 100,00%	(0,08%)
analisi contabile e riparto: Tavola 2 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 100%.

Questo intervento, già finanziato con le risorse della Legge 285 e organicamente correlato alla UOIL (già progetto "apprendista & stregone"), nel 2012 ha ottenuto un parziale finanziamento grazie al FNPS in cui quella risorsa è confluita. Il nuovo anno progettuale - esaurito il FNPS - è finanziato solo dalle risorse comunali in misura analoga ma certo assai minore di quella "storica".

Di fatto, tutto l'impianto gestionale rimane ridimensionato, concentrando i costi sulla voce "personale" educativo che, diversamente dallo scorso anno, verrà reclutato con un bando pubblico e incaricato a tempo determinato (12 mesi). Mentre l'assistente sociale coordinatrice, proseguirà con un incarico di collaborazione coordinata.

Si tratta dunque di una condizione di mantenimento, seppure insufficiente, delle azioni di carattere preventivo rivolte ai minori soggetti ai rischi dell'età adolescenziale.

Criticità

Il progetto subisce marcatamente, e più di altre unità operative territoriali, la fase recessiva delle risorse dedicate al welfare. Ragione per cui l'équipe dovrà impegnarsi nella ricerca di possibili soluzioni (bandi) integrative di un potenziale operativo che ha acquisito un bagaglio di specifica esperienza professionale che, da due anni, non trova modalità di applicazione che lo possano valorizzare.

Risposta

Concentrazione degli interventi personalizzati sulla casistica complessa.

Indicatori

Ricerca di risorse integrative.

area minori
COMUNITA' ALLOGGIO MINORI (CAM)
struttura a conduzione familiare per minori (0-10) anche di pronto intervento. Vimercate

Budget gestione	2012	€ 44.029	
Budget gestione	2013	€ 61.962	
Scostamento		€ +17.933	in/decremento + 40.73% (+ 14,03%)
Costi comunali	2012	€ 20.791	
Costi comunali	2013	€ 26.641	
Scostamento		€ + 5.850	in/decremento + 28,14% (- 0,97%)

analisi contabile e riparto: Tavola 3 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su 29 dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica 100%.

La struttura ha un costo di gestione molto contenuto, essendo condotta da un nucleo familiare volontario, ma vede un incremento dei costi reali (+ 40,73%) per due ragioni: le mancate entrate "a retta piena" per l'accoglienza di ospiti di comuni non associati e il ripristino delle prestazioni ASA al normale regime di part time (20 ore) effettuate con modalità ridotte nel 2012 (meno ospiti).

Inoltre con il mese di gennaio 2013 è previsto il cambio della famiglia volontaria che condurrà la comunità alloggio, per cui l'appartamento andrà sistemato per le nuove esigenze (imbiancatura, ecc.). Si pone anche il problema di dotare la struttura di un automezzo, la cui ricerca verrà affidata a una delle agenzie (migliore offerta) che offrono mobilità gratuita raccogliendo inserti pubblicitari che vengono serigrafati sulla carrozzeria del mezzo.

Per quanto riguarda i costi sostenuti direttamente dai Comuni associati, l'incremento che si registra è comunque più contenuto (+ 28,14%) e tuttavia significativo se parametrato al leggero decremento registrato nell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'accoglienza di ospiti "esterni", tale condizione rimane aperta, fatto salvo il diritto di precedenza per le segnalazioni di accesso che giungano dai Servizi sociali dei comuni associati.

Visto il valore del budget e analizzando i dati economici reali, il servizio è pressoché stabile.

Per quanto riguarda le entrate, dovremo subire l'ulteriore riduzione della quota del FSR, destinata a una nuova diminuzione visto il calo di presenze nel 2012.

L'équipe tecnica (psicologa e assistente sociale), impegnata anche nel bando di rinnovo della gestione della CAM in forma di volontariato, viene confermata.

La suddivisione dei costi è esclusivamente per quota pro-capite (€ 0,120).

Criticità

Si prevede una fase di assestamento di qualche mese determinata dal cambio gestionale, anche perché non è stato possibile - come invece programmato - effettuare il cambio di gestione senza la presenza dei piccoli ospiti. Come noto, la disponibilità ordinaria è di 4 posti, più 1 di emergenza.

La caratterizzazione delle segnalazioni si concentra prevalentemente su minori molto piccoli (0-5).

Risposta

Assistenza e accompagnamento del nuovo nucleo familiare nella fase di assestamento nel ruolo gestionale della comunità.

Intensificazione della comunicazione e dello scambio con i Servizi sociali invianti e più frequente monitoraggio dell'efficacia del servizio.

Indicatori

Rinnovamento delle condizioni gestionali. **(+)**

Rafforzamento del diurnato. **(+)**

Estensione dell'ospitalità alla casistica esterna alla compagine consortile. **(-)**

area minori
UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE (UOPM)
servizio gestito in collaborazione con il CGM di Milano. Sede Bellusco

Budget gestione	2012	€ 104.648	
Budget gestione	2013	€ 107.105	
Scostamento		€ + 2.457	in/decremento + 2,00% (- 7,00%)
Costi comunali	2012	€ 73.796	
Costi comunali	2013	€ 72.105	
Scostamento		€ - 1.691	in/decremento - 2,00% (+ 27,00%)

analisi contabile e riparto: Tavola 4 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 100%.

Questa unità operativa, già potenziata nel 2005 (aumento delle segnalazioni) e quindi nel 2008 (atto del CdA n. 11) sulla base di un verificato ulteriore incremento delle segnalazioni, nel 2012 è stata ridotta nell'assetto operativo di base. Diversamente, l'attività prevista per l'anno prossimo è stata assestata sui medesimi valori prestazionali registrati in quello appena terminato (- 2,00%).

Ancora per una parte del 2013 - sulla scorta del precedente finanziamento regionale "Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie" e visto il buon esito del progetto "Volano" - Offertasociale è ente capofila interdistrettuale (Ambiti dell'ASL MB) della sua prosecuzione denominata "Volanorienta".

Anche la composizione professionale dell'organico dedicato - coordinatore, assistenti sociali e psicologo - rimane invariata (fatta salva la presenza a termine di altre figure come i tirocinanti, ecc.).

Prosegue la collaborazione con il CGM della Lombardia nella forma della gestione partecipata con lo staff del ministero - che ha riscontrato forte apprezzamento da entrambe le parti - governata dall'apposito "protocollo d'intesa".

In termini di budget 2013 l'unità operativa può contare, oltre che sull'apporto in conto solidale dei comuni associati, sulla quota del FNPS 2012 impegnata sul 2013 (sistema ex leggi di settore), mentre non attinge ad alcuna quota delle due Province (MI e MB).

Tutti i costi ordinari sono stati contenuti sui livelli di spesa dello scorso anno, cercando di salvaguardare l'apporto delle prestazioni professionali.

L'entità dei costi effettivi per i comuni associati, vede un leggero decremento (- 2,00%) che riporta a regime il ricarico virtuale dell'anno precedente (+ 27,00%) che era stato compensato dall'azzeramento dei costi relativi all'UO "percorsi di crescita" (progetto finanziato solo con il FNPS 2012).

La loro suddivisione è calcolata esclusivamente per quota pro-capite che presenta un valore pari a € 0,33.

Criticità

Mantenere il livello di qualità nelle prestazioni abituali offerte ai Comuni, potendo contare su un servizio che mantiene un assetto ridimensionato. Sempre consistente il peso delle nuove segnalazioni, cui si somma la continuità della presa in carico degli adolescenti segnalati e accolti negli anni precedenti.

Risposta

Qualificare più selettivamente l'attenzione verso le segnalazioni e privilegiare la presa in cura della casistica - quando non avvenga obbligatoriamente per decreto del TM - sui fattori di complessità e multiproblematicità. Conferma dell'assetto del gruppo di lavoro e della collaborazione con il CGM.

Indicatori

Qualità dei progetti personalizzati. (+)

Capacità promozionale e divulgativa. (+)

Leadership nelle capacità progettuali. (+)

Quantità della casistica e relativi tempi di presa in carico. (-)

area minori			
UNITA' OPERATIVA SERVIZIO AFFIDI "Mowgli" (SA)			
progetto in corso "Una rete per l'affido" Fondazione Cariplo. Sede: Arcore			
Budget gestione	2012	€ 144.947	
Budget gestione	2013	€ 169.032	
Scostamento		€ + 24.85	in/decremento + 16,62% (- 16,58%)
Costi comunali	2012	€ 87.303	
Costi comunali	2013	€ 79.895	
Scostamento		€ - 7.408	in/decremento - 8,49% (+ 35,59%)
analisi contabile e riparto: Tavola 5 e Tabella 1			

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 100%.

Questa unità di progetto è al decimo anno di gestione aziendale (precedente gestione con capofila Arcore).

Il budget 2013 è stato impostato grazie al finanziamento del FNPS 2012 (che ha inglobato i fondi delle ex leggi di settore di cui prima era titolare, unitamente agli altri progetti della legge 285) impegnato sul 2013, le risorse comunali e i contributi progettuali (Fondazione Cariplo) e Ambito partner di Monza. Mentre non compaiono i fondi a sostegno dei Piani di zona delle Province di Milano e Monza-Brianza.

Anche grazie alle compartecipazioni progettuali, l'UO vede un contenimento dei costi di gestione effettivi per i comuni del 8,49% che tuttavia non incide sulla capacità di risposta del servizio.

Nel complesso, comunque, l'intervento "sull'affido" mantiene parte dell'assetto rinforzato (2008) e proseguito nel corso delle gestioni seguenti. Il quadro dei costi in quota solidale riporta a regime il ricarico virtuale dell'anno precedente (+ 35,59%) che era stato compensato dall'azzeramento dei costi relativi all'UO "percorsi di crescita" (progetto finanziato solo con il FNPS 2012), mentre è prevista la continuità della collaborazione con l'ambito di Monza (il contributo del Distretto è di € 11.092), che rientra nel più complesso progetto sovra-distrettuale triennale "Una rete per l'affido", alimentato dal co-finanziamento della Fondazione Cariplo.

Come evidenzia la tavola analitica, è stato attuato il contenimento indispensabile su tutte le voci di gestione ordinaria che compongono il budget.

La suddivisione dei costi è calcolata esclusivamente per quota pro-capite e incide per € 0,36 (+ 0,40).

Criticità

Si conferma il tema dell'ampliamento del bacino delle potenziali risorse familiari, che comporta un maggiore investimento nella promozione del servizio e che troverà specifiche risorse dal progetto approvato dalla Fondazione Cariplo (potenziamento interdistrettuale delle politiche dell'affido eterofamiliare).

Sempre migliorabile la fluidità nello scambio tra servizi sociali ed équipe specialistica.

Monitorare con maggiore frequenza l'efficacia della collaborazione con il servizio affidi dell'Ambito di Monza.

Risposta

Diffusione e promozione (finalmente aggiornato il parere regionale e i vari passaggi tecnici) del Regolamento del servizio affidi nei Servizi sociali comunali e nel territorio.

Scambio regolare con la commissione minori e sintonia con i Servizi comunali.

Indicatori

Maggiore adeguamento del gruppo alle esigenze di sistema di Offertasociale. (+)

Monitoraggio costate degli obiettivi del progetto "una rete per l'affido" (+)

Intensificazione della collaborazione progettuale con il distretto sociosanitario di Monza (+)

Rapporto con i servizi sociali comunali non sempre fluidi. (-)

area disabilità
CENTRI DIURNI PER DISABILI (sistema CDD territoriale)
sede di Cornate d'Adda (nel PP 2012 voce unica con Trezzo s/Adda)

Budget gestione	2012	€ 298.008	
Budget gestione	2013	€ 303.039	
Scostamento		€ + 5.031	in/decremento + 1,69% (+/- 0,00%)
Costi comunali	2012	€ 148.654	
Costi comunali	2013	€ 152.066	
Scostamento		€ + 3.413	in/decremento + 2,30% (+/- 0,00%)

analisi contabile e riparto: Tavole 6 e 9 bis e Tabelle 1 e 1 bis (dettaglio)

Situazione

Il servizio è a regime su 28 dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 93%.

Il 2011 è stato il primo anno di gestione dei due CDD suddivisi in capo alle due ASL MI2 e MB e con il 2013 anche i budget analitici vengono differenziati in due tabelle.

Relativamente al budget di gestione stanziato per l'anno in esame, questa unità d'offerta vede un leggero incremento dei costi complessivi sull'anno precedente pari al 1,69%, che per il ricarico diretto dei Comuni si attesta al + 2,30% comunque inferiore al tasso d'inflazione.

Questo incremento è fondamentalmente determinato dall'assestamento dei costi di gestione (utenze) e degli automezzi per il trasporto degli utenti (gestione in proprio di un mini bus acquisito per donazione) e di una integrazione delle prestazioni psicologiche.

Per tutte le rimanenti voci, come evidenzia la tavola analitica, sono apportati ritocchi fisiologici sulle voci di spesa non comprimibili.

Per quanto riguarda i rimborsi regionali, con il conteggio determinato dal sistema SIDI, le quote di contributo vengono suddivise in 5 fasce di gravità e incrociate con l'età degli ospiti. In base alle entrate registrate nel corso del 2012 - aggiornando opportunamente medie sulle presenze - il contributo dovrebbe attestarsi sui 132.173,00 euro. Una stima soggetta alle variabili del caso (continuità delle presenze, ecc.), ma che aggravare leggermente i costi del servizio. La situazione gestionale del servizio al 90% delle presenze garantisce un buon assetto (con gli standard attuali) del rapporto assistente-assistito, anche se va richiamata l'assistenza particolare che richiedono gli ospiti costretti in carrozzella.

Dal 2013 la suddivisione dei costi di gestione viene applicata con un nuovo rapporto. Le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti - va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

La struttura è saturata e non si intravedono, a breve, possibilità di ricambio (turn over) degli ospiti.
Scarsa metodicità delle pulizie.

Risposta

Valutazione della possibile accoglienza degli utenti in classe 5^a meno gravi in altre strutture (privato sociale).
Maggiore attenzione alla qualità delle prestazioni dell'impresa di pulizia.

Indicatori

Qualità degli interventi personalizzati. **(+)**
Rapporto con le famiglie e attività extra (soggiorni climatici, teatro, ecc.). **(+)**

Qualche evidenza di vetustà della struttura. **(-)**

area disabilità
CENTRI DIURNI PER DISABILI (sistema CDD territoriale)
sede di Trezzo sull'Adda (nel PP 2012 voce unica con Cornate d'Adda)

Budget gestione	2012	€ 621.910	
Budget gestione	2013	€ 643.563	
Scostamento		€ +21.654	in/decremento + 3,48% (+ 1,49%)
Costi comunali	2012	€ 318.450	
Costi comunali	2013	€ 353.435	
Scostamento		€ +34.985	in/decremento + 10,99% (+ 2,08%)

analisi contabile e riparto: Tavole 7 e 9 *bis* e Tabelle 1 e 1 *ter* (dettaglio)

Situazione

Il servizio è a regime su 28 dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 93%.

Il 2011 è stato il primo anno di gestione dei due CDD suddivisi in capo alle due ASL MI2 e MB e con il 2013 anche i budget analitici vengono differenziati in due tabelle.

Relativamente al budget di gestione stanziato per l'anno in esame, questa unità d'offerta vede un deciso incremento dei costi complessivi sull'anno precedente pari al 3,48%, che si acuisce ulteriormente sul ricarico diretto dei Comuni attestandosi al 10,99%.

Questo incremento è fondamentalmente determinato dalla programmazione dell'accesso di due nuovi ospiti e dal relativo assestamento dei costi del personale (voci: ASA ed educatori) e dalle minori entrate (contributo FNPS e residui anno precedente).

Per tutte le rimanenti voci, come evidenzia la tavola analitica, sono apportati ritocchi fisiologici sulle voci di spesa non comprimibili.

Per quanto riguarda i rimborsi regionali, con il conteggio determinato dal sistema SIDI, le quote di contributo vengono suddivise in 5 fasce di gravità e incrociate con l'età degli ospiti. In base alle entrate registrate nel corso del 2012 - aggiornando opportunamente medie sulle presenze - il contributo dovrebbe attestarsi intorno ai 260.000 euro. Una stima soggetta alle variabili del caso (continuità delle presenze, ecc.), ma che non dovrebbe aggravare i costi del servizio. La situazione gestionale del servizio al 90% delle presenze (aggiornata ai numeri del nuovo anno), garantisce un buon assetto del rapporto assistente-assistito, anche se va richiamata l'assistenza particolare che richiedono gli ospiti costretti in carrozzella.

Dal 2013 la suddivisione dei costi di gestione viene applicata con un nuovo rapporto. Le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti - va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

La capacità di ospitalità della struttura, nel corso dell'anno sarà saturata e non si intravedono, a breve, possibilità di ricambio (turn over) degli ospiti.

Scarsa metodicità delle pulizie.

Risposta

Valutazione della possibile accoglienza degli utenti in classe 5^a meno gravi in altre strutture (privato sociale). Maggiore attenzione alla qualità delle prestazioni dell'impresa di pulizia.

Indicatori

Qualità degli interventi personalizzati. **(+)**

Rapporto con le famiglie e gamma di attività extra moenia. **(+)**

Qualche complessità operativa dovuta della dislocazione su due piani del presidio. **(-)**

area disabilità
CENTRO DIURNO PER DISABILI (sistema CDD territoriale)
sede di Vimercate

Budget gestionale	2012	€ 664.160	
Budget gestionale	2013	€ 698.405	
Scostamento		€ +34.245	in/decremento + 5,16% (+ 17,82%)
Costi dei comuni	2012	€ 343.674	
Costi dei comuni	2013	€ 374.348	
Scostamento		€ + 30.674	in/decremento + 8,93% (+ 28,55%)

analisi contabile e riparto: Tavole 8 e 9 *bis* e Tabella 1 *quater* dettaglio

Situazione

Il servizio è a regime su 28 dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 93%.

Questa unità operativa, con il prossimo anno (quinto di gestione piena dopo una pre-apertura di pochi mesi nel 2008), ha ormai raggiunto il pieno regime, saturando la sua disponibilità di accoglienza (30 posti).

Nel centro, che è accreditato dal 3 dicembre 2008, per l'anno 2013 è infatti previsto l'ingresso di due nuovi ospiti, il che comporta la stabilizzazione del delicato sistema assistente-assistito.

L'incremento dei costi è di fatto determinato dall'aumento del personale (educatore professionale) che subentrerà a tempo pieno nell'organico gestionale e dalla mancata entrata del FNPS che lo scorso anno aveva sostenuto i soggiorni climatici.

Va anche segnalato che il Fondo regionale sanitario (connesso al sistema SIDI) - pure se sono progressivamente aumentati gli utenti - è congelato sui valori di ospitalità dichiarati nel 2010, quindi senza alcun ricarico (pro quota giornaliera in base alle 5 classi SIDI di gravità) degli utenti già accolti nel 2011 e nel 2012 e per quelli che avranno accesso al centro nel 2013.

In questo centro è prevista particolare attenzione agli utenti con sindrome di tipo autistico.

Il servizio semiresidenziale è dotato di un Ducato Fiat attrezzato per il trasporto delle persone disabili anche in carrozzina (gratuito grazie al sistema MGG), cui è stato aggiunto un Doblò Fiat, anche attrezzato, che era in uso alla UOIL area disabili.

Dal 2013 la suddivisione dei costi di gestione viene applicata con un nuovo rapporto. Le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti - va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

Saturazione della struttura più rapida del previsto.

Grado di complessità della casistica ospitata.

Questione della manutenzione dello spazio utilizzato dalle scuole confinanti.

Risposta

Riassetto operativo dell'équipe socio-assistenziale del servizio.

Ridefinizione uso e manutenzione spazi esterni comuni con scuola e amministrazione comunale.

Indicatori

Struttura modulare con attenzione alle situazioni di tipo autistico. **(+)**

Capacità relazionale con esterno e coinvolgimento delle scuole adiacenti. **(+)**

Riduzione della quota del Fondo sanitario regionale. **(-)**

area disabilità
CENTRO DIURNO PER DISABILI (sistema CDD territoriale)
sede: Usmate Velate (due nuclei) c/o centro polivalente ASL MB

Budget gestionale	2012	€ 1.059.922	
Budget gestionale	2013	€ 1.060.399	
Scostamento		€ + 2.758	in/decremento + 0,26% (+ 2,00%)
Costi dei comuni	2012	€ 571.992	
Costi dei comuni	2013	€ 572.931	
Scostamento		€ + 938	in/decremento + 0,16% (+ 7,00%)

analisi contabile e riparto: Tavole 9 e 9 bis e Tabella 1 penta

Situazione

Il servizio è a regime su 28 dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 93%.

Questo centro di costo, è entrato nella gestione aziendale con il gennaio 2010.

Infatti offertasociale ha trattato con l'ASL MI 3 prima e ASL MB poi, il ritiro della delega gestionale, in ottemperanza alla decisione assembleare e univoca dei sindaci dei 29 comuni associati nella gestione territoriale.

Quindi la struttura rientra - come del previsto dalle indicazioni della Regione Lombardia - a pieno titolo nelle gestioni comunali e completa il "sistema a rete" territoriale per l'accoglienza nell'insieme dei centri diurni le persone con disabilità grave.

Il preventivo vede un ricarico neppure fisiologico sui costi complessivi (0,26%), e ancora più irrisorio nella quota di effettiva competenza dei Comuni associati (0,16%). A differenza di quanto rilevato per il presidio con sede a Vimercate (*vedi*), in questo caso l'incidenza della quota SIDI è, pur se di poco, favorevole in quanto il numero degli ospiti è storicamente alto. Per l'anno programmato sono previsti tre nuovi ingressi, ma essendo già alti gli standard di assistenza, non si registra un ricarico sui costi; il che fa buon gioco alla complessiva economia di scala del sistema CDD territoriale.

Dal 2013 la suddivisione dei costi di gestione viene applicata con un nuovo rapporto. Le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti - va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

Rimangono i dati strutturali di una sede non progettata a quel fine e quindi con caratteristiche non sempre facilitanti la gestione delle attività diurne., oltre all'isolamento della sede e la viabilità per raggiungerla.

Soglia di saturazione quasi raggiunta (48 su 50).

Risposta

Non modificabili quelle condizioni strutturali (immobile di proprietà dell'ASL MB), se non con piccole migliorie d'arredo e di benessere (in buona parte già sostenuti).

Indicatori

Incremento della attività socio-terapiche. **(+)**

Rapporto nuovi inserimenti, contenimento dei costi. **(+)**

Isolamento della sede e viabilità poco funzionale (arrivo e partenza mezzi di trasporto ospiti). **(-)**

area minori
TUTELA MINORI (TM) e ASSISTENZA LEGALE
servizio territoriale gestito globalmente solo per assistenza legale e supervisione
servizio tutela gestito per 19 amministrazioni c/o Servizi sociali locali
sede supervisione e formazione Trezzo s/A e Vimercate.

A. Servizio globale (per quote solidali)

Budget gestione	2012	€ 19.500			
Budget gestione	2013	€ 19.500			
Scostamento		€ 0	in/decremento	0,00%	(0,00%)

Costi comunali	2012	€ 19.500			
Costi comunali	2013	€ 19.500			
Scostamento		€ 0	in/decremento	0,00%	(0,00%)

B. Servizio parziale (19 amministrazioni)

Budget gestione	2012	€ 455.018			
Budget gestione	2013	€ 499.565			
Scostamento		€ + 43.874	in/decremento	10,0%	(84,90%)

Costi comunali	2012	€ 455.018			
Costi comunali	2013	€ 499.565			
Scostamento		€ + 43.874	in/decremento	10,0%	(84,90%)

analisi contabile e riparto: Tavola 10 e Tabella 1 servizio globale; Tabella 2 servizio parziale

Situazione A (quota solidale)

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 100%.

Questa unità d'offerta incide su tutti i comuni solo per i costi relativi alla **supervisione** e all'**assistenza legale** affidata dello studio del legale di fiducia avvocato Raffaella Garolla (più altri eventuali esperti giuridici).

Queste due opportunità (supervisione e assistenza legale) sono state promosse dalla commissione minori. La prima per uniformare le metodiche operative di tutte le équipe territoriali che si dedicano alla TM.

La seconda, visto il buon esito delle consultazioni degli scorsi anni, viene replicata e inserita coerentemente in questo centro di costi. Il budget non è stato aumentato, prevedendo l'eventuale riduzione di una seduta di supervisione.

La suddivisione dei costi (globali) è calcolata esclusivamente per quota pro-capite pari a € 0,09.

Situazione B (quota diretta)

Il servizio è a regime su 19 comuni del territorio (=). Con il 2011 questo il servizio è rientrato nell'appalto che lo estende anche agli interventi di tipo psico-pedagogico: da qui l'estensione della sua portata, che vede un incremento significativo dell'unità d'offerta così riformulata (+ 10,0%).

Copertura demografica: 67,39% (67,60%) (19/29 comuni associati).

Questa unità d'offerta eroga un complesso servizio, limitatamente alle amministrazioni che ne hanno fatto richiesta, potenziando l'assetto dell'anno precedente.

Offertasociale ha qui un compito fondamentalmente amministrativo, in quanto l'attività si fraziona nei singoli servizi sociali dei comuni interessati. Ogni comune quindi, pur su un budget preventivamente stimato, eroga il proprio contributo in maniera proporzionale alle prestazioni di cui si è giovato.

L'incremento del budget, quindi, va ricondotto alla maggiore richiesta di prestazioni locali programmate dai servizi sociali. La suddivisione dei costi è calcolata esclusivamente sulle quote orarie richieste e definite nel capitolato d'appalto.

B. UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE PARZIALE

area minori & giovani PROGETTO SPAZIO GIOVANI (PSG) Servizio territoriale gestito per 16 amministrazioni. Interventi di prevenzione di 1°e 2°livello				
Budget gestione	2012	€ 322.017		
Budget gestione	2013	€ 312.569		
Scostamento		€ - 9.448	in/decremento - 2,93%	(- 4,27%)
Costi comunali	2012	€ 322.017		
Costi comunali	2013	€ 312.569		
Scostamento		€ - 9.448	in/decremento - 2,93%	(- 4,27%)
analisi contabile e riparto: Tavola 11 e Tabella 3				

(l'adesione al progetto potrebbe variare oltre questo dato di previsione)

Situazione

Il servizio è a regime su 14 dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 43,37% (63,24%). Questo servizio, che copre ancora una parte significativa del territorio di Offertasociale, dal 2007 viene gestito dal Terzo settore locale. L'ultima gara d'appalto (2010), è stata aggiudicata al consorzio sociale CS&L di Cavenago e la gestione affidata alle cooperative sociali Aeris e La grande casa (cui si è aggiunta con il 2012 la cooperativa sociale Atipica).

La compagine storica dei comuni interessati alle attività territoriali delle politiche giovanili si è ridotta di due unità. Alcuni Comuni stanno ancora definendo possibili variazioni nella quantità delle prestazioni richieste. In ogni caso, con i dati raccolti, il budget 2013 registra un leggero decremento delle ore di prestazione richieste, segnalando come spesso i fattori di prevenzione subiscano maggiormente la penalizzazione dovuta alla mancanza delle risorse economiche.

Nel nuovo budget è stato applicato il costo orario di gara del personale (*vedi tabella 3*).

Per quanto riguarda il contenimento dei costi di gestione, va qui ricordato che il contributo della ex circolare 4 (FSR) viene introitato direttamente dalle singole amministrazioni che hanno attivato i centri di aggregazione giovanile (CAG) secondo gli standard regionali. Le singole amministrazioni - come gli anni scorsi - sostengono direttamente i piccoli costi dei materiali di consumo locali.

Nella particolare configurazione del progetto "Spazio giovani", la programmazione e il monitoraggio delle attività locali vengono svolti in logica sinergica con i Servizi sociali di ciascun Comune committente. Annualmente è previsto invece un "forum" sull'andamento complessivo della gestione del servizio territoriale.

area minori & handicap
CENTRO SOCIO EDUCATIVO PICCCOLI (CSEP)
servizio limitato a tre comuni per saturazione disponibilità - sede Vimercate

Budget gestione	2012	€ 189.825	
Budget gestione	2013	€ 190.061	
Scostamento		€ + 236	in/decremento + 0,01% (+ 1,0%)
Costi comunali	2012	€ 161.825	
Costi comunali	2013	€ 173.429	
Scostamento		€ +11.604	in/decremento + 7,0% (+ 29,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 12 - non ha una tabella di riferimento

Situazione

Il servizio è a regime su 4 (+ Agrate B.) dei 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 25,28%. Questa unità d'offerta, proprio per le ragioni strutturali e gestionali che la caratterizzano, risponde solo a una parte molto particolare del bisogno del territorio.

Il servizio, per come è strutturato - dopo un andamento delle presenze variabile nel recente passato (ridotto prima e poi in esubero) ha ripreso il suo iter con 7 piccoli ospiti a tempo pieno.

In ragione della continuità dell'utilizzo pieno della struttura, anche l'organico mantiene il regime standard.

Il riassetto dei costi gestionali è pressoché simbolico (+ 0,01%) anche grazie alla nuova gara d'appalto che ha congelato il ricarico del tasso d'inflazione.

Nella spesa da condividere tra comuni fruitori del servizio, infatti, è stata inserita la quota parte (pro-capite) dei costi gestionali sostenuti direttamente da Vimercate (vedi note Tav. 12).

Come evidente dalla tabella analitica, il carico dei trasferimenti comunali presenta ancora un incremento significativo. Un'impennata molto più contenuta del ricarico dell'anno precedente (+29,0%) e pur sempre dovuto alla contrazione del Fondo sociale regionale (FSR).

Anche per il 2013 il ruolo dello psicologo (con funzioni anche di coordinamento) è coperto dal professionista individuato dal consorzio gestore, visto che tutta l'organizzazione è stata affidata al Terzo settore.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti.

Criticità

Gestione a regime con grado di ospitalità saturo.
 Da perfezionare lo "scambio" con il gruppo dei genitori.

Risposta

Verifiche periodiche con il coordinatore e lo staff scolastico sull'andamento del nuovo assetto delle presenze.
 Incontri periodici con il gruppo dei genitori.

Tabella

La tabella di riparto di questa unità d'offerta è descritta sempre nella **tavola 12**.

area minori				
SERVIZIO SOSTEGNO SCOLASTICO (SosSco)				
servizio territoriale esteso a 25 amministrazioni. Assistenza scolastica e per altri servizi scolastici				
Budget gestione	2012	€ 2.973.193		
Budget gestione	2013	€ 3.196.303		
Scostamento		€ + 223.110	in/decremento	+ 8,0% (+ 2,0%)
Costi comunali	2012	€ 2.973.193		
Costi comunali	2013	€ 3.196.303		
Scostamento		€ + 223.110	in/decremento	+ 8,0% (+ 2,0%)
analisi contabile e riparto: Tavola 13 e Tabella 4				

Situazione

Con il 2012 si è concluso il triennio dell'appalto in proroga, con una valutazione complessivamente positiva da parte delle Amministrazioni. E' in corso (*ad oggi ndr*) di definizione il procedimento di gara per l'affidamento del servizio a un nuovo gestore dal gennaio 2013, che auspichiamo sappia mantenere e sviluppare ulteriormente il complesso sistema di gestione sovracomunale creato in questi anni, che si basa sulla collaborazione/interazione tra differenti soggetti: Offertasociale-Comuni-Gestore / Scuole-Famiglie-Agenzie territoriali / Utenti.

Prudenzialmente il budget di previsione 2013 è stato stimato sulla base delle quote orarie attualmente in vigore; le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai Comuni. L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento delle richieste di prestazioni da parte delle amministrazioni. Il servizio è a regime su 26 dei 29 comuni del territorio con una copertura demografica pari all'83,9%.

Nel corso del 2012 non sono stati rilevati particolari disservizi, e se mai a rilevanza episodica e legati a specifiche situazioni affrontate localmente.

Criticità

L'incremento della spesa a carico delle amministrazioni per il servizio di sostegno scolastico si scontra con la progressiva diminuzione delle entrate comunali e, di conseguenza, delle risorse finalizzate agli interventi sociali. Resta quindi aperto il tema di un necessario "ripensamento dei progetti per il sostegno scolastico, finalizzato a coniugare necessità degli alunni ed esigenze della scuola con le risorse comunali disponibili, senza peraltro penalizzare la qualità del servizio".

Risposta

Applicazione del "Protocollo operativo tra i Comuni, le 27 Istituzioni scolastiche del vimercatense e trezzese e il Gestore per il servizio di assistenza educativa scolastica", redatto con l'ASL MB nell'ottobre 2012 (ma estensibile nella metodica a tutto il comprensorio).

Periodici momenti di confronto tra servizi sociali, azienda speciale e nuovo ente gestore dell'appalto, per il biennio gestionale 2013-14.

Indicatori

Qualità professionale dell'intervento educativo riscontrata nelle classi interessate al sostegno. (+)

Fluidità del rapporto tra coordinatori nuovo gestore e servizi sociali comunali. (+)

Rispetto dei termini contrattuali sulla reperibilità e sostituzioni degli operatori. (-)

Rispetto dei tempi e delle scadenze per le rendicontazioni contabili. (-)

area minori e handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE (ADM ADH) e servizio NIDI
servizio territoriale esteso a 25 comuni.

Budget gestione	2012	€ 1.048.250	
Budget gestione	2013	€ 1.054.284	
Scostamento		€ + 6.034	in/decremento + 0,58% (+ 4,92%)
Costi comunali	2012	€ 958.250	
Costi comunali	2013	€ 995.634	
Scostamento		€ + 37.384	in/decremento + 3,90% (+ 13,22%)

analisi contabile e riparto: Tavola 14 e Tabella 4 bis

Situazione

Con il 2012 si è concluso il triennio dell'appalto in proroga, con una valutazione complessivamente positiva da parte delle Amministrazioni. E' in corso di definizione (*ad oggi ndr*) il procedimento di gara per l'affidamento del servizio a nuovo gestore per il biennio 2013-2014.

Il servizio è a regime su 26 (+1) dei 29 comuni del territorio: copertura demografica 83,9%.

Prudenzialmente il budget 2013 è stato stimato sulla base delle quote orarie attualmente in vigore.

Il valore del trasferimento che i comuni versano a offertasociale è stimato in proporzione al volume delle prestazioni richieste; le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai comuni.

A fronte di un sostanziale pareggio per quanto riguarda la domanda di prestazioni, i comuni registrano un minor "risparmio" per la riduzione del Fondo sociale regionale (FSR), che abbatte anche il premio della gestione associata.

La previsione di spesa viene quindi indicata al netto della quota del Fondo sociale regionale (FSR ex Circ 4), sulla base di un importo stimato sul valore di circa € 58.650 (90.000 nel 2012), comprensivo del premio per la gestione in forma associata.

Attivati in modalità sovracomunale nel gennaio 2003, i servizi educativi di assistenza domiciliare ai minori si sono attestati su standard di qualità molto alti, raggiunti anche attraverso la diffusione e l'applicazione puntuale di procedure e protocolli operativi condivisi e periodicamente aggiornati, che saranno posti in uso (fino a loro eventuale miglioramento) dal gestore che si aggiudicherà l'appalto biennale 2013-2014.

Criticità

Passaggio a nuova gestione.

Risposta

Affiancare tecnicamente il nuovo gestore per assicurare continuità al servizio e facilitare il passaggio gestionale verso: utenza, personale e comuni. Attivare periodici momenti di confronto tra i coordinatori delle cooperative e i servizi sociali comunali, particolarmente nella fase di avvio nuova gestione.

Facilitare l'assorbimento del personale attualmente operante nei servizi.

Indicatori

Qualità professionale dell'intervento educativo. (+)

Fluidità del rapporto tra coordinatori nuovo gestore e servizi sociali comunali. (+)

Rispetto dei termini contrattuali sulla reperibilità e sostituzioni degli operatori. (-)

Rispetto dei tempi e delle scadenze per le rendicontazioni contabili. (-)

area anziani				
VACANZE ASSISTITE (VA)				
servizio territoriale per l'organizzazione dei soggiorni climatici assistiti.				
Budget gestionale	2012	€ 77.202		
Budget gestionale	2013	€ 75.02		
Scostamento		€ - 5.998	in/decremento - 7,21%	(+ 6,19%)
Costi comunali	2012	€ 22.869		
Costi comunali	2013	€ 22.869		
Scostamento		€ - 7.331	in/decremento - 24,27%	(+7,12%)
analisi contabile e riparto: Tavola 15 e nessuna tabella di riparto				

Situazione

Il servizio è a regime su 6 (7) dei 29 comuni del territorio.

Il valore economico resta puramente indicativo, in forte flessione sulla base del consuntivo anno 2012. Le amministrazioni si riservano di definire la propria adesione entro l'estate 2013 (bando in uscita tra aprile e maggio) ed è stata stimata una diminuzione del 25% circa.

Costo del servizio: coperto nella misura del 30,5% circa da parte dei Comuni, la rimanenza a carico degli utenti (69,5%), che partecipano in quota proporzionale su base ISEE.

Questa unità d'offerta è stata attivata nel corso del 2013 sugli esiti positivi dell'esperienza già condivisa da alcune amministrazioni e negli anni seguenti si è estesa e assestata,

La copertura demografica del territorio tocca il 37,8 %.

Finora il servizio è stato gestito dalla cooperativa "La nuova età" di Cesano Boscone.

Nel corso della prossima primavera verrà avviata la gara per l'individuazione del nuovo gestore per l'affidamento del servizio per il biennio 2013-2014.

La raccolta delle adesioni e la definizione del budget verranno effettuati entro maggio 2013.

Criticità

Nessuna in particolare. Servizio consolidato negli anni con la pratica di buone prestazioni, tendenzialmente gradite dagli ospiti, come rilevato anche per il 2012 attraverso un questionario di *customer* sottoposto agli utenti a fine soggiorno.

Risposta

Affiancamento per assicurare continuità al servizio in caso di aggiudicazione del servizio a nuovo gestore.

Indicatori

Flessibilità della cooperativa nella ricerca della soluzione delle difficoltà. **(+)**

area anziani e handicap
TUTELA PERSONE FRAGILI - UFFICIO TUTELE (UT)
servizio territoriale esteso a 10 comuni.

Budget gestione	2012	€ 92.750	
Budget gestione	2013	€ 87.605	
Scostamento		€ - 5.145	in/decremento - 6,0% (+ 10,0%)
Costi comunali	2012	€ 80.520	
Costi comunali	2013	€ 84.605	(solo comuni con deleghe in atto)
Scostamento		€ + 4.085	in/decremento + 5,0% (+ 17,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 16 e Tabella 5

Situazione

Servizio territoriale ormai al sesto anno di gestione, sostenuto in passato - anche se parzialmente - dai fondi delle Province: sia di Milano, sia di Monza e Brianza con i fondi a sostegno dei Piani di zona locali.

Il servizio é a regime su 18 (+ 2) dei 29 comuni del territorio e conferma la sua propensione allo sviluppo progressivo (estensibile anche in corso d'anno).

Copertura demografica: 74,73% (70,87%).

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Criticità

La crescita progressiva e ininterrotta del servizio si è attenuata, anche se le richieste di intervento sollecitate dai Servizi sociali comunali sono in costate aumento. Rinnovato anche per il 2013 il supporto dello studio legale (avvocato Raffaella Garolla), che di fatto segue l'équipe dalla sua costituzione.

Attualmente (dicembre 2012) le tutele seguite sono salite a 60 (dalle 57 di gennaio) e se ne prevedono altre nel corso del prossimo anno.

Questa progressione ha necessariamente indotto la conferma del supporto (amministrativo) all'organizzazione gestionale prevista dal progetto - al suo avvio - sperimentale (assistente sociale + amministrativa).

Risposta

La florida situazione dell'accesso al servizio, quindi, permette di confermare l'integrazione dell'organizzazione gestionale. Infatti, contestualmente alle dimissioni (per raggiunti limiti d'età) di una delle due operatrici che hanno avviato e condotto l'attività a tutt'oggi, è stata effettuata una ricerca di personale a tempo determinato (2 part time per 12 mesi) in modo che lo staff di 3 operatori permetta all'Ufficio di concentrare più funzioni nelle medesime fasce orarie. Per due figure in fase di valutazione (21.12) si è pensato a una competenza prevalentemente di tipo amministrativo.

In linea di principio, si continuerà a perseguire l'obiettivo di perfezionare i cinque livelli operativi di base della protezione giuridica: orientamento e supporto ai familiari (finalizzato anche al reperimento dell'amministratore di sostegno nella rete parentale); gestione amministrativa e legale della tutela; definizione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione di operatori, amministratori di sostegno e volontari. Un programma che ha trovato ulteriore operatività grazie all'accordo tra il Tribunale di Monza e i 5 Ambiti del vimercalese (gruppo operativo Volontaria giurisdizione) che ha condotto all'istituzione dello "Sportello di prossimità" (sede Vimercate), allestito ormai da un anno in collaborazione con il progetto "Fianco a fianco" (anch'esso in scadenza a fine anno e in fase di rinnovo), che promuove la diffusione della figura dell'amministratore di sostegno.

area minori			
SPAZIO NEUTRO (SN)			
servizio territoriale di mediazione familiare - sedi: Arcore e Trezzo s/A			
Budget gestione	2012	€ 50.327	
Budget gestione	2013	€ 68.756	
Scostamento		€ 18.429	in/decremento + 37,00%
Costi dei comuni	2012	€ 47.382	
Costi dei comuni	2013	€ 62.006	(stima sulla base della domanda 2012)
Scostamento		€ 14.624	in/decremento + 31,00%
analisi contabile e riparto: Tavola 17 e Tabella 6			

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti territoriali.

Questa unità d'offerta è stata predisposta nel 2004, in via sperimentale, in collaborazione con la Provincia di Milano (allora) che ne ha impostato l'organizzazione e seguito l'impianto formativo ed è poi proseguita consolidandosi nei sei anni successivi (2005/11).

I principali destinatari del servizio sono i bambini (o ragazzi) in difficoltà per cause derivanti da condizioni familiari multiproblematiche o che si trovino in situazioni di sofferenza per gravi conflittualità della coppia genitoriale (separazione coniugale, ecc.).

Il servizio è stato confermato con questa formula fino al 2011, mentre con il 2012 rientra nei servizi appaltati (gara pubblica "Tutela minori") a causa dell'abbattimento delle risorse del FNPS che l'azzeramento di quelle delle Province di MB e MI.

L'attività continuerà ad essere svolta nei due spazi appositamente attrezzati di Arcore (principale) e di Trezzo s/A (occasionale) - in una dimensione operativa un po' squilibrata per via della diversa logistica dei setting - che va monitorata con regolarità per cogliere le indicazioni evolutive e di sviluppo del progetto SN.

La copertura dei costi di gestione 2013 è assicurata totalmente dalla domanda di prestazioni dei Servizi sociali comunali avanzate in corso d'anno.

Criticità

Non ancora risolta con la fluidità attesa la fase successiva al passaggio dalla conduzione diretta del servizio a quella affidata al Terzo settore.

Risposta

Coinvolgimento della Conferenza dei responsabili dei servizi (CRS) e della Commissione tecnica (CT) minori per la fase di ridefinizione dei "pacchetti" differenziati per i trattamenti e monitoraggio costante della rinnovata fase gestionale.

Indicatori

Stabilizzazione della quota-parametro basata su ciascuna ora di prestazione a € 28,82 (+ IVA 4%). **(+)**

Incertezza sui flussi dell'accesso al servizio. **(-)**

servizio affidato in gestione esterna con gara pubblica (operatore effettivo coop. sociale Atipica)

C. UNITA' DI PROGETTO FINANZIATE CON IL FONDO NAZIONALE PS 2012 (DGR 2866/2011)

area anziani TELEASSISTENZA (TA) servizio garantito dall'Associazione Volontari del Pronto Soccorso. Sede Vimercate					
Budget gestione	2012	€	36.152		
Budget gestione	2013	€	36.152		
Scostamento		€	0	in/decremento	0,0%
Costi comunali	2012	€	0	FNPS legge 328/2000	
Costi comunali	2013	€	0	FNPS (residuo 2012)	
Scostamento		€	0	incremento	0,0%
analisi contabile e riparto: Tavola 18 e nessuna tabella di riparto					

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio. Copertura demografica: 100%.

Questo servizio, attivato sulla base di una convenzione con i Volontari del Pronto Soccorso di Vimercate, non presenta alcuna variazione in quanto centro di costo.

Va confermato che dopo l'ammodernamento (2005) dell'apparecchiatura tecnologica del centro operativo e dei terminali che vengono installati presso gli anziani (con il contributo di Fondazione Monza Brianza e Offertasociale al 50%) il servizio si è progressivamente consolidato e assestato.

Le nuove e più aggiornate apparecchiature richiedono anche minori controlli tra casa dell'utente anziano e la centrale di controllo, riducendo quindi il consumo degli scatti telefonici (da uno al giorno a uno la settimana) necessario per quella procedura.

A differenza degli scorsi anni, quando gravava sui comuni con riparto per quota pro-capite, il contributo economico è ricavato dai fondi dei Piani di zona (area anziani).

Criticità

Si annuncia qualche difficoltà nel reperire nuovi volontari e si conferma la difficoltà a individuare i "soccorritori". Si tratta di quelle figure preziose (parenti, vicini, volontari, ecc.), disponibili 24 ore su 24 per facilitare l'ingresso di emergenza in casa dell'assistito.

Questo servizio, che era stato spostato dalla spesa sociale dei comuni al FNA e FNPS, e che per l'anno 2013 è coperto dalla quota del FNPS 2012 appositamente tesaurizzata, prevedibilmente, per il 2014, dovrà trovare altre forme di finanziamento.

Risposta

Investire ancora la commissione anziani e gli operatori comunali sulla osservazione delle procedure di collaborazione in vigore. Rinforzare la campagna annuale di ricerca e formazione di nuovi volontari.

Indicatori

Maggiore efficacia ed estensione delle prestazioni di telesoccorso. (+)

Distribuzione poco omogenea della risorsa nel territorio. (-)

area disabilità
PROGETTO ABILITARE LA CITTA' (AIC)
progetto per attività di sostegno e la gestione di uno sportello informativo - sede di Vimercate

Budget gestione	2012	€	26.000	
Budget gestione	2013	€	25.853	
Scostamento		€	- 147	in/decremento - 0,57% (- 19,67%)
Costi comunali	2012	€	0	FNPS legge 328/2000
Costi comunali	2013	€	0	FNPS legge 328/2000
Scostamento		€	0	incremento 0,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 19 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Questa unità di progetto, promossa dal Tavolo disabili dei Piani di zona su sollecitazione delle famiglie coinvolte dal tema (Gruppo familiari di corte Crivelli) e dal coordinamento del volontariato che ne ha impostato le linee guida e predisposto un team di lavoro, è finanziato con le risorse residue del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) del 2012 nelle azioni programmate nell'area disabili.

Dal 2009 l'impianto operativo è condotto da un operatore che gestisce lo sportello presso la sede centrale.

I principali destinatari dello "sportello disabili" sono i diretti interessati, le loro famiglie e anche gli operatori sociali che si dedicano all'assistenza alle persone disabili.

Questa funzione, ancora attiva (telefono, mail, appuntamento) ha subito un progressivo calo della domanda che ha permesso di convogliare la risorsa su altri obiettivi.

L'utilità di questa unità di progetto e delle sue prospettive relative al solo 2013, infatti, sono state ridefinite negli abituali ambiti di confronto, prevedendo il sostegno a tutta la progettualità nell'area disabilità in corso (progetti: "libri modificati", "games world", ecc.) e la ricerca di bandi per nuove progettualità.

Il contenimento dei costi è allineato al valore del 2012, dopo che la continuità di questa UO era già stata ridotta di circa il 20%.

Sono invece stati confermati i 5.000 euro per gli interventi di manutenzione e aggiornamento del sito, mentre è stato ridotto il budget per gli psicologi a sostegno dei minori disabili (o in appoggio ai famigliari) in ambito scolastico.

Criticità

Progetto attivato con le risorse del precedente Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS 2012).

area disabilità (disabili giovani)				
PROGETTO VIVAIO (PV)				
servizio territoriale organico all'area disabilità della UOIL - sede Vimercate				
Budget gestione	2012	€	41.081	
Budget gestione	2013	€	59.773	
Scostamento		€	+18.692	in/decremento + 46,0%
Costi dei comuni	2012	€	0	FNPS
Costi dei comuni	2013	€	0	FNPS 2012 + bandi + Fondazione MB
Scostamento		€	0	incremento 0,0 %
analisi contabile e riparto: Tavola 20 e nessuna tabella di riparto				

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti. Copertura demografica: 100%.

Questa unità d'offerta, sulla scorta dei buoni risultati dello quadriennio (nonostante l'assetto in forma ridotta del 2012), viene programmata anche per il 2013 sulla sua dimensione tradizionale, grazie al progetto "Vivaio" presentato alla Fondazione Monza e Brianza, che lo ha approvato e finanziato.

Questa unità operativa così assestata è di fatto parte organica della UOIL area disabilità, per la presa in cura della casistica giovane e con deficit marcato, che richiede una particolare attenzione riabilitativa.

Rispetto ai costi di gestione, quindi, per il 2013 è previsto un "provvisorio" incremento (+ 46,0%) - maturato per le ragioni già descritte - che ha permesso il reintegro del secondo operatore (part time), nella formazione che ha storicamente gestito l'unità operativa (rimane l'educatore a tempo pieno ed entra un nuovo educatore a tempo determinato per 12 mesi).

Il budget, nell'incertezza delle fonti di finanziamento disponibili, è stato parcellizzato in più contributi. Infatti oltre a una quota del FNPS dello scorso anno, è previsto il contributo delle doti lavoro, della Fondazione e qualche risparmio sulla gestione in conclusione.

Criticità

Situazione al limite sul piano delle risorse.

Risposta

Aggancio organico al sistema UOIL area disabili.

Indicatori

Espressione diretta di gradimento del servizio offerto da parte delle famiglie e dei servizi. **(+)**

Incerta prospettiva circa il mantenimento dell'assetto ricomposto, per l'annualità 2014. **(-)**

area adulti in difficoltà PROGETTO STARS (PS) unità di orientamento e mediazione per cittadini stranieri - 4 (+1) sportelli in 4 comuni			
Budget gestione	2012	€ 34.602	(escluso finanziamento FEI "Mil pasos")
Budget gestione	2013	€ 25.932	
Scostamento		€ - 8.671	in/decremento - 33,00%
Costi comunali	2012	€ 0	FNPS 2012
Costi comunali	2013	€ 0	FNPS 2012 (residuo)
Scostamento		€ 0	in/decremento 0,0 %
analisi contabile e riparto: Tavola 21 e nessuna tabella di riparto			

Situazione

Il servizio è esteso a tutti i 29 comuni del territorio. Copertura demografica teorica: 100%.

Il progetto Stars mette in atto un sistema organico territoriale per l'integrazione sociale e culturale delle persone straniere, che vuole favorire e potenziare la molteplicità di iniziative assunte dalle singole amministrazioni e dalle organizzazioni territoriali del privato sociale.

Obiettivo principale di questo progetto é sostenere l'integrazione dei cittadini stranieri presenti nel territorio.

Il finanziamento relativo al progetto (ex legge di settore 40), è stato drasticamente ridotto già nel 2012 (- 69,93%) per il taglio del FNPS assegnato per la gestione dei Piani di zona. Pertanto gli sportelli finanziati erano scesi da 11 a solo 2 (uno per ciascun ambito: Vaprio d'Adda e Vimercate) - mentre altri due avevano operato affidati ai volontari (Bernareggio e Usmate Velate), a chiudere, il CTP di Arcore aveva mantenuto la sua postazione fino a giugno con risorse proprie.

Le risorse dedicate al progetto per il 2013 sono esclusivamente ricavate dal residuo del FNPS 2012 e quindi ulteriormente contratte (- 33,0%), per cui agirà nel territorio un solo operatore: sia con funzioni di sportello (in entrambe le sedi), sia con funzione di aggiornamento e supporto agli operatori dei Servizi sociali comunali, sia con funzione di coordinamento con gli sportelli dei volontari.

Nella gestione del progetto Stars, le due amministrazioni locali hanno l'onere delle spese necessarie ad attivare e curare le sedi degli sportelli locali. Questi costi figurano poi come forma di co-finanziamento.

In tema di addetti al servizio, per il 2013 l'operatore unico verrà individuato con un avviso di selezione pubblica e incaricato a termine (12 mesi) part time.

La gestione complessiva delle attività progettuali è affidata agli Uffici di piano (nello specifico quello di Vimercate).

Criticità

Nella configurazione 2013, purtroppo, è confermato il sacrificio della diffusione capillare del servizio abitualmente raggiungeva ben 10 comuni, con l'aggiunta dello sportello di secondo livello e coordinamento.

Questo comporterà ancora l'affollamento nei due sportelli residui - pur calcolando anche la disponibilità di quelli informali - che continueranno a operare con i "vecchi" orari di apertura, e la possibile disincentivazione dei cittadini di nuova immigrazione al loro utilizzo, per la minore facilità d'accesso.

Risposta

A parziale reintegro del rilevante contenimento delle prestazioni del servizio, nell'area della nuova immigrazione verranno proposti i progetti finanziati dal Ministero dell'Interno (Fondo FEI).

Indicatori

Mantenimento dell'apertura di due sportelli condotti da volontari. (+)

Operatore unico di riferimento. (-)

area minori					
PROGETTO UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)					
unità di progetto per l'educazione socio-culturale					
Budget gestione	2012	€	30.166		
Budget gestione	2013	€	--		
Scostamento		€	0	decremento	100,00%
Costi comunali	2012	€	0	FNPS 2012	
Costi comunali	2013	€	0	FNPS 2010 impegnato su 2011	
Scostamento		€	0	decremento	0,0%
analisi contabile e riparto: Tavola 22 e nessuna tabella di riparto					

Il progetto è passato da Bellusco (comune capo fila) a offertasociale a partire dalla gestione 2008, ma la regia e l'assistenza sono attualmente in capo all'associazione "Un palcoscenico per i ragazzi", formata ad hoc grazie alla volontà di un gruppo di insegnanti (attivi o in pensione) che da anni animava la complessa manifestazione. Il comune di Bellusco rimane in ogni caso il punto di riferimento e permette una collaborazione amministrativa con un suo dipendente.

Storia

Il progetto è diffuso sui 22 comuni dell'ambito vimercate. Copertura demografica: 81,50%.

I principali destinatari dell'intervento sono bambini e ragazzi delle scuole del nostro territorio, oltre ai relativi docenti e genitori. Il progetto prende il via da un'esperienza ormai ventennale del territorio, nata e curata a suo tempo dal Distretto scolastico 60 di Vimercate.

I primi incontri si svolsero dal 1985 al 1987 per confrontare i programmi della scuola dell'obbligo, mentre la prima rassegna venne realizzata nell'anno scolastico 1987-1988.

Con il 1993 si diede il via al contributo di alcuni comuni (Bellusco, Cavenago, Concorezzo, Ornago, Usmate Velate, Vimercate) al Distretto scolastico. Successivamente (1996-1997) si costituì un consorzio di scuole (medie di Bellusco, Ornago, Vimercate, elementari e medie di Concorezzo), attraverso i progetti speciali consorziati (con l'adesione delle medie di Bernareggio e Usmate Velate negli anni successivi).

Infine, dal 1997-1998 il progetto venne rivisto sulla base della Legge 285/97 e consegnato ai Comuni del vimercate, con il comune di Bellusco capofila, che hanno fatto proprie le finalità e gli obiettivi del progetto.

Situazione

L'annualità 2012/2013 si presenta sul piano della programmazione e su quello, in prospettiva, gestionale in grave difficoltà. Infatti con l'esaurirsi del FNPS che ne sosteneva le sorti, Offertasociale ha dovuto rinunciare - in ragione di scale di priorità condivise in nell'Assemblea generale - al contributo elargito con regolarità negli anni corsi.

Tuttavia l'associazione che gestisce il progetto ha proposto ai comuni (soprattutto quelli che ne hanno beneficiato o sono stati parte in causa nel coinvolgimento scolastico), di elargire una libera quota (indicizzata dal CdA nel valore minimo di € 500,00) in modo da ricavare un budget minimo per la continuità dell'importante esperienza territoriale (ambito vimercate).

Criticità

Progetto soggetto a finanziamento per quote libere dei comuni interessati.

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

area disabilità di tipo sensoriale SERVIZIO DI EDUCAZIONE ALLA COMUNICAZIONE (delega Province MI e MB) gestione territoriale di interventi di educazione alla comunicazione al domicilio e a scuola sede: Vimercate (organizzazione generale)			
Budget gestionale	2012	€ 407.133	(con trasporto alunni)
Budget gestionale	2013	€ 362.951	(con medesima quota trasporto alunni)
Scostamento		€ - 44.162	in/decremento - 11,00%
Costi dei comuni	2011	€ 0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Costi dei comuni	2012	€ 0	(finanziamento delle Province MI e MB)
Scostamento		€ 0	in/decremento 0%
analisi contabile e riparto: Tavola 23 e nessuna tabella di riparto			

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni dei due ambito. Copertura demografica: 100%.

Servizio al settimo ciclo gestionale (avviato con l'anno scolastico 2005-06) e acquisito su delega della Provincia di Milano, che allora comprendeva tutti le 29 amministrazioni.

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dalle commissioni di valutazione provinciale.

La gestione è sempre affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa al rinnovo di quel servizio (scadenza 31.12.2012), ed è in gara (*ad oggi ancora aperta ndr*) per il nuovo ciclo biennale rinnovabile, che comprende anche quello di educazione alla comunicazione di minori con disabilità di tipo sensoriale.

Il budget necessario all'attività, per come è configurata per il 2012-13 (anno scolastico), è trasferito *in toto* dalle Province di Milano e di Monza e Brianza (da quando costituita), che tuttavia - complessivamente - hanno ridotto i trasferimenti del 11,00% (seconda riduzione dopo quella dell'anno precedente del 14,00% (!)).

Criticità

Uno degli aspetti critici confermati è la progressiva riduzione delle risorse dedicate (da entrambe le Province) e il conseguente contenimento dell'efficacia della risposta sociale. Sia per il numero di accessi alle prestazioni, sia (soprattutto) per la diminuzione delle ore di prestazione professionale dei pacchetti di assistenza individuale.

Va sempre richiamata l'applicazione del protocollo "Servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità sensoriale", che illustra il servizio, i ruoli e compiti dei diversi soggetti coinvolti, gli accordi e gli impegni reciproci per la gestione del servizio.

Risposta

Ricalibratura dei progetti individuali d'intervento: sia in ambiente scolastico (prevalente), sia in ambiente familiare (conseguente), per ottimizzare il valore delle risorse assegnate.

Interventi compensativi, a costi propri, di alcune amministrazioni per sostenere i casi più complessi.

Indicatori

Ulteriore perfezionamento delle procedure di accesso da parte della Provincia di Monza e Brianza. (+)

Riduzione dei budget dedicati. (-)

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)
Sede - centro organizzativo e gestionale Vimercate**

Budget gestionale	2012	€ 319.469	
Budget gestionale	2013	€ 309.027	
Scostamento		€ -10.442	in/decremento - 3,0% (- 2,0%)
Costi dei comuni	2012	€ 319.469	
Costi dei comuni	2013	€ 309.027	
Scostamento		€ -10.442	in/decremento - 3,0% (- 2,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 24 e Tabella 7

Situazione

In base alla programmazione della gestione triennale (2012-14) dei Piani di zona di Offerta sociale, che è ancora caratterizzata da una significativa capacità innovativa, verrà ancora dedicata una particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie di cui l'azienda speciale si è dotata, nonché quello relativo al complesso sistema di rapporti e collaborazioni con: ASL, Azienda ospedaliera, Terzo settore e Volontariato organizzato è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse aziendali, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il valore aggiunto del "servizio sociale territoriale" fornito dall'azienda, infatti, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale (FSR).

In questo senso le richieste delle amministrazioni rimangono elevate, anche se si registra un leggera defezione del budget - 3,0% (- 2%), ben sapendo che è frequente il ricorso a questa opportunità anche nel corso dell'anno.

Criticità

Qualche difficoltà nella ricerca delle figure professionali (assistenti sociali) con esperienza.

Risposta

Intensificazione della ricerca con uno specifico "bando aperto" e l'istituzione del "registro aziendale degli assistenti sociali", cui attingere in maniera selettiva quando le unità operative aziendali o i servizi sociali comunali abbiano necessità progettuali o gestionali (a termine) di quelle figure professionali.

Indicatori

Utilità del servizio sociale territoriale per l'ottimizzazione di quelli locali in funzione del network. **(+)**
Presupposto facilitante l'attuazione del progetto "segretariato sociale". **(+)**

Disomogeneità nel ricorso al servizio sociale territoriale e uso a volte solo strumentale. **(-)**

area: anziani & handicap
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD ordinario)
servizio a prestazione professionale affidato a cooperative sociali accreditate

Contributo gestione	2012	€ 163.700	
Contributo gestione	2013	€ 466.173	
Scostamento		€ + 16.438	in/decremento + 6,0%
Contributi comuni	2012	€ 163.700	
Contributi comuni	2013	€ 466.173	
Scostamento		€ + 16.438	in/decremento + 6,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 25 e Tabella 8

Situazione

Servizio di assistenza domiciliare ordinario, avviato nella seconda parte dell'anno 2011, sulla scia del progetto "SAD sperimentale" che attingeva da un finanziamento di specifiche risorse regionali.

In base a quel progetto è stato effettuato un piano di accreditamento di cooperative sociali specializzate in quel tipo di prestazioni che - in continuità - si sono prestate anche agli interventi ordinari per quei comuni che avevano in scadenza appalti con fornitori precedenti.

Con il 2013 il gruppo dei comuni richiedenti che si è proposto per l'acquisto del servizio in forma associata si è assestato sulle 14 unità (10), ma con un incremento del monte ore richiesto (+ 1,67%).

Vi sono chiare prospettive d'incremento progressivo del nuovo servizio, già dai primi mesi del prossimo anno (**stima sui 600.000 euro**).

Criticità

Correlate al fattore di rapida crescita del primo anno solare di effettivo esercizio del servizio.

Risposta

Monitoraggio periodico di modellamento.

Indicatori

Ulteriore incremento di adesioni e budget tra il 2012 e il 2013 in progress (qui non ancora registrate). **(+)**

-- **(-)**

E. CONTRIBUTO SOLIDALE ALLE ATTIVITA' SOCIALI E SCOLASTICHE

area di supporto solidale CONTRIBUTO SOLIDALE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE (OffSco) supporto organizzativo e gestionale del tavolo scuola territoriale del vimercatese				
Contributo gestione	2012	€	34.570	
Contributo gestione	2013	€	29.306	
Scostamento		€	- 5.264	in/decremento - 15,00%
Contributi comuni	2012	€	27.160	
Contributi comuni	2013	€	21.897	
Scostamento		€	- 5.264	in/decremento - 19,00%
analisi contabile e riparto: Tavola 26 e Tabella 9				

Situazione

Prosegue anche per il 2013 l'esperienza di "Offertascolastica", in base ai contenuti della Legge regionale 19/2007 e agli indirizzi attuativi emanati nel febbraio 2008.

L'obiettivo della Regione Lombardia rimane quello di portare i **piani di offerta formativa** su determinati standard, riconoscendo come ambito il territorio dei Distretti sociosanitari. Per la redazione dei piani sono coinvolti gli Enti locali e le istituzioni scolastiche, che elaborano progetti e programmi su: dispersione scolastica, disabilità, inserimento alunni stranieri, formazione degli adulti, servizi complementari quali refezione, pre/post scuola e trasporto.

La normativa prevede la responsabilità gestionale del Comune capo distretto (Tavolo scolastico), che ha poi concordato di contare sull'organizzazione aziendale di Offertasociale per gli aspetti amministrativi e strumentali (amministrazione, contabilità, sede, strumentazioni operative, ecc.), anche in funzione delle opportune economie di scala e - soprattutto - per l'ovvia connessione del piano territoriale scolastico con il piano territoriale sociale.

Criticità

Il budget di gestione è stato registrato sull'effettiva attività indispensabile, svolta nel corso del 2012, contraindolo del 15% (ore di segreteria da 18 a 12 la settimana).

Questo progetto è per ora attivo solo nei comuni associati in offertasociale che afferiscono al comprensorio distrettuale vimercatese.

Risposta

L'organizzazione ormai a pieno regime si pone come possibile modello per l'ambito territoriale dell'Adda. Infatti, pur se con tempi non ancora definiti, anche la componente trezzese di offertasociale, dovrebbe orientarsi nel medesimo modo.

Indicatori

Una modalità di sistema anche nell'ambito delle politiche scolastiche che arricchisce l'organizzazione territoriale. **(+)**

Difficoltà territoriale della sua attuazione. **(-)**

area progettuale e di coordinamento territoriale
UNITA' DI GOVERNANCE DEI PIANI DI ZONA (PdZ)
Uffici di piano - Coordinamento commissioni tecniche - Ufficio unico

Contributo gestione	2012	€ 107.447	
Contributo gestione	2013	€ 106.279	
Scostamento		€ - 1.167	in/decremento - 1,00%
Contributi comuni	2012	€ 107.447	
Contributi comuni	2013	€ 106.279	
Scostamento		€ - 1.167	in/decremento - 1,00%

analisi contabile e riparto: Tavola 27 e nessuna tabella

Situazione

Questo centro di costo è basato esclusivamente sulle risorse del FNPS relativo all'anno 2012 (DGR n. 2866 2011) impegnato sul biennio gestionale 2012-2013 e sulle risorse destinate alla gestione dell'ufficio unico.

Sono qui previste le funzioni di carattere sovra-distrettuale di:

- ufficio di piano vimercatese (referente part time 18 ore);
- ufficio di piano trezzese (referente part time 12 ore);
- commissioni tecniche AS: anziani, minori, famiglia (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- commissioni tecniche AS: handicap, adulti in difficoltà (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- ufficio unico per l'accreditamento (referente part time 18 ore - entrambi gli ambiti).

Si tratta quindi dell'Unità di governance dei Piani di zona e di coordinamento delle attività territoriali d'ambito e di quelle sovra-distrettuali di ricaduta locale, nonché della progettualità sociale nelle quattro aree di competenza, in attuazione dei Piani di zona del triennio 2012-2014.

La logica adottata è quella di "ottimizzazione" delle professionalità promiscue di un'équipe di piano composta da collaboratori aziendali altamente qualificati e connotati professionalmente a questo territorio (parti sociali) e alla sua morfologia socio-assistenziale (bisogno/risorse/risposte), da una pluriennale presenza nei servizi con ruoli di governance.

Criticità

Non prevedibile - ad oggi - la copertura economica completa delle funzioni descritte per il 2013 (che gravano ancora sul FNPS, ora esaurito, che le aveva promosse), per la gestione delle medesime nel 2014.

Risposta

Ricerca di linee di finanziamento (bandi/progetti) integrative per perpetuare nel 2014 l'assetto del setting allestito per il 2013.

Indicatori

Unità fondamentale per una diffusione coesa e omogenea delle politiche per l'attuazione del welfare. **(+)**

Incertezza sulle linee di finanziamento. **(-)**

area di supporto solidale
CONTRIBUTO SOLIDALE ALLE ATTIVITA' SOCIALI (CoSo)
supporto organizzativo e gestionale delle unità d'offerta

Contributo gestione	2012	€ 386.465	
Contributo gestione	2013	€ 389.376	
Scostamento		€ + 2.911	in/decremento + 1,0% (+ 4,0%)
Contributi comuni	2012	€ 314.456	
Contributi comuni	2013	€ 320.835	
Scostamento		€ + 6.370	in/decremento + 2,0% (+ 2,8%)
(+ 2,8%)			

analisi contabile e riparto: Tavola 28 e Tabella 1

Situazione

Analizzando questo centro di costi, si nota il contenimento dell'incremento dei costi effettivi + 1,0% (4,0%) e quello - ulteriormente ridotto - del peso economico sostenuto dai comuni + 2,0% (2,8%), calmierato dalla previsione delle nuove entrate (trasferimenti FSR per inserimento categoria protetta) e dal maggior gettito delle economie di scala (residui gestione precedente), che in parte sopperiscono a quelle decisamente in decremento (interessi bancari).

Infatti con la drastica riduzione delle rimesse nazionali e regionali, l'azienda non beneficia più della grande liquidità che permetteva una significativa ricaduta con gli interessi sul deposito.

Il settore gestionale acquisisce quindi una nuova funzione territoriale e la relativa figura professionale (amministrativo part time con contratto a termine) quale prima assunzione di un lavoratore appartenente a categoria protetta.

Per il prossimo anno l'ufficio gestione recupera quasi completamente un'assenza prolungata per maternità.

Criticità

Fasi di lavoro con concentrazione eccessiva di scadenze e conseguenti difficoltà nel rispondere alle situazioni di emergenza. Situazione accentuata dalla continue modifiche regionali circa le modalità di rendicontazione amministrativa.

Risposta

Ridefinizione delle funzioni dell'organico addetto alla gestione. Incarico a tempo determinato (categoria protetta) per sopperire alla messa a regime dei nuovi sistemi informatici di controllo e verifica.

Indicatori

Funzionalità, immagine e accesso agli uffici di piazza Marconi. **(+)**

Gestione in spazi condivisi con "Offertascolastica". **(+)**

Ripetersi di situazioni di sovraffollamento (riunioni) degli spazi. **(-)**

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
FONDO SOCIALE REGIONALE (ex circolare 4)
contributi a enti, gestori privati e del privato sociale - sede: gestione generale Vimercate**

Budget FSR	2012	€	926.258	(ex circolare 4 "classica")
Budget FSR	2013	€	1.513.751	(parte ex C4 + voucher disabili e buoni minori)
Scostamento		€	+ 587.493	in/decremento + 24,0%
Costi dei comuni	2012	€	0	
Costi dei comuni	2013	€	0	
Scostamento		€	0	in/decremento 0,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 29 e nessuna tabella di riparto

Situazione

Questa attività gestionale dei contributi previsti ed erogati secondo le indicazioni della ex circolare 4, è stata trasferita agli Uffici di piano nel corso del 2006.

Questo ha comportato una nuova organizzazione aziendale: sia nella raccolta e valutazione dei progetti proposti per il contributo, sia per la ripartizione delle quote sulla base dei criteri approvati dalle assemblee di Distretto.

Con il 2007 è stato attivato un gruppo di lavoro interdistrettuale che ha rielaborato i criteri di attribuzione dei contributi, studiando i presupposti per una suddivisione più calibrata delle quote del fondo da destinare alle varie aree di bisogno.

Per gestire tutto questo iter organizzativo e amministrativo, offertasociale - ha suo tempo - ha completato l'organico dell'Ufficio gestione.

Criticità

La situazione del FSR assegnato ai due ambiti, dopo la riduzione poco sotto il 20% attuata nel 2011, con l'anno appena trascorso è stata rimodulata (DGR 3850/2012) in agosto (!) perpetuando il sistema tradizionale per le aree di bisogno: anziani, minori e inserimenti lavorativi (€ 781.993,00) e innovando un sistema voucherizzato per l'area disabili (€ 313.775,00) e di contributo per gli interventi sanitari per i minori e il sostegno per le famiglie affidatarie (€15.000,00). Visto il periodo di emissione della DGR, la tavola 27 riporta il budget previsto - a suo tempo - con il "taglio" del 50% su quello del 2010.

Per il 2013 - secondo indiscrezioni regionali - dovrebbe essere mutuata questa modalità di assegnazione oltre che il medesimo valore economico.

Risposta

Riorganizzazione dell'attività di raccolta dei dati, in base alla nuova modalità di erogazione, che fluidifichi le procedure e lo scambio collaborativo con i comuni segnalanti e gli enti gestori di servizi.

Indicatori

Aumento significativo del FSR disponibile. **(+)**

Raccolta dati confusiva ed elaborazione complessa. **(-)**

area progettuale
PROGETTI INTEGRATIVI A SOSTEGNO DEI PIANI DI ZONA (ProgIntegra)
supporto organizzativo e gestionale delle unità d'offerta

analisi contabile e riparto: Tavola 30

Progetti in atto o in attesa di validazione:

(vedi anche § "compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila" pag. 10)

- Provincia di Milano (ASL MI2)

Contributi a sostegno di interventi su minori **€. 17.500,00**

- Progetti su bandi (sovrambiti)

✓ Smart welfare	accesso al welfare	€. 30.000,00
✓ Matrioska	inclusione stranieri	€. 27.000,00
✓ Conciliazione	tema conciliazione	€. 7.500,00
✓ CAT	adozioni territoriali	€. 9.787,56
✓ Altri progetti		€. 17.700,00

€. 91.787,56

- Piano nidi (ciclo conclusivo - luglio 2013)

Conclusione del "piano nidi" regionale triennale **€. 383.616,00**

- Totale **€. 492.903,56**

PIANO PROGRAMMA 2013

3. BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2013

**REDATTO SECONDO IL
DECRETO DEL MINISTERO DEL TESORO 26.04.95**

OFFERTA SOCIALE									
BILANCIO DI PREVISIONE 2013									
Stato Patrimoniale Attivo					al 31/12/2013				
A CREDITI V/SO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI									
Tot. CREDI TI V/ SOCI									
B IMMOBILIZZAZIONI									
I Immateriali									
1 Costi di impianto e ampliamento									
2 Costi di ricerca,sviluppo,pubblicità									
3 Diritti di brevetto, opere d'ingegno					27.877				
5 Avviamento									
6 Immobiliz. in corso e acconti Lavori e spese pluriennali - fondo Lav.e spese plurienn. Altre Immob.imm.									
					27.877				
Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					27.877				
II Materiali									
1 Terreni e fabbricati					1.744.698				
- fondi					1.744.698				
2 Impianti e macchine					156395				
- fondi					156.395				
3 Attrezzature									
- fondi									
4 Altri beni									
Arredamento					91722				
- fondi					91.722				
Macchine ufficio					58083				
- fondi					58.083				
Automezzi					12705				
- fondi					12.705				
5 Immobilizz. in corso									
- fondi									
Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					2.063.603				
III Finanziarie									
1 Partecipazioni in :									
a imprese controllate									
b imprese collegate									
c altre imprese									
- Fondo svalut.partecipazioni									
2 Crediti V/so imprese ... entro 12 mesi oltre 12 mesi									
3 Altri Titoli					79996				
Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					79.996				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)					2.171.476				
C ATTIVO CIRCOLANTE									
I Rimanenze									
1 Materie prime e di consumo									
2 Prodotti in corso di lavorazione									
3 Lavori in corso su ordinazione									
4 Prodotti finiti e merci									

	5	Acconti				
		Tot. RIMANENZE				0
II		Crediti				
	1	Verso comuni (oltre 12 mesi) per fatture da emettere		130.000		
						130.000
	2	Verso imprese ..				
	5	Verso altri (entro 12 mesi)				
		Verso Erario (IVA e acc.Imp.)				
		Anticipi a fornitori				
		Vari e Diversi				0
		(oltre 12 mesi)				
		Verso Erario				
		Cauzioni e caparre				0
		Vari e Diversi				
		Tot. CREDITI				130.000
III		Attività finanz.non costituenti immobilizzazioni				
	1	Partecipazioni in imp.controllate				
	2	Partecipazioni in imp.collegate				
	3	Altre Partecipazioni				
	5	Altri Titoli				
		Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				0
IV		Disponibilità liquide				
	1	Depositi bancari e postali		150.000		
	2	Assegni				
	3	Denaro e valori in cassa				
		Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE				150.000
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)				280.000
D RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA						
INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.						
		Risconti attivi entro 12 mesi				
		Risconti attivi oltre 12 mesi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI Attivi				0
		TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)				2.451.476
Stato Patrimoniale Passivo						
A PATRIMONIO NETTO						
I		Capitale Sociale		50.000		
III		Riserve di Rivalutazioni				
IV		Riserva Legale				
VI		Riserve statutarie				
VII		ALtre Riserve				
VIII		Utile/Perdite portate a nuovo				
IX		Utile/Perdita d'esercizio				
		TOT.PATRIMONIO NETTO				50.000
B FONDI RISCHI E ONERI						
	1	Trattamento di quiescenza e simili				
	2	Per Imposte				
	3	Altri accantonamenti				118.900
		TOT. FONDI PER RISCHI E ONERI				118.900
C TRATTAMENTO DI FINE RAPP.LAVORO				225.347		
						225.347
D Debiti						
	1	Obbligazioni				

3	Debiti Verso Banche				
	entro 12 mesi				
	oltre 12 mesi			489.362	489.362
4	Debiti verso altri finanziatori				
	entro 12 mesi Finlombarda				
	oltre 12 mesi				
6	Debiti verso fornitori				
	entro 12 mesi				
	fornitori attesa fattura				
					0
7	Debiti rappresentati da Titoli di cred.				
8	Debiti v/so imprese ..				
11	Debiti Tributari				
	entro 12 mesi				
	v.so Erario per IVA				
	v.so Erario imp.es. (IRAP)			40.100	
	v.so Er. IRPEF Lavoratori				
	v.so Er. per Lav.Autonomi				
	v.so per ritenute Dep.Sociali				
					40.100
12	Debiti v/so Istituti Previdenziali				
	entro 12 mesi				
	oltre 12 mesi				0
13	Altri Debiti				
	entro 12 mesi				
	v.so Soci prestito sociale				
	v.so Soci per retribuz.				
	diversi				
					0
TOT. DEBITI					529.462
RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA					
INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.					
	Ratei passivi entro 12 mesi				
	Risconti passivi entro 12 mesi				
TOTALE RATEI E RISCONTI Passivi					1.527.767
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO (A+B+C+D+E)					2.451.476
					<u>0</u>

OFFERTA SOCIALE			
BILANCIO DI PREVISIONE 2013			
	2012	2013	
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Girofondi da comuni			
servizio di inserimento lavorativo (uoi)	362.759	355.412	
percorsi di crescita (pc ex legge 285)		75.451	
comunità alloggio (cam)	20.791	26.641	
unità penale minorile (uopm)	73.796	72.105	
servizio affidi (sa - progetto Mowgli ex legge 285)	87.303	79.895	
CDD comate	467.103	152.066	
CDD trezzo		353.435	
tutela minori tm	19.500	19.500	
tutela minori contributo variabile tm	455.018	499.565	
CDD usmate	571.993	572.931	
unità di progetto Spazio Giovani (psg)	380.232	312.569	
cse piccoli (csep)	161.825	177.461	
servizio sostegno scolastico (sossco)	2.964.539	3.196.303	
assistenza domiciliare (adm+adh)	897.995	995.634	
vacanze assistite (va)	22.869	22.829	
unità ufficio tutele (ut)	79.200	84.605	
CDD vimerate	343.673	374.348	
servizio sociale territoriale (asssoc)	348.335	309.027	
offerta scolastica	30.500	21.897	
offerta sociale contributo sostegno attività	314.465	320.835	
assistenza domiciliare anziani	163.700	466.173	
palcoscenico per ragazzi		5.000	
spazio neutro territoriale		62.006	
rimborso interessi mutuo	3.400	3.659	
Ricavi vendite e prestazioni	7.768.996		8.559.347
Altri proventi			
FSR EX Circ.4			
premio gestioni associate ADM ADH	22.463	15.155	
quota da ripartire su altri gestori	700.000	781.993	
voucher		313.775	
contributi soggiorni comunità		315.000	
UOP 35	30.000		1425.923
FNPS (piano di zona)			
fondo nazionale politiche sociali	354.857		
fondo riequilibrio	50.000		
	404.857		0
Progetti sostegno pdz			
progetti su bandi		82.000	
CAT	9.788	9.788	
piano nidi	383.616	373.611	465.399
Fondi provincia			
FP MI bandi emergo	18.835		551.969
FP MI e MB disabili sensoriali	381.926	352.526	
FP MB trasporto	0	25.187	
FP MI e MB progetto "match"	20.000	32.256	
FP MB e MI altri progetti	0	18.000	
FP MI sostegno piani di zona	17.500	17.500	
bandi e sistema doti 2012	45.000	75.000	
bandi e sistema doti 2013		31.500	
compartecipazione famiglie VA	54.333		52.221
fondo SIDI	1069.952		1090.480
altre entrate	13.500		24.493
rette soggiorni	34.100		25.500
rimborso comune Trezzo	4.000		4.000

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

		2012		2013	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
Girofondi da comuni					
	servizio di inserimento lavorativo (uol)		362.759		355.412
	percorsi di crescita (pc ex legge 285)				75.451
	comunità alloggio (cam)		20.791		26.641
	unità penale minorile (uopm)		73.796		72.105
	servizio affidi (sa - progetto Mowgli ex legge 285)		87.303		79.895
	CDD comate		467.103		152.066
	CDD trezzo				353.435
	tutela minori tm		19.500		19.500
	tutela minori contributo variabile tm		455.018		499.565
	CDD usmate		571.993		572.931
	unità di progetto Spazio Giovani (psg)		380.232		312.569
	cse piccoli (csep)		161.825		177.461
	servizio sostegno scolastico (sossco)		2.964.539		3.196.303
	assistenza domiciliare (adm+adh)		897.995		995.634
	vacanze assistite (va)		22.869		22.829
	unità ufficio tutele (ut)		79.200		84.605
	CDD vimerate		343.673		374.348
	servizio sociale territoriale (assoc)		348.335		309.027
	offerta scolastica		30.500		21.897
	offerta sociale contributo sostegno attività		314.465		320.835
	assistenza domiciliare anziani		163.700		466.173
	palcoscenico per ragazzi				5.000
	spazio neutro territoriale				62.006
	rimborso interessi mutuo		3.400		3.659
	Ricavi vendite e prestazioni		7.768.996		8.559.347
	Altri proventi				
	FSR EX Circ.4		175.875		88.827
	premio gestioni associate ADM ADH	22.463		15.155	
	quota da ripartire su altri gestori	700.000		781.993	
	voucher			313.775	
	contributi soggiorni comunità			315.000	
	UOP 35	30.000	752.463		1.425.923
	FNPS (piano di zona)				
	fondo nazionale politiche sociali	354.857			
	fondo riequilibrio	50.000			
			404.857		0
	Progetti sostegno pdz				
	progetti su bandi			82.000	
	CAT	9.788		9.788	
	piano nidi	383.616	393.404	373.611	465.399
	Fondi provincia				
	FP M I bandi emergo	18.835	483.261		551.969
	FP M I e M B disabili sensoriali	381.926		352.526	
	FP M B trasporto	0		25.187	
	FP M I e M B progetto "match"	20.000		32.256	
	FP M B e M I altri progetti	0		18.000	
	FP M I sostegno piani di zona	17.500		17.500	
	bandi e sistema doti 2012	45.000		75.000	
	bandi e sistema doti 2013			31.500	
	compartecipazione famiglie VA		54.333		52.221
	fondo SID1		1.069.952		1.090.480
	altre entrate		13.500		24.493
	rette soggiorni		34.100		25.500
	rimborso comune Trezzo		4.000		4.000

2013

VALORE DELLA PRODUZIONE

1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Girofondi da comuni

servizio di inserimento lavorativo (uoi)	362.759		355.412
percorsi di crescita (pc ex legge 285)			75.451
comunita alloggio (cam)	20.791		26.641
unita' penale minorile (uopm)	73.796		72.105
servizio affidi (sa - progetto Mowgli ex legge 285)	87.303		79.895
CDD comate	467.103		152.066
CDD trezzo			353.435
tutela minori tm	19.500		19.500
tutela minori contributo variabile tm	455.018		499.565
CDD usmate	571.993		572.931
unità di progetto Spazio Giovani (psg)	380.232		312.569
cse piccoli (csep)	161.825		177.461
servizio sostegno scolastico (sossco)	2.964.539		3.196.303
assistenza domiciliare (adm+adh)	897.995		995.634
vacanze assistite (va)	22.869		22.829
unità ufficio tutele (ut)	79.200		84.605
CDD vimercate	343.673		374.348
servizio sociale territoriale (assoc)	348.335		309.027
offerta scolastica	30.500		21.897
offerta sociale contributo sostegno attività	314.465		320.835
assistenza domiciliare anziani	163.700		466.173
palcoscenico per ragazzi			5.000
spazio neutro territoriale			62.006
rimborso interessi mutuo	3.400		3.659

Ricavi vendite e prestazioni

7.768.996

8.559.347

Altri proventi

FSR EX Circ.4

FSR EX Circ.4			175.875		88.827
premio gestioni associate ADM ADH	22.463			15.155	
quota da ripartire su altri gestori	700.000			781.993	
voucher				313.775	
contributi soggiorno comunità				315.000	
UOP 35	30.000	752.463			1425.923

FNPS (piano di zona)

fondo nazionale politiche sociali		354.857			
fondo riequilibrio		50.000			
			404.857		0

Progetti sostegno pdz

progetti su bandi				82.000	
CAT	9.788			9.788	
piano nidi	383.616	393.404		373.611	465.399

Fondi provincia

FP MI bandi emergo	18.835	483.261		551969
FP MI e MB disabili sensoriali	381926		352.526	
FP MB trasporto	0		25.187	
FP MI e MB progetto "match"	20.000		32.256	
FP MB e MI altri progetti	0		18.000	
FP MI sostegno piani di zona	17.500		17.500	
bandi e sistema doti 2012	45.000		75.000	
bandi e sistema doti 2013			31500	

compartecipazione famiglie VA		54.333		52.221
fondo SIDI		1069.952		1090.480
altre entrate		13.500		24.493
rette soggiorni		34.100		25.500
rimborso comune Trezzo		4.000		4.000

	Mil Pasos	(stars ps)	168.257	195.577			
	o) servizio appaltato	(sossco)	2.964.539		3.196.303		
				2.964.539		3.196.303	
	p)						
	azioni di sistema	(fnps)	9.000				
	area anziani	(fnps)	0				
	area disabili	(fnps)	0				
	area minori e famiglia	(fnps)	39.000				
	area psico sociale	(fnps)	0				
	area nuove povertà	(fnps)	30.000				
	fondo solidarietà	(fnps)	0				
	altri fondi	(fnps)	11500				
				89.500		0	
	q)						
	informatizzazione sportello	(aic)	5.000		5.000		
	operatori sportello	(aic)	10.848		12.440		
	formazione, supervisione e psicologic	(aic)	5.000		2.500		
	divulgazione	(aic)	0	20.848		19.940	
	r)						
	educatori	(cdd usmate)	796.984		665.972		
	personale	(cdd usmate)	55.907		185.173		
	fornitura pasti	(cdd usmate)	47.148		47.148		
	soggiorni	(cdd usmate)	33.000		33.000		
				933.039		931.293	
	s)						
	gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	366.976		321.264		
				366.976		321.264	
	t)						
	personale	(spa neu)			62.006		
	famiglie origine	(fdo e fp)	2.852				
				2.852		62.006	
	u)						
	personale	(cam)	21.439		28.826		
	contributo quotidianità	(cam)	10.000		15.000		
				31.439		28.826	
	v)						
	assistenti sociali	(asssoc)	331.898	331.898	293.345	293.345	
	z)						
	educatori	(cdd vimercate)	341.337		380.791		
	fisio terapia	(cdd vimercate)	10.890		10.890		
	personale	(cdd vimercate)	191.615		181.372		
	piscina e terapie varie	(cdd vimercate)	6.348		6.600		
	piccole spese per attiv.	(cdd vimercate)	4.000		4.000		
	fornitura pasti	(cdd vimercate)	28.534		30.070		
	soggiorni	(cdd vimercate)	17.000		12.000		
				599.724		625.723	
	j)						
	personale	(t.min)	474.518	474.518	519.065	519.065	
	k)						
	personale	(ut)	67.244		27.800		
	protezione giuridica e consulenze	(ut)	16.900		18.900		
				84.144		46.700	
	x)						
	contributi v/terzi	(fsr circ. 4)	700.000		781.993		
	voucher	(fsr circ. 4)			313.775		
	contributo soggiorni comunità	(fsr circ. 4)			315.000		
	UOP 35	(fsr circ. 4)	30.000	730.000		1410.768	
	a1)						
	personale	(palco)	1875				
	gestione	(palco)	28.291		5.000	5.000	
				30.166			
	a2)						
	fnps						
	DGR famiglie numerose		150.000				
	fondo riequilibrio		50.000				
				200.000		0	
	a3)						
	personale	(offertascolas)	15.000		10.800		
	orientamento	(offertascolas)	5.000		5.000		
				20.000		10.800	
	a4)						
	servizio appaltato	(ass.dom. anz.)	163.700		466.173		
				163.700		466.173	
	a5)						
	personale	(ufficio di piano)			67.377		
						67.377	

	a6)	ufficio unico	(os)	18.934	18.934			
	a7)	provincia M I	(sostegno pdz)	17.500		17.500		
		progetti su bandi	(sostegno pdz)			82.000		
		CAT	(sostegno pdz)	9.788		9.788		
		piano nidi	(sostegno pdz)	383.616		373.611		
		Spese per servizi assegnati			10.649.676		11400.912	
		energia elettr. e altre utenze		129.470		123.682		
		spese e utenze telefoniche		13.580		17.680		
		manutenzioni e riparazioni		14.901		17.633		
		pulizie		106.970		107.442		
		spese di trasporto		50.454		75.635		
		spese carburante e rimborsi km. spese auto mezzi		33.238		37.414		
		pubblicità e promozione		1523		1500		
		assicurazioni		10.145		10.310		
		indennità consiglieri e revisori		6.700		6.814		
		consulenze		9.000		9.000		
		servizi paghe e amministrativi		20.740		20.640		
		rimborso spese		5.000		6.000		
		spese varie		24.173		32.316		
		servizi di vigilanza		2.768		2.652		
					428.662		468.718	
		totale spese per servizi:			11078.338			11869.630
8		Per godimento di beni di terzi						
		affitti passivi e spese		107.904		137.408		
9		Per il personale :			107.904	107.904	137.408	137.408
		retribuzioni			497.425		771.174	
		acc. TFR			28.581		43.991	
10						526.006		815.165
		Ammortamenti e svalutazioni						
a		amm.ti immob. bil. Immateriali						
		amm.ti macchine elettr.						
		amm. mobili e arredi						
		amm. Immobili						
		amm. Automezzi						
					0			0
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.						
11		Var.ri rimanenze, mat.prime,consumo e merci						
		Esistenze iniziali						
		Esistenze finali						
12		Accantonamenti per rischi						
14		Altri accantonamenti						
		Oneri diversi della gestione						
		servizi bancari			500		600	
		Altri oneri di gestione						
					500			600
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE								
					11725.748			12.835.303
Tot (A-B)					61793			64.150
PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15		Proventi da partecipazioni						
16		Altri proventi finanziari						
a		da crediti iscritti nelle immobil. ni						
b		da titoli iscritti nelle immob. ni						
c		da titoli iscritti nell'att.circolante						
d		proventi diversi dai precedenti						
		Interessi att.bancari			5.000		2.500	
		Interessi attivi dep. Diversi						
		Interessi att. v/erar.						
		Sconti e abbuoni arrotond.						
					5.000			2.500
17		Interessi e altri oneri finanziari						
		Interessi pass.banca						
		Interessi su mutuo			26.000		26.550	

		Interessi su finanziam. e diversi						
		Interessi su dilazioni di pag.						
		Spese e commissioni banc.						
		Sconti abbuoni e arrot.						
		Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			26.000			26.550
					-21000			-24.050
		RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE						
18		Rivalutazioni						
19		Svalutazioni			0			
		Tot. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.			0			
					0			
		PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20		Proventi						
	a	Plusvalenze da alienazioni						
	b	sopravvenienze attive						
	c	altre straord.						
21		Oneri			0			
	a	Minusvalenze da alienazioni						
	b	sopravvenienze passive						
		Sanzioni						
		Altri Oneri straord.						
	c	da imposte precedenti eserc.						
		Tot. DELLE PARTITE STRAORDINARIE			0			
					0			
22					40.793			40.100
26		Imposte sul reddito dell'esercizio			40.793			40.100
		UTILE DELL' ESERCIZIO			0			0

PIANO PROGRAMMA 2013

4. ANALISI PREVISIONALE PER UNITA' D'OFFERTA

A. TAVOLE UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE GLOBALE

01. Unità operativa inserimenti lavorativi	(UOIL)	pag. 58
02. Unità di progetto "percorsi di crescita"	(PdC)	pag. 59
03. Comunità alloggio minori	(CAM)	pag. 60
04. Unità operativa penale minorile	(UOPM)	pag. 61
05. Unità di progetto Mowgli - Servizio affidi	(SA)	pag. 62
06. Centri diurni per disabili sede Cornate d/A	(CDD)	pag. 63
07. Centri diurni per disabili sede Trezzo s/A	(CDD)	pag. 64
08. Centro diurno per disabili sede Vimercate	(CDD)	pag. 65
09. Centro diurno per disabili sede Usmate Velate	(CDD)	pag. 66
Sistema centri diurni disabili (tavola riepilogativa)	(CDD)	pag. 67
10. Servizio tutela minori, assistenza legale e SV	(TM)	pag. 68

B. TAVOLE UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE PARZIALE

11. Unità di progetto "spazio giovani"	(PSG)	pag. 69
12. Centro socio educativo per piccoli	(CSEP)	pag. 70
13. Servizio sostegno scolastico	(SosSco)	pag. 71
14. Servizio assistenza domiciliare	(ADM, ADH, ecc.)	pag. 72
15. Servizio vacanze assistite	(VA)	pag. 73
16. Ufficio tutele (tutela persone fragili)	(UT)	pag. 74
17. Unità di progetto "spazio neutro"	(SN)	pag. 75

C. TAVOLE PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO NAZIONALE (2012)

18. Servizio di "tele-assistenza"	(TA)	pag. 76
19. Unità di progetto "abilitare la città"	(AIC)	pag. 77
20. Unità di progetto "vivaio"	(PV)	pag. 78
21. Unità di progetto "stars"	(PS)	pag. 79
22. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag. 80

D. ALTRE TAVOLE

23. Assistenza disabili sensoriali	(DisSen)	pag. 81
24. Servizio sociale territoriale	(AssSoc)	pag. 82
25. Servizio di assistenza domiciliare anziani	(SAD)	pag. 83
26. Unità operativa "offertascuola"	(offscuola)	pag. 84
27. Unità di governance dei piani di zona	(PdZ)	pag. 85
28. Contributo al sostegno delle attività sociali	(CoSo)	pag. 86
29. Gestione fondo sociale regionale	(FSR)	pag. 87
30. Progetti integrativi dei piani di zona	(ProgInt)	pag. 88

F. TABELLE RIEPILOGATIVE

01.	Tabella generale dei trasferimenti in quota solidale	pag. 89
01.2	Riparto analitico costi CDD sede Cornate d/A (vedi Tabella 1)	pag. 90
01.3	Riparto analitico costi CDD sede Trezzo s/A (vedi Tabella 1)	pag. 91
01.4	Riparto analitico costi CDD sede Vimercate (vedi Tabella 1)	pag. 92
01.5	Tabella trasferimenti CDD di Usmate Velate (vedi Tabella 1)	pag. 93
02.	Tabella trasferimenti "tutela minori"	pag. 94
03.	Tabella trasferimenti "politiche giovanili - PSG"	pag. 95
04.	Tabella trasferimenti servizi educativi scolastici	pag. 96
04. bis	Tabella trasferimenti domiciliari ADM, ADH, ecc.	pag. 97
05.	Tabella interventi ufficio "tutele adulti"	pag. 98
06.	Tabella trasferimenti servizio "spazio neutro"	pag. 99
07.	Tabella trasferimenti "servizio sociale territoriale" (SST)	pag. 100
08.	Tabella trasferimenti servizio domiciliare anziani (SAD)	pag. 101
09.	Tabella trasferimenti "offertascuola"	pag. 102
10.	Tabella trasferimenti rate semestrali mutuo (CDD sede Vimercate)	pag. 103

1. UNITA' OPERATIVA INSERIMENTO LAVORATIVO (Sistema territoriale UOIL) - già progetto "apprendista & stregone"

PREVENTIVO 2013			Quote pro-capite: € 1,66 (anno 2012) € 1,61 (anno 2013) diff. - 0,05		
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatori (dipendenti os)	86.138	86.943	805	0,93	2 responsabili UOIL D4 e D5 con TFR (= 2012)
Educatori P. (dipendenti os)	119.987	236.605	116.618	97,19	5 ed. profess. D1 FT + 3 D1 PT tra area: disabili, psico, carcere, dipendenze (compreso TFR)
Voci accessorie	11.278	18.423	7.145	63,36	Ricarico per nuove assunzioni: idennità + straordinari + incentivi, ecc.
Addetto social marketing (co.co.pro)	110.470	13.566	- 96.904	-87,72	1 educatore prof (forfait a progetto 680 ore). Q.ta 19,95 (+ 2,55 inflazione)
Operatori match (PMB)	16.203	-	- 16.203		funzione assorbita da operatori dipendenti
Maestri laboratori (co.co.pro.)	26.454	19.152	- 7.302	-27,60	2 operatori (960 ore maestri d'arte) q.ta 19,95 (ricarico inflazione)
Piscologi e supervisor (coop S&I)	13.874	18.092	4.217	30,40	Psicologo disabili (460x30,75) più supervisor: disabili e psico (50x78,93); affid. al 31.12.13
Bonus	2.000	500	- 1.500	-75,00	Vincolato ad uso previdenziale (assestato sul dato previsione 2.013)
Assicurazioni	1.080	1.080	-	0,00	Polizza RC operatori euro 40,00 x operatore/anno + polizza portavalori
Rimborso benzina	11.300	11.300	-	0,00	Mobilità degli educatori con utilizzo auto personale (9.700) + mensa (1.600). Stima invariata
Attività					
Borse e doti lavoro	69.600	100.000	30.400	43,68	Valore integrato 2010 del FSR ridotto del 52% (rimborsi su base oraria pari 2,8 euro)
INAIL Borse Lavoro	6.500	6.500	-	0,00	Invariato numero di giornate su base 2012
Costi per attività	10.000	10.000	-	0,00	Spese varie per attività (comprensiva delle voci "varie e acquisti")
Oneri strutture					
Oneri - Area laboratori protetti	6.100	7.560	1.460	23,93	Affitto + riscaldamento + pulizie (Corte Crivelli aumento x sospensione contributo telecottage)
Oneri sede - Area disabili	12.860	12.988	128	1,00	Affitto (3.188) + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie (9.800)
Oneri sede - Area psicosociale	3.400	3.400	-	0,00	Comodato d'uso; spese pulizie + riscaldamento + varie (2.900 sede uoil + 500 locale match)
Spese e utenze telefoniche	6.280	6.280	-	0,00	Telefonia mobile e fissa delle 3 sedi
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	2.019	2.200	181	8,96	Assicurazione, bollo, parcheggio, manutenzione
Carburante	1.120	1.600	480	42,86	Aumento su stima consumo 2010
Altre spese gestione					
Varie	5.696	8.317	2.621	46,01	Sis. Qualità ISO 9000: affiancamento (5.000) + Ente certif. (2.317) + OdV-L. 231 pres. (1.000)
TOTALE A	522.359	564.505	42.146	8,07	
Voci in entrata					
FSR (ex circolare 4)	76.100	21.279	- 54.821	-72,04	Attesa dgr 2013 - Risorse da ricavare dal fondo di "riserva" se i SIL esclusi dal fondo
Contributo comune di Trezzo	4.000	4.000	-	0,00	Entrata per specifica attività per il comune di Trezzo (laboratorio lava-stira)
Bandi e sistema doti 2012	20.000	75.000	55.000	275,00	Risorse ricavate da attività svolte nel 2012 (note già emesse)
Bandi e sistema doti 2013	25.000	25.000	-		Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2013 (stima prudenziale)
Progetto "Match" Provincia MI+MB	20.000	32.256	12.256	61,28	Risorse previste bandi PMI e PMB (giugno 2012 - settembre 2013)
Altre entrate	14.500	51.558	37.058	255,57	Economie gestione precedente (tra cui ricarico quota FSR 2012 su quanto preventivato)
TOTALE B	159.600	209.093	49.493	31,01	
SPESA SOCIALE COMUNI	362.759	355.412	- 7.347	-2,03	

NOTE: Unità di progetto certificata ISO 9001. Comuni coinvolti: 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100% (incremento popolazione + 1,27%)

2. Unità di progetto **PERCORSI DI CRESCITA (PC ex legge 285) - contributo Fondo nazionale politiche sociali**

PREVENTIVO 2013

Quote pro-capite: € 0,00 (anno 2012) € 0,34 (anno 2013) diff. - 0,00

Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore (co.co.co.)	17.843	17.843	-	-	Responsabile progetto. Incarico 700. Q.ta oraria 25,49 euro
Educatori profess. (co.co.pro)	39.873	46.398	6.525	16,36	3 operatori a tempo determinato (12 mesi) x 16 ore settimanali (più 1,4% legge 92)
Assistente sociale	8.667	-	- 8.667	- 100,00	Ruolo non previsto
Docenti (aula e orientamento)	-	-	-	#DIV/0!	Intervento sospeso
Supervisore	960	960	-	-	Non prevista (praticabile attraverso convegni gratuiti)
Formazione	-	-	-	#DIV/0!	
Assicurazione	400	400	-	-	Polizza RC per 3 operatori
Bonus	1.500	500	- 1.000	- 66,67	Ridotto al solo collaboratore
Rimborso benzina	1.000	1.000	-	-	Mobilità operatori (mantenimento su stima consumi 2012)
Attività					
Borse lavoro e stages	4.500	4.500	-	-	Incentivi agli adolescenti seguiti dal progetto (rimborso spese su base oraria)
Rimborso pasti	300	-	- 300	- 100,00	Non previsto
Materiali di consumo	300	-	- 300	- 100,00	Non previsto
Oneri strutture					
Oneri struttura Vimercate	-	-	-	#DIV/0!	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Telefoni	2.000	2.000	-	-	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Pulizie locali sede	850	850	-	-	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Oneri per attrezzature/invest.					
Auto di servizio	550	-	- 550	- 100,00	Non in dotazione
Carburante	150	-	- 150	- 100,00	Non previsto.
Altre spese gestione					
Varie	-	1.000	1.000	-	Fondo di riserva e acquisti.
TOTALE A	78.893	75.451	- 3.442	- 4,36	
Voci in entrata					
FNPS 2012 contributo (dgr 2866 2011)	77.380	-	- 77.380	- 100,00	Non previste
Fondo Provincia MB sostegno PdZ	-	-	-	#DIV/0!	Non previsto
Risorse altri Enti	-	-	-	#DIV/0!	Non previsto
Altre entrate	1.513	-	- 1.513	- 100,00	Economie sulla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	78.893	-	- 78.893	- 100,00	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	75.451	75.451	- 100,00	

NOTE: Unità di progetto attivata con quota solidale (appr. Assemblea OS del 21.11.2013) popolazione 100% (incremento popolazione + 1,27%)

3. COMUNITA' ALLOGGIO MINORI (CAM 0 -10 anni) - Condotta da famiglia volontaria

PREVENTIVO 2013

Quote pro-capite: € 0,10 (anno '12) € 0,12 (anno '13) diff. + 0,02

Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistente Sociale	4.835	4.955	120	2,48	Incarico di 4 ore x 46 settimane. Q.ta lorda 26,93 euro (consulemte)
Psicologo	5.354	5.487	133	2,48	Impegno di 4 ore per 46 sett. Quota ora lorda 29,82 euro (consulente).
Collaborazione domestica (ASA)	11.250	18.384	7.134	63,41	Ripristino ASA part time. Q.ta oraria coop € 19,15 (iva inclusa) x 20 ore
Attività					
Materiali di consumo	500	500	-	-	Invariato (efficienza appartamento)
Oneri gestione e struttura					
Contributo quotidianità ospiti OS	10.000	15.000	5.000		Spese vitto e alloggio ospiti comuni OS (che transitano da OS)
Costo giornaliero ospiti extra OS	-	-	-		
Affitto	6.200	6.386	186	3,00	Comune di Vimercate
Utenze comunali vimercate	3.500	5.600	2.100	60,00	Copertura luce, metano, ecc.
Utenze telefoniche		1.500			Utenza aziendale diretta
Oneri per attrezzature/invest.					
Manutenzione	500	3.000	2.500	500,00	Aumento per adattamenti locali x cambio gestione (efficienza appartamento)
Altre spese gestione					
Mini bus per uscite	1650	1650	0	-	Assicurazione + tassa di circolazione, riassetamento su costi 2011.
Altro	240	1.000	760	316,67	Comfort (canone televisivo, ecc.)
TOTALE A	44.029	61.962	17.933	40,73	
Voci in entrata					
FSR (ex circolare 4)	4.238	5.821	1.583	37,36	Fondo Sociale Regionale importo diminuito su stima riduzione FSR 20112
Contributo giornaliero ospiti ComuniOS	10.000	15.000	5.000		Trasferimento contributi per gg ospitalità da Comuni a CAM
RETTE giornaliere ospiti extra OS	-	-	-	#DIV/0!	All'occasione
FNPS 2012 contributo (dgr 2866 2011)	5.000	5.000			Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato)
Altre entrate	4.000	9.500	5.500	137,50	Economie gestione precedente (tra cui risparmio ore ASA)
TOTALE B	23.238	35.321	12.083	52,00	
SPESA SOCIALE COMUNI	20.791	26.641	5.850	28,14	Ripristino collaborazione domestica standard

NOTA: Unità di progetto a conduzione volontaria. Comuni coinvolti 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100,00% (+ 1,27%)

4. UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE (UOPM) - contributo solidale e residuo FNPS (prog. ex legge 285)

PREVENTIVO 2013

Quote pro-capite: € 0,34 (anno '12) € 0,33 (anno '13) diff. - 0,01

Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	10.720	10.986	266	2	Monte ore annuo 364 q.ta oraria lorda 30,18 (ricarico inflazione 2,5%)
Assistenti sociali	41.081	42.102	1.021	2	Monte/h anno: 2 AS x ore 1.777 (di cui 885 quota 25,58 e 892 quota 21,82) (+ 2,5%)
Educatore professionale			-		Eventuale incarico su bandi progettuali
Psicologo	37.597	38.527	930	2	Monte ore anno 1.292 q.ta oraria lorda 29,82 euro (+ 2.5%)
Supervisore	1.000	1.000	-	-	Supervisione dei casi (Incarico fornitore specializzato) - Contenimento prestazioni
Formazione	1.000	1.000	-	-	Da incrementare su eventuali economie di gestione
Assicurazione	540	540	-	-	Polizza RC 3 operatori + polizza infortuni utenti
Bonus			-		Non dovuto
Rimborso chilometrico	2.014	2.014	-	-	Spostamenti di servizio (comuni locali minori + tribunale e USSM milano)
Attività					
Acquisti gestione ordinaria	2.500	2.500	-	-	
Oneri strutture					
Sede	-	-	-		Nuova sede Bellusco: comodato d'uso gratuito
Utenze comunali Bellusco	3.700	3.200	- 500	- 14	Unità abitativa singola con riscaldamento autonomo
Utenze telefoniche, gas	2.800	3.300	500	18	Incremento
Pulizie locali	1.696	1.936	240	14	Contratto con CS&L (aggiornamento Istat).
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti	-		-		Non previsti acquisti per il 2013 (sede nuova)
Altre spese di gestione					
Varie	-		-		Non previste per il 2013 (eventuali economie di scala in corso d'anno)
TOTALE A	104.648	107.105	2.457	2	
Voci in entrata					
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889	23.848		- 23.848	- 100	
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866		30.000	30.000		Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato)
Fondo Provincia MI sostegno PdZ	-		-		
Fondo Provincia MB sostegno PdZ	-		-		
Altre entrate	7.004	5.000	- 2.004	- 29	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	30.852	35.000	4.148	13	
SPESA SOCIALE COMUNI	73.796	72.105	- 1.691	- 2	

NOTA: Unità di progetto cofinanziata. Comuni coinvolti 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100% (incremento popolazione + 1,27%)

5. SERVIZIO AFFIDI (SA - Progetto Mowgli ex legge 285) - contributo solidale e residuo FNPS

PREVENTIVO 2013

Quote pro-capite: € 0,40 (anno 2012) € 0,36 (anno 2013) diff. - 0,04

Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistente sociale	24.355	24.959	604	2,48	AS con incarico per 827 ore/anno . Q.ta 30,18 euro/ora lorda
Psicologi (di cui 1 coordinatrice)	53.029	54.350	1.321	2,49	2/3 consulenti per 1822 (1000+822). Euro 29,83 ora (es. IVA e con 2% ENPAP)
Pedagogista	23.059	23.631	572	2,48	Incarico per 783 ore/anno. Q.ta 30,18 euro/ora lorda
Amministrativa	6.581	2.500	- 4.081	-62,01	Frazione contrattuale amministrativa C1 ufficio gestione (4 ore/sett.)
Supervisore	2.640	2.640	-	0,00	Elaborazione dei casi (Incarico professionale 8 incontri x 3 ore x 110 euro)
Formazione	-	-	-	-	Rientra nelle azioni del progetto Fondazione Cariplo
Assicurazione	203	260	57	28,08	Polizza RC operatori 40,00 euro/anno cad + 43 euro polizza immobile
Rimborso chilometrico	1.600	1.600	-	0,00	Mobilità operatori
Attività					
Progetto Monza	13.500	11.092	- 2.408		Progetto interdistrettuale (cofinanziamento)
Promozione e divulgazione	1.023	1.000	- 23	-2,25	Promozione ricerca famiglie
Spese di gestione	2.000	2.000	-	0,00	Acquisti vari per attività
Oneri strutture					
Affitto	11.857	14.200	2.343	19,76	Quota affitto (incluso adeguamento Istat pieno) + spese condominiali
Utenze luce e gas	-	-	-	-	Inglobate nel contratto (SOGES)
Pulizie	2.600	2.300	- 300	-11,54	Utenze
Telefono	2.500	2.100	- 400	-16,00	Utenze
Altre spese di gestione					
Azione di progetto Fond. Cariplo		26.400	26.400	#DIV/0!	Vedi scheda analitica progetto "Una rete per l'affido" Fond. Cariplo 2012-14
Varie	-	-	-	-	Inglobate in "spese di gestione"
TOTALE A	144.947	169.032	24.085	16,62	

Voci in entrata			-		
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889	20.000		- 20.000	- 100	Non disponibili
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866		42.145	42.145		Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato)
Prog. Fondazione Cariplo		26.400			Finanziamento Fondazione Cariplo
Contributi comune Monza	13.500	11.092			Trasferimenti Monza quale partner progetto "Una rete per l'affido"
Altre entrate	24.144	9.500	- 14.644	-60,65	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	57.644	89.137	31.493	54,63	

SPESA SOCIALE COMUNI	87.303	79.895	- 7.408	-8,49	
-----------------------------	---------------	---------------	----------------	--------------	--

NOTA: Unità di progetto cofinanziata. Comuni coinvolti 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100% (incremento popolazione + 1,27%)

6. CENTRI DIURNI PER DISABILI - SEDE CORNATE D'ADDA (CDD) - sistema territoriale centri diurni per disabili

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: con nuovo calcolo (anno 2013) € 0,66
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Referente sistema cdd	-	-	-	-	Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.) vedi budget altri CDD
Psicologa di struttura	5.760	6.458	698	12,11	210 ore . Q.ta oraria 30,75 euro (incl. Istat).
Coordinatori di sede/educ. prof.	47.037	42.805	- 4.232	- 9,00	coordinatore sede. Costi 2012, senza istat.
Educatori professionali (CS&L)	130.838	133.619	2.781	2,13	3 educ.TP +1 educ. PT . Costi 2012, senza istat.
Personale ASA (CS&L)	32.658	33.351	693	2,12	1 asa TP .Costi 2012, senza istat.
Psichiatra	2.035	1.750	- 285	- 14,00	Convenzione con A.O. Ist. Clinici di Perfezionamento per 30 ore, incl. Istat 2,5%
Fisiatra	474	948	474	99,85	Professionista CS&L per 10 ore (quota appalto 94,87 iva incl, costo 2012)
Musicoterapisti	2.910	2.983	73	2,51	1 professionista per 100 ore + istat 2,5%
Arteterapia/Teatro	1.388	1.388	- 0	- 0,03	Totale 40 ore anno - quota appalto 34,71 (costo 2012)
Attività Riabilitative e Animate					
Fisioterapia	4.165	4.165	- 0	- 0,00	Prestazioni per 120 ore. Q.ta appalto 34,71 euro (costo 2012)
Palestra	400	450	50	12,50	
Idrochinesiterapia	2.250	2.500	250	11,11	
Piscina	1.440	1.500	60	4,17	
Ipopteria	-	-	-	-	
Piccole spese per attività	3.500	4.000	500	14,29	Piccole spese integrative per le attività programmate (ingloba voce "varie")
Oneri strutture					
Sede Cornate	9.234	9.503	269	2,91	Affitti comunali con ricarico Ista 2,5% sul 2012
Servizio Vigilanza	-	1.200	1.200		Contributo al Comune
Fornitura pasti	2.134	3.800	1.666	78,04	Costo pasto: 4,89 (Cornate, 4 utenti) - incl istat + 2,5%
Pulizie	13.333	13.100	- 233	- 1,75	Pulizie e sanitarizzazione struttura (1.089,33/mese, incl iva 21% e istat 2%)
Utenze	5.100	8.500	3.400	66,67	Luce, metano, telefono, acqua
Trasporti	16.268	16.820	552	3,39	Nuovo appalto gestione trasporti (fornitore CTA). Biennale, scadenza 31/12/2014
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	2.083	4.200	2.117	101,63	Assicurazione, bollo, consumi (costi donazione nuovo mini-bus attrezzato)
Attività integrative					
Soggiorni	15.000	10.000	- 5.000	- 33,33	Attività climatiche esterne (estive, invernali)
Tempo prolungato	-	-	-	-	Progetto non attuato
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-	-	Non previste (voce inglobata in "piccole spese per attività")
TOTALE A	298.008	303.039	5.031	1,69	
Voci in entrata					
Fondo RL - SIDI (ex q.ta sanitaria)	135.000	132.173	- 2.827	- 2,09	Stima per media presenze e classi di gravità x 98% (andrà a conguaglio)
Rimborso pasti	2.134	3.800	1.666	78,04	Costo per quota pro capite stimato su presenza annua media
Rette soggiorni estivi	5.220	4.000	- 1.220	- 23,37	Contributo famiglie
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2886	2.000	-	- 2.000	- 100,00	Non disponibile
Altre entrate	5.000	11.000	6.000	120,00	Economie di scala sulla gestione a sistema dell'anno precedente
TOTALE B	149.354	150.973	1.619	1,08	
SPESA SOCIALE COMUNI	148.654	152.066	3.413	2,30	Dovuto ad aumento prestazioni (fisiatra, psicologo) e riduzione entrate (FNPS)

NOTA: Unità di accoglienza per 12 utenti. Comuni coinvolti 28 su 29. Popolazione di riferimento: 92,99%

7. CENTRI DIURNI PER DISABILI - SEDE TREZZO SULL'ADDA (CDD) - sistema territoriale centri diurni per disabili

PREVENTIVO 2013		Quote pro-capite: con nuovo calcolo (anno 2013) € 1,56			
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Referente sistema cdd	800	410	- 390		Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.) quota € 41,00 x 10 ore
Psicologa di struttura	11.520	11.808	288	2,50	384 Trezzo. Q.ta oraria 30,75 euro (incl. Istat).
Coordinatori di sede/educ. prof.	53.178	43.429	- 9.749	- 18,33	coordinatore sede. Costi come 2012
Educatori professionali (CS&L)	299.058	313.299	14.241	5	7 educ.TP + 2 educ. PT (+ 1 ed. a 10 ore da Maggio, previsti 2 inserimenti). Costi 2012
					Prestazioni professionali incrementate (19 ore ASA e 10 ore EP)
Personale ASA (CS&L)	82.503	100.331	17.828	21,61	3 asa TP. Costi costi 2012
Psichiatra	3.465	2.950	- 515	- 14,86	Convenzione con A.O. Ist. Clinici di Perfezionamento per 50 ore, incl. Istat 2,5%
Fisiatra	949	1.423	474	49,99	Professionista CS&L per 15 ore (quota appalto 94,87 iva incl)
Musicoterapisti	8.166	8.166	-	-	1 professionisti per 200 ore
Arteterapia/Teatro	1.388	1.388	0	0,03	Totale 40 ore anno - quota appalto 34,71 (costi 2012)
Attività Riabilitative e Animative					
Fisioterapia	6.248	6.248	0	0,00	Prestazioni per 180 ore. Q.ta appalto 34,71 euro (costi 2012)
Palestra	-	-	-	-	offerta da un'associazione
Idrochinesiterapia	4.500	4.600	100	2,22	
Piscina	1.440	1.500	60	4,17	
Ippoterapia	1.743	1.850	107	6,14	
Piccole spese per attività	7.000	6.500	- 500	- 7,14	Piccole spese integrative per le attività programmate (ingloba voce "varie")
Oneri strutture					
Sede Trezzo	22.000	23.380	1.380	6,27	Affitti comunali con ricarico Ista 2% sul 2011, tassa rifiuti
Servizio Vigilanza	968	726	- 242	- 25,00	Nuovo Fornitore
Fornitura pasti	26.080	24.628	- 1.452	- 5,57	costo pasto: 5,10 € (Trezzo, 24 utenti) - incl istat 2,5%
Pulizie	26.666	26.800	134	0,50	Pulizie e sanitarizzazione struttura (2.178,64 €/mese, incl iva 21% e istat 2,5%)
Utenze	10.200	8.000	- 2.200	- 21,57	Luce, metano, telefono
Trasporti	32.536	33.628	1.092	3,36	Nuovo appalto gestione trasporti (fornitore CTA). Biennale, scadenza 31/12/2014
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	3.502	2.500	- 1.002	- 28,61	Assicurazione, bollo, consumi
Attività integrative					
Soggiorni	18.000	20.000	2.000	11,11	Attività climatiche esterne (estive, invernali)
Tempo prolungato	-	-	-	-	Progetto non attuato
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-	-	Non previste (voce inglobata in "piccole spese per attività")
TOTALE A	621.910	643.563	21.654	3,48	
Voci in entrata					
Fondo RL - SIDI (ex q.ta sanitaria)	255.000	260.000	5.000	1,96	Stima per media presenze e classi di gravità x 98% (andrà a conguaglio)
Rimborso pasti	26.080	24.628	- 1.452	- 5,57	Costo per quota pro capite stimato su presenza annua media
Rette soggiorni estivi	6.380	5.500	- 880	- 13,79	Contributo famiglie
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2886	5.000		- 5.000		Non previsto
Altre entrate	11.000		- 11.000	- 100,00	Non previste (salvo progetti o bandi in corso d'anno)
TOTALE B	303.460	290.128	- 13.332	- 4,39	
SPESA SOCIALE COMUNI	318.450	353.435	34.985	10,99	Dovuto all'incremento del personale (+ 2 utenti) e riduzione entrate

NOTA: Unità di accoglienza per 24 utenti a regime con 2 nuovi ingressi programmati: Grezzago (maggio) e Busnago (febbraio) - CDD Saturo

8. CENTRO DIURNO PER DISABILI - SEDE VIMERCATE (CDD) - sistema territoriale centri diurni per disabili					
PREVENTIVO 2013			Quote pro-capite: con nuovo calcolo (anno 2013) €1,83		
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Psicologa	15.840	16.236	396	2,50	Psicologa (528 ore per 30,75 euro, incl. Istat)
Referente sistema CDD	-	820	820		Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.) quota € 41,00 x 20 ore
Coordinatori di sede/educ. prof.	40.896	39.272	- 1.624	- 3,97	1 educatore professionale (costi 2012)
Educatori professionali (CS&L)	310.441	341.519	31.078	10,01	10 ed. prof. a TP + 1 TP da sett. 2013. Costi 2012
ASA (CS&L)	153.288	152.429	- 859	- 0,56	5 ASA a tempo pieno. Costi 2012.
					Prestazioni professionali incrementate (38 ore EP)
Neuropsichiatra - Fisiatra	3.720	3.720	-	-	1 ora per 40 settimane quota 93,00€
Musicoterapista	8.167	8.167	-	0,00	240 ore (6 ore per 40 sett). quota 34,03€
Arteterapeuta	-	-	-	-	Attività sostituita con ippoterapia
Attività Riabilitative e Animate					
Fisioterapia	10.890	10.890	0	0,00	Incremento ore in relazione all'aumento degli ospiti: tot 320 ore quota 34,03
Progetto autismo	600	600	-	-	Supervisione sul progetto
Ippoterapia	2.448	2.500	52	2,12	
Pet therapy	1.800	1.900	100		
Idroterapia	1.500	1.600	100		
Piscina	600	-	- 600	- 100,00	servizio da offerto da Ass.Filo d'oro
Piccole spese per attività	4.000	4.000	-	-	Spese per le attività programmate, acquisto materiali consumo
Oneri strutture					
Sede (manutenzione ordinaria)	8.813	9.033	220	2,50	Manutenzione impianto termoidraulico (contratto Maino + 2% Istat)
Servizio Vigilanza	1.800	726	- 1.074	- 59,67	Nuovo fornitore
Fornitura pasti	28.534	30.070	1.536	5,38	6855 gg (28 + 2 ospiti) x costo pasto € 4,97 (incl Istat + 3.1%)
Pulizie	33.323	33.323	0	0,00	Pulizie e sanitarizzazione struttura (2.776,95/mese, incl iva 21% e no Istat 2%)
Utenze	17.500	25.600	8.100	46,29	Luce, metano, telefono, acqua
Manutenzione giardino	2.000	2.000	-	-	Tagli prato e siepi, diserbi, asportazione foglie - Coop Cedro
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	1.000	2.000	1.000	100,00	Automezzo sponsorizzato (costo carburante e piccola manutenzione)
Attività integrative					
Soggiorni	17.000	12.000	- 5.000	- 29,41	
Progetto momenti di sollievo (PdZ)			-		Eventualmente progetto da riferirsi al FNPS 2009
Altre spese di gestione					
Completamento arredi		-	-		Attrezzature da acquistare in base ai bisogni
TOTALE A	664.160	698.405	34.245	5,16	
Voci in entrata					
Contributo Fondo SIDI (ex q.ta san)	263.952	270.487	6.535	2,48	30 ospiti di cui 28 x 235 gg +1 x 107 gg (luglio) +1 x 80 gg (settembre)
Rimborso pasti	28.534	30.070	1.536	5,38	Costo per quota pro capite stimato su presenza annua media
Rette soggiorni estivi	10.000	3.500	- 6.500	- 65,00	Contributo famiglie
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2886	10.000	-	- 10.000		Non disponibili
Economie sistema territoriale CDD	8.000	20.000	12.000		Economie di scala sulla gestione a sistema dell'anno precedente
TOTALE B	320.486	324.057	3.571	1,11	
SPESA SOCIALE COMUNI	343.674	374.348	30.674	8,93	Dovuto all'incremento del personale (+ 2 utenti) e riduzione entrate
NOTA: Unità di accoglienza per 30 utenti a regime con 2 nuovi ingressi programmati: Agrate B. (luglio) e Burago (settembre) - CDD SATURO					

9. CENTRO DIURNO DISABILI - SEDE USMATE (CDD) - sistema territoriale centri diurni per disabili (due nuclei)

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: con nuovo calcolo (anno 2013) € 2,79
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff.	Note
Acquisti	-		-		Materiali di consumo (vedi voce altre spese)
Personale					
Coordinatore dei due nuclei (CS&L)	41.083	37.944	- 3.139	- 8	1 coordinatore dipendente CS&L (ricarico Istat +2,5%)
Referente sistema CDD	800	820	20		Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.) quota € 41,00 x 20 ore
Educatori professionali (CS&L)	755.901	627.208	- 128.693	- 17	17 educatori TP + 1 educatore PT (costo 2012 - base quota h.)
Personale ASA	-	130.618	130.618		3 ASA a tempo pieno (sostituita figura ASL, in pensione da aprile 2011)
Consulenza psicologiche	17.926	18.374	449	3	Psicologo (14 ore settimanali per 44 settimane) quota oraria lorda € 29,10
Personale per riabilitazione (voltur.)	35.530	34.530	- 1.000	- 3	Comprende: psichiatra convenzione ICP (90 ore/anno x 56,82); personale riabilitazione AIAS: fisiatra (5 ore/mese, 55 ore x 49,00), fisioterapista (18 ore/sett, 792 ore x 35,00).
Totale Personale	851.239	849.494	1.374	0	
Attività					
Teatro terapia	1.651	1.651	0		54 ore anno (5 ore/mese). Quota oraria 30,57 euro (iva incl)
Oneri strutture					
Affitto e manutenzione	41.451	42.927	1.476	4	affitto incluso adeguamento istat + 3,1%
Pulizie	25.633	25.633	0	0	costi 2010 + 2,5% istat
Gestione termica + gas	30.845	32.845	2.000	6	contenimento di costi comprensivo di adeguamento istat
Utenze (acqua, luce, telefono)	14.902	15.902	1.000	7	contenimento di costi comprensivo di adeguamento istat
Polizza incendio e furto	922	950	28	3	adeguamento istat 3,1%
Fornitura pasti	47.148	47.148	0	0	stimato su presenza annua media 46 utenti (incl incremento istat + 2,5%)
Totale oneri strutture	160.901	167.056	6.154	4	
Altri oneri					
Automezzi	4.000	4.000	-	-	Assicurazione pulmino + carburante per spostamenti verso attività esterne
Altre spese	8.500	8.500	-	-	spese per attività e piccola manutenzione
Totale altri oneri	12.500	12.500	-	-	
Attività integrative					
Soggiorni e gite	33.000	33.000	-	-	Attività di soggiorno climatico e gite socializzanti
TOTALE A	1.057.641	1.062.050	4.409	0	
Voci in entrata					
Contributo RL - SIDI	416.000	427.820	11.820	3	Stima per media presenze e classi di gravità x 98% (andrà a conguaglio)
Rimborso pasti	47.148	47.148	0	0	Costo per quota pro capite stimato su presenza annua media
Contributo soggiorni	12.500	12.500	-	-	Contributi famigliari degli utenti coinvolti nei soggiorni climatici
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2886	10.000	-	- 10.000		Sostegno progetto week end e soggiorni socializzanti
Altre entrate	-	1.651	1.651		Residui gestione precedente
TOTALE B	485.648	489.119	3.471	1	
SPESA SOCIALE COMUNI	571.993	572.931	938	0	Incremento del personale solo da settembre

NOTA: Unità di accoglienza per 50 utenti. Comuni coinvolti 28 su 29. Popolazione di riferimento: 92,99%

9 bis. SISTEMA CENTRI DIURNI DISABILI (SCDD) - TAVOLA RIEPILOGATIVA COSTI TERRITORIALI

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: € 6,45 (anno 2012) € 6,33 (anno 2013) diff. - 0,12
Voci di spesa	2.012	2.013	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti	-	-	-	#DIV/0!	Materiali di consumo
Personale					Blocco dei costi relativo al personale impiegato a vario titolo di competenza e forma contrattuale (dipendenti dal gestore servizi appaltati; incaricato da offerta-sociale; consulente libero professionale; in comando da altro ente).
Educatori professionali			-		
Coordinatori strutture diurne			-		
Personale in comando (ASA da ASL MB)			-		
Referente tecnico di OS			-		
Consulenza psicologiche			-		
Prestazioni psichiatriche e riabilitative			-		
Totale personale	2.067.719	2.118.162	50.443	2	
Attività					Blocco costi relativo alle attività integrative. In parte, i costi della fisioterapia sono compresi anche nel blocco precedenti (interventi attuati nei due nuclei del CDD di Usmate).
Fisioterapia			-		
Palestra			-		
Piscina			-		
Ippoterapia			-		
Piccole spese per attività			-		
Totale attività	56.174	56.454	280	0	
Oneri strutture					Blocco costi relativo ai costi di struttura. Al fine comparativo sono stati detrat-ti i costi dei trasporti funzionali ai CDD del trezzese, che ricadono solo sulle amministrazioni direttamente interessate.
Affitto e manutenzione			-		
Pulizie			-		
Gestione termica			-		
Utenze (acqua, gas, luce, telefono)			-		
Polizza incendio e furto			-		
Totale oneri strutture	417.391	437.893	20.501	5	
Altri oneri					La voce vitto figura in entrata e in uscita (viene effettivamente ripartita nella Ta-belle riepilogative) in quanto il relativo onere - calcolato a consumo - ricade so-lamente sulle amministrazioni che hanno utenti inseriti.
Fornitura pasti			-		
Automezzi			-		
Totale altri oneri	19.085	21.200	2.115	11	
Attività integrative					Attività di soggiorno climatico e gite socializzanti
Soggiorni e gite			-		
Totale attività integrative	83.000	75.000	- 8.000		
TOTALE A	2.643.369	2.708.709	65.339	2	
Voci in entrata					
Contributo SIDI	1.069.952	1.090.480	20.528		Contributi regionali sociosanitari (quote SIDI presunte); contributi famigliari degli utenti per i soggiorni climatici; costi quota pasti pari all'uscita presunta (stima media pasti annui) .
Rimborso pasti	103.897	105.646	1.749		
Contributo soggiorni	34.100	25.500	- 8.600		
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 0000	27.000	-	- 27.000		
Altre entrate	24.000	32.651	8.651		
TOTALE B	1.258.949	1.254.277	- 4.672	0	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.384.421	1.454.432	70.011	5	NB: numero abitanti, senza Concorezzo, 204.930

Questa tavola riepiloga il costo complessivo della gestione di tutti centri diurni gestuti in rete (sistema). Dati già imputati nei singoli centri di costo.

Costo medio utente sistema CDD > anno 2009: € 13.081,59 > anno 2010: € 12.357,94 > anno 2011: € 11.864,18 > anno 2012: € 12.294,39 > anno 2013: € 12.381,46 (escluso pasti)

10. TUTELA MINORI (TM) - Riparto globale relativo solo a: supervisione e assistenza legale

PREVENTIVO 2013			Quote pro-capite: non stimata per ripartizione delle spese per singolo ente		
Voci di spesa	anno '12	anno '13	diff.	diff. %	Note
Personale					
Psicologo	303.093	332.400	29.307	10	Appalto 2011-2013; quota oraria 31,40 euro (adeguamento istat +2,64%)
Pedagogisti	152.598	167.165	14.567	10	Appalto 2011-2013; quota oraria 34,55 euro (adeguamento istat +2,64%)
Supervisione	13.500	13.500	-	-	Setting esteso agli operatori della Tutela minori e di tutti i Servizi sociali territoriali (CBM)
Assistenza legale	6.000	6.000	-	-	Sportello legale minori (aw. Raffaella Garolla) esteso a tutti i Servizi territoriali.
Attività					
Coordinamento		-	-	#DIV/0!	Costo inglobato nei criteri del nuovo appalto
TOTALE A	475.191	519.065	43.874	9	L'incremento va di fatto valutato sull'aumento delle prestazioni degli psicologi
Ripartizione costi				#DIV/0!	
QUOTA RELATIVA	455.691	499.565	43.874	10	Costi da ripartire a prestazione. Comuni 18 su 29 per 99.419 abitanti (54%). VEDI TABELLA 2
QUOTA GLOBALE	19.500	19.500	-	-	Costi da ripartire tra tutti i comuni per peso demografico (tot ab 207.668) VEDI TABELLA 1
Spesa finale	475.191	519.065	43.874	9	

NOTA: 19 Comuni su 29 conferiscono prestazioni psicologiche e psicopedagogiche - Supervisione e assistenza legale (altri fornitori) aperte a tutti i Servizi sociali territoriali.

11. Unità di PROGETTO SPAZIO GIOVANI (PSG) - Settore politiche giovanili

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: € 0,66 (anno 2012) € 0,00 (anno 2013) diff.+ 0,00
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento	-	-	-		Costi gestore
Educatori	319.517	310.569	- 8.948	-2,80	Appalto CS&L rinnovo 2013-2014 + 2,64% quote: 20,78 (educatori) e 24,29 (coor)
Supervisore			-		Costi gestore
Formazione			-		Costi gestore
Bonus			-		
Assicurazione			-		Costi gestore
Rimborso benzina			-		Costi gestore
Attività					
Interventi sovraterritoriali	2.500	2.000	- 500	-20,00	Budget acquisti interventi sovraterritoriali
Oneri strutture			-		
Oneri sede centrale Bellusco			-		Nuove sedi a cura del gestore
Oneri per attrezzature/invest.					
Ammortamento camper	-	-	-		Completato
Camper	-	-	-		Concessione d'uso al gestore del servizio
Altre spese di gestione					
SIAE			-		Spese per animazione in pubblico (passate al gestore)
Acquisti			-		Vedi voce "interventi sovraterritoriali" (localmente provvede ciascun comune)
Altro (counseling CIC)	-	-	-		Interventi counseling scuole trezzese (CIC)
TOTALE A	322.017	312.569	- 9.448	-2,93	Sospeso Camparada
Voci in entrata					
FSR (ex circolare 4)	-	-	-		Entrata diretta per le amministrazioni con CAG a norma
Fondo PMI	-	-	-		Interventi counseling scuole trezzese (CIC)
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	322.017	312.569	- 9.448	-2,93	

NOTA: Comuni interessati 12. Popolazione di riferimento 89.276 abitanti (40,5%). La quota pro capite è calcolata detratte le ore locali

12. CSE PICCOLI (CSEP) - Servizio limitato agli utenti di Agrate Brianza, Cornate d'Adda, Roncello e Vimercate

PREVENTIVO 2013				Costi suddivisi totalmente sulla base del n° degli utenti	
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinatore	9.431	9.667	236	3	Psicologo coordinatore 302 ore quota 32,01 (31,23)
Educatori professionali	155.212	155.212	0	0	4 Ed. Prof. (consorzio sociale CS&L) nuovo anno appalto 2012/14
ASA (CS&L)	25.182	25.182	-	-	Rientra nella gestione esternalizzata
Altro personale	-	-	-	-	Personale di Vimercate € 14.393,05 (14.402,00) da CONDIVIDERE
Attività					
Soggiorni estivi	-	-	-	-	Attività climatica marina (sostenuto solo da Vimercate)
Oneri strutture					
Servizio pulizie	-	-	-	-	Personale di Vimercate € 5.790,21 (6.631,00) da CONDIVIDERE
Utenze	-	-	-	-	ENEL, Telecom, Italgas, ecc. (sostenuto solo da Vimercate)
Manutenzione ordinaria	-	-	-	-	(sostenuto solo da Vimercate)
Altre spese di gestione					
Microsoggiorni (FNPS ex legge 162)	-	-	-	#DIV/0!	Uscite climatiche da week end
Varie	-	-	-	-	Materiali di consumo € 650,00 (500,00) da CONDIVIDERE
TOTALE A	189.825	190.061	236	0	
Voci in entrata					
FSR 2013 dgr area disabili (ex circolare 4)	28.000	16.632	- 11.368	- 41	Importo stimato in base al sistema voucherizzato (ex Circ. 4 € 28.000)
FNPS contributo PdZ (ex legge di settore 162)	-	-	-	#DIV/0!	Non erogato
TOTALE B	28.000	16.632	- 11.368	- 41	
SPESA SOCIALE COMUNI	161.825	173.429	11.604	7	

comune	q.ta base	q.ta integr	totale
Vimercate (utenti: 4 full time)	90.173	0	90.173
Agrate Brianza (utenti: 1 full time)	24.776	2.976	27.752
Roncello (utenti: 1 full time)	24.776	2.976	27.752
Cornate d'Adda (utenti: 1 full time)	24.776	2.976	27.752
Totale utenti: 7 full time			
totale	164.500	8.929	173.429

Costi di Vimercate da condividere pro utente: 20.833,26 euro

Quota base full time € 24.775,57 (23.117,71) part time € --

Quota base: costo servizio meno spese integrative Vimercate

Quota integrativa: riparto costi sostenuti da Vimercate

NOTA: Comuni interessati: Agrate Brianza, Cornate d'Adda, Roncello, Vimercate. Popolazione di riferimento 55.716 abitanti (25,28%).

13. SOSTEGNO SCOLASTICO e ASSISTENZA ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco) - Settore pubblica istruzione
PREVENTIVO 2013
Servizio "a prestazione professionale". Gestore consorzio CS&L Cavenago

Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Servizio appaltato	2.973.193	3.196.303	223.110	8	Nuovo appalto biennale 2013-2014; prudenzialmente mantenute quote 2012 - Tab 3-bis
			-		
Attività	-	-	-	#DIV/0!	
Oneri strutture	-	-	-	#DIV/0!	
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-	#DIV/0!	
Altre spese di gestione	-	-	-	#DIV/0!	
TOTALE A	2.973.193	3.196.303	223.110	8	
Voci in entrata					
Circolari	-	-	-		
Premio associativo	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	2.973.193	3.196.303	223.110	8	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio

NOTA: Comuni che fruiscono del servizio: 26 su 29; popolazione di riferimento: 184.876 (83,9%)

14. Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE: minori e handicap (ADM + ADH) e servizio NIDI

PREVENTIVO 2013					Servizio "a prestazione professionale" gestore consorzio CS&L
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Servizio appaltato	1.048.250	1.054.284	6.034	0,58	Nuovo appalto biennale 2013-2014; prudenzialmente mantenute quote 2012 - Tab 3
Attività	-	-	-		
Oneri strutture	-	-	-		
Oneri per attrezzature/invest.	-	-	-		
TOTALE A	1.048.250	1.054.284	6.034	0,58	
Voci in entrata					
ADM	55.500	43.495	- 12.005	-21,63	Quota stimata su base FSR 2012 (servizio rendicontato attraverso OS (tab. 3)
ADH	34.500	15.155	- 19.345	-56,07	Quota stimata su base FSR 2012 (servizio rendicontato attraverso OS (tab. 3)
TOTALE B	90.000	58.650	- 31.350	-34,83	
SPESA SOCIALE COMUNI	958.250	995.634	37.384	3,90	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio

NOTA: Comuni che fruiscono del servizio: 26 su 29; popolazione di riferimento: 184.876 (83,9%)

15. Servizio VACANZE ASSISTITE (VA) - Soggiorni climatici estivi per anziani (lago e media montagna)

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: servizio "a consumo"
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Promozione e divulgazione	-		-		A carico dei singoli comuni
Personale					
Assistenti socio-sanitari	2.400	2.400	-	0,00	Gestione affidata a cooperativa sociale (gara informale)
Amministrazione			-		Gestione nei costi generali di offerta sociale
Coordinamento	-		-	#DIV/0!	Gestione nei costi generali di offerta sociale
Costo soggiorni					
Alberghi	74.802	72.650	- 2.152	-2,88	Gestione tramite cooperativa affidataria del servizio - stimato su servizio 2011
Trasporti	-		-		A cura dei familiari (o dei comuni)
Varie					
Assicurazione			-		Rientra nella gestione della cooperativa sociale
TOTALE A	77.202	75.050	- 2.152	-2,79	
Voci in entrata			-		
Contributo famiglie VA	54.333	52.221	- 2.112	-3,89	Valore stimato sul servizio erogato nel 2011 - contributo alla spesa su base ISEE
Economie gestione precedente	-		-		
TOTALE B	54.333	52.221	- 2.112	-3,89	
SPESA SOCIALE COMUNI	22.869	22.829	- 40	-0,17	Solo comuni interessati (la raccolta delle adesioni avverrà entro maggio)
Comuni aderenti 2012: Agrate, Arcore, Concorezzo, Mezzago, Ornago, Usmate, Vimercate.					

16. Unità di progetto Ufficio Tutela (UT) - Tutela persone fragili

PREVENTIVO 2013					Quota utente € 130,00 mese (caso nuovo € 260,00 primo mese)
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore	-	-	-		Coperto da budget OS gestione
Operatore UT (assistente sociale)	24.810	28.704	3.894	16	Incarico annuale 1150 ore quota 24,96 lordo aziendale
Operatori UT (amministrativi)	24.810	30.804	5.994	24	Incarichi tempo determinato (12 mesi) due PT di 18 ore settimanali
Sportello informativo famiglie	3.918	-	- 3.918	-100	Non previsto
Operatore amministrativo	15.777	-	- 15.777	-100	(vedi sopra)
Consulenza commercialista	1.000	1.000	-	0	Esperto per casi complessi sul piano amministrativo
Consulenza legale (aw. R. Garolla)	15.900	17.900	2.000	13	€ 300 anno per tutela più eventuali ore consulenza (€ 50)
Assicurazione	260	260	-	0	Polizza RC operatori
Rimborso carburante	500	1.000	500	100	Spostamenti per servizio
Attività					
Spese varie gestione	2.000	2.500	500	25	
Oneri strutture					
Affitto	2.075	2.137	62	3	Sede progetto c/o municipio di Agrate Brianza
Utenze	1.700	1.800	100	6	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Setting	-	-	-		Integrata nella voce "spese varie gestione"
Altre spese di gestione					
Varie	-	1.500	1.500		Integrata nella voce "spese varie gestione"
TOTALE A	92.750	87.605	- 5.145	-6	
Voci in entrata					costo base annuo: € 1.560 (+ 130 in caso di affidamento nuova tutela)
Contributo Provincia MB	-	-	-		Non erogato
Contributo Provincia MI	-	-	-		Non erogato
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2886	6.180	-	- 6.180		Sostegno potenziamento progetto con "spotello di prossimità"
Economie gestione precedente	6.050	3.000	- 3.050	-102	Economie derivate dalla gestione a sistema delle UO dell'anno precedente
TOTALE B	12.230	3.000	- 9.230	-308	
SPESA SOCIALE COMUNI	80.520	84.605	4.085	5	stima per il 2013: 59 casi in tutela (+5 su genn.'12) = € 92.040,00

NOTA: costi Comuni deleganti: avvio nuovo caso € 260/mese; proseguimento pratica € 130/mese per ogni tutela.

Comuni interessati 18: popolazione di riferimento 169.531 (76,9%)

17. Servizio Spazio neutro territoriale

PREVENTIVO 2013					Servizio "a prestazione professionale" gestore consorzio CS&L Cavenago
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Costi a carico del gestore
Mediatori dello spazio	40.632	62.006	21.374	53	Servizio appaltato (Gara Tutela minori - Consorzio CS&L) Q.ta oraria 28,82 (adeguamento + 2,64%)
Supervisione dei casi	-	-	-		Costi a carico del gestore
Formazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Bonus	-	-	-		
Attività					
Promozione e divulgazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Oneri strutture					
Affitto	1.750	1.750	-	-	Costi a carico del gestore (anticipo OS per saldo su consumo annuo)
Utenze					
Riscaldamento, illuminazione, ecc.	2.500	2.500	-	2	Costi a carico del gestore (anticipo OS per saldo su consumo annuo)
Pulizie					
Telefono	2.500	2.500	-	-	Costi a carico del gestore (anticipo OS per saldo su consumo annuo)
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-		
TOTALE A (SN)	47.382	68.756	21.374	45	
FAM. ORIGINE Assistente sociale	2.945	-	- 2.945	- 100	Intervento sospeso
FAM. ORIGINE Psicologa			-		
TOTALE B (FdO e FP)	2.945	-	- 2.945	- 100	
TOTALE C	50.327	68.756	18.429	37	
Voci in entrata					
Costi a carico del gestore	-	6.750	6.750		Convezione tra Arcore e OS per l'utilizzo degli spazi operativi
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866	2.945	-	- 2.945		Nessun residuo
Altre entrate	-	-	-		
TOTALE D	2.945	6.750	3.805	129	
SPESA SOCIALE COMUNI	47.382	62.006	14.624	31	in base al progetto e relativo costo concordato (q.ta h x n°interventi)
NOTA: Comuni interessati 15 su 29. Popolazione di riferimento: 149.597 (67,9%)					

18. TELEASSISTENZA (TA) Unità di controllo telematico e interventi d'emergenza per persone in difficoltà
PREVENTIVO 2013
Quote pro-capite: € 0,00 (risorse FNPS annualità 2012 su 2013)

Voci di spesa	importi '13	importi '12	diff. +/-	diff.	Note
Acquisti					
Personale					
Non previsto					Prestazioni offerte da cittadini volontari
Attività					
Convenzione	30.986	30.986	-	-	Contributo annuo di OS all'Associazione Volontari del Pronto Soccorso
Servizi					
Non previsti					
Oneri strutture					
Affitto	5.166	5.166	-	-	Sede di proprietà del comune Vimercate
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti					
Attività integrative					
Promozione			-		
TOTALE A	36.152	36.152	-	-	
Voci in entrata					
FNA (titoli sociali gestione)	0,00	0,00	-	#DIV/0!	Non previsto (Fondo non autosufficienza)
FNPS 2012 (dgr 2866 2011)	36.152,00	36.152,00	-		Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato)
Altre entrate	0,00	0,00	-		Non previste
TOTALE B	36.152,00	36.152,00	-	-	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: Unità di progetto a conduzione volontaria. Comuni coinvolti 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100% (incremento popolazione + 1,27%)

19. Progetto "abilitare la città" (AIC) - Potenziamento area disabili (finanziamento FNPS 2012)

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: € 0,00 (risorse FNPS annualità 2011)
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori sportello	11.203	12.844	1.641	14,65	1 operatore dedicato a 12 h/sett (tot. 576) Q.ta ora 22,30
Prestazioni consulenziali	5.000	2.500	- 2.500	- 50,00	Interventi sostegno e gruppi con insegnati
Formazione	-	-	-		Aggiornamento, convegni gratuiti
Supervisione	-	-	-		Consulenza, aggiornamento, convegni
Rimborso carburante	500	500	-	-	Spostamenti per servizio
Assicurazione	160	160	-	-	
Attività					
Informatizzazione sportello	5.000	5.000	-	-	Aggiornamento e manutenzione (Consulenza Empsol)
Divulgazione	-	-	-		Promozione servizio
Oneri strutture					
Affitto	3.000	3.150	150	5,00	Sede progetto
Utenze	1.000	1.200	200	20,00	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Computer e setting	-	-	-		Attrezzatura professionale
Altre spese di gestione					
Varie	137	499	362		Acquisti, contratti, assicurazione
TOTALE A	26.000	25.853	- 147	- 0,57	
Voci in entrata					
	-	-	-		
FNPS 2012 (dgr 2866 2011)	26.000	25.853	- 147	- 0,57	Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato)
Altre entrate	-	-	-		Economie gestione precedente
TOTALE B	26.000	25.853	- 147	- 0,57	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: Progetto territoriale d'inclusione sociale - area disabilità e psicosociale - prorogato al 2013 (aggregato agli Uffici di piano)

20. Unità di progetto ex Vivaio (PV) - Aggregata UOIL area disabili (settore giovani)

PREVENTIVO 2013					Risorse da: FNPS anno 2012, bandi Province e Fondazione MB
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Coperto da budget UOIL area disabili
Educatore professionale	32.478	33.403	925	3	1 educatore professionali dipendente D1 con TFR
Educatore professionale (tempo deter.)	-	16.353	16.353		1 educatore PT 18 ore a tempo determinato x 12 mesi (Fondazione MB)
Voci accessorie personale	1.316	1.380	64	5	Straordinari, trasferte, incentivi, ecc.
Psicologo	-	-	-	#DIV/0!	Coperto da budget UOIL area disabili
Bonus			-		Non previsto
Supervisore	-	-	-	#DIV/0!	Incarico associazione onlus (forfait 22 ore). Q.ta 77 euro
Assicurazione	160	160	-	-	Polizza RC operatori
Rimborso carburante	350	350	-	-	Spostamenti per servizio
Attività					
Stages e borse lavoro	-	-	-	#DIV/0!	Attinge al sistema UOIL - area disabili
Oneri borse lavoro	-	-	-	#DIV/0!	
Oneri strutture					
Affitto	2.527	3.027	500	20	Sede operativa progetto
Utenze	1.500	1.600	100	7	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Auto servizio	750	1.500	750	100	Voce incrementata
Carburante	-	-	-		
Altre spese di gestione					
Varie	2.000	2.000	-	-	Spese pert attività
TOTALE A	41.081	59.773	18.692	45	
Voci in entrata					
FNPS 2011 (dgr 0809 2010)	17.255	-	- 17.255	- 100	
FNPS 2012 (dgr 2866 2011)	-	29.779			Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato)
Bandi e sistema doti 2012	20.000	-	- 20.000	- 100	Risorse ricavate da attività svolte nel 2012 (non ancora introitate)
Bandi e sistema doti 2013	-	6.500	6.500		Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2013 (stima prudenziale)
Bando Fondazione MB	-	18.000	18.000		Contributo Fondazione Monza Brianza - Progetto "Vivaio" anno 2013
Altre entrate	3.825	5.494	1.669		Economie gestione precedente (eventuale compenso su sistema UOIL)
TOTALE B	41.081	59.773	18.692	46	
SPESA SOCIALE COMUNI	- 0	- 0	1		

NOTA: Unità di progetto aggregata alla UOIL disabili. Comuni coinvolti 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100% (+ 1,27%)

21. Unità di progetto Stars "nuova immigrazione" (PS) - Finanziamento FNPS 2012 (ex legge 40/98)

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: € 0,00 (risorse FNPS 2012 dgr 0000)
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Direzione	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano
Coordinamento e sportello II° livello	7.398	23.197	6.631	90	Incarico complessivo con contratto a tempo determinato 12 mesi (D1)
Operatori front-back office	22.429			-	
Front office CTP			-		
Accompagnamenti in Questura	1.275	1.100	- 175	- 14	Incarico occasionale 50 ore (quota oraria 22,00 euro)
Operatori volontari			-		Sportello di Bernareggio (440 ore) + Sportello di Usmate Velate (220 ore)
Attività					
Promozione e comunicazione	-	-	-		Costo soppresso
Convegno e verifica	-	-	-		Costo soppresso
Oneri servizi					
Sede e utenze	3.000	1.135	- 1.865	- 62	Compartecipazione spese sede centrale
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti	-	-	-		
Altre spese di gestione					
Varie	500	500			Acquisti e rimborsi
PROGETTO d'AREA					
Mil Pasos (FEI 2010) Ministero Interno	168.257		- 168.257		
TOTALE A	202.859	25.932	- 176.928	- 682	
Voci in entrata					
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889	-	-	-		
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866	34.602	20.932	- 13.670		Risorse FNPS 2012 (81,50% vimerchiese e 18,50% trezzese)
Altre entrate	-	5.000	5.000		Non previste
Mil Pasos (FEI 2010) Ministero Interno	168.257		- 168.257		Fondo ministero dell'interno (vedi gestione analitica di progetto)
TOTALE B	202.859	25.932	- 176.927	- 87	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		

NOTA: Unità di progetto rivolta ai temi della nuova immigrazione. Comuni coinvolti 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100%

22. Unità di progetto Un palcoscenico per i ragazzi (PalcoRaga) - ex L. 285/97 Mediazione socio-culturale

PREVENTIVO 2013				Attività da definire in base al contributo libero dei comuni	
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Equipe di coordinamento			-	-	
Operatore amministrativo	1.875	-	- 1.875		
Operatore gestione sale			-		
Gestione					
Contributo associazione "un palco x ragazzi"	28.291	5.000	- 23.291	- 82	Contributo minimo di € 500,00 per ciascun comune aderente
Esperti per adulti			-		
Affitto sale			-		
Promozione			-		
Documentazione video			-		
Noleggio attrezzature			-		
Altre spese					
Trasporti			-		
Maschere			-		
Altro			-		
TOTALE A	30.166	5.000	- 25.166	- 83	
Voci in entrata					
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889		-	-		
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866	30.166	-	- 30.166		Nessun residuo
Altre entrate	-	-	-		Non previste
TOTALE B	30.166	-	- 30.166	- 100	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	5.000	5.000		Solo comuni interessati

NOTA: Il progetto è gestito dall'Associazione "UN Palcoscenico per i Ragazzi" con sede a Bellusco, OS raccoglie e trasferisce all'organizzazione locale contributi di 9 Comuni

23. DISABILI SENSORIALI (DisSen) - Servizio di educazione alla comunicazione e trasporto studenti sc. sup.

PREVENTIVO 2013					Quota pro-capite: risorse Province di Milano e di Monza Brianza
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinamento	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano - coordinatrice CT handicap
Educatori professionali	366.976	321.264	- 45.712	- 12	Gestione esterna cooperativa sociale AERIS (CS&L) valore da confermare
Costi amministrativi (10.000 + 6.500)	14.950	16.500	1.550		Incarico operatore amministrativo OS (dipendente C1 part time 50%)
Attività					
Interventi domiciliari e scolastici	-	-	-		Compiti svolti dalla cooperativa sociale gestore (consorzio Cs&L)
Trasporto studenti scuole superiori					
Provincia MI	-	-	-		Non previsto attraverso OS (Rapporto diretto Comune-Provincia)
Provincia MB	25.187	25.187	-		Giroconto con Comuni che hanno fatto richiesta e ottenuto il rimborso (via UdP)
Altre spese di gestione					
Varie	-	-	-		Non previste
TOTALE A	407.113	362.951	- 44.162	- 11	
Voci in entrata					
Fondi complessivi Province MI e MB	381.926	337.764	- 44.162	- 12	Intervento a ciclo scolastico (verifica amministrativa residuo fine giugno)
Fondo Provincia di MB (solo trasporto)	25.187	25.187	0	0	Valore parametrato sul budget 2012/13 (anno scolastico)
Altre entrate	-	-	-	#DIV/0!	Eventuali residui della gestione precedente
TOTALE B	407.113	362.951	- 44.162	- 11	
SPESA SOCIALE COMUNI	0	0	0	-	

Nota: servizio con gestione (ambiti sperimentali) in delega dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza (settima annualità)

24. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (AssSoc) - Incarichi assistenti sociali per sostegno attività locali

PREVENTIVO 2013				I costi sono suddivisi sui comuni fruitori del servizio	
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistenti sociali	314.069	303.027	- 11.042	- 4	14 assistenti sociali iscritte all'Ordine: alcune figure impiegate su più comuni
Personale amministrativo			-		Costi interni all'Ufficio gestione OS
Attività					
	-	-	-		Attività sociale a sostegno delle attività locali
Oneri strutture					
Generali	-	-	-		Nessuno
Oneri per attrezzature/invest.					
Acquisti	-	-	-		Non previsti
Altre spese di gestione					
Varie	5.400	6.000	600	10	Costo gestione contratti
TOTALE A	319.469	309.027	- 10.442	- 3	
Voci in entrata					
Contributi	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	319.469	309.027	- 10.442	- 3	Solo comuni direttamente interessati
NOTA: Comuni interessati 11 su 29; popolazione 75.746 (34,4%)					

25. Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (gestione ordinaria)

PREVENTIVO 2013

Servizio "a prestazione professionale" affidato a Coop accreditate

Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Operatori coop accreditate	449.735	457.246	7.511	1,67	Servizio erogato tramite cooperative accreditate
		8.927	8.927		costo telefonate e canone sistema tele-gestione
Attività			-		
			-		
Oneri strutture			-		
			-		
Oneri per attrezzature/invest.			-		
			-		
TOTALE A	449.735	466.173	16.438	3,66	
Voci in entrata					
	-	-	-	#DIV/0!	
	-	-	-	#DIV/0!	
TOTALE B	-	-	-	#DIV/0!	
SPESA SOCIALE COMUNI	449.735	466.173	16.438	3,66	Dato ricavato dal fabbisogno stimato dai Comuni

Servizio conferito all'azienda da 16 Comuni su 29: totale popolazione 108.816 (49,4%)

26. Unità di progetto "offertascolastica" - Tavolo scuola territoriale (Distretto del vimercatese)

PREVENTIVO 2013				Quote pro-capite: € 0,12 (risorse comunali ambito vimercatese)	
Voci di spesa	importi '12	importi '13	differenza	diff. %	Note
Personale					
Equipe di coordinamento	10.800,00	10.800,00	0,00	-	Incarico due operatori di coordinamento territoriale (forfait annuo)
Operatore amministrativo	14.950,00	10.506,00	-4.444,00	- 30	Incarico operatore amministrativo (dipendente C1 part time 12 ore)
Gestione					
Costi generali di gestione	2.000,00	2.000,00	0,00	-	Sede, attrezzatura, utenze
Promozione/Formazione, ecc.	500,00	500,00	0,00	-	
Quota attività orientamento	5.000,00	5.000,00	0,00	-	attività orientamento (voce integrata da assemblea MB)
Stampa	3.747,37				Pubblicazione "Lo studio in Tasca"
Esperti di settore	633,25				Incarico a due relatori
Stampa	1.089,00				Seconda tiratura "Lo studio in Tasca"
Rimborsi	350,00				Rimborsi spese struttura scolastica
Subtotale attività orientamento	5.819,62			-	
Altro	500,00	500,00			Trasporti, carburante, ecc.
TOTALE A	34.569,62	29.306,00	-5.263,62	- 15	
Voci in entrata					
Fondo Provincia MB sostegno PdZ	0,00	0,00	0,00		Non erogato
Altre entrate	7.409,37	7.409,37	0,00	-	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	7.409,37	7.409,37	0,00	-	
SPESA SOCIALE COMUNI	27.160,25	21.896,63	-5.263,62	- 19	

NOTA: Il progetto è gestito amministrativamente da OS con l'apparentamento all'Ufficio di piano e progetti del Piano di zona vimercatese.

27. Unità di governance "Piano di zona" - Uffici di piano entrambi gli ambiti ASL MI2 e MB

PREVENTIVO 2013					Quote pro-capite: € 0,00 (risorse comunali ambito vimercatese)
Voci di spesa	importi '12	importi '13	differenza	diff. %	Note
Personale					
Responsabile Ufficio di piano Vimercate	21.408,00	16.701,51	-4.706,49	- 22	Dipendente D1 (part time) opera anche per l'Ufficio unico
Responsabile Ufficio di piano Trezzo	12.006,00	16.288,80	4.282,80	36	Incarico di collaborazione (12 x 44)
Networking 29 comuni Coordinatrici CT	38.548,00	51.087,60	12.539,60	33	18 ore x 46 sett. x 2 assistenti sociali operative su entrambi gli ambiti
Consulenze	15.000,00		-15.000,00	- 100	
Responsabile Ufficio unico Accredited.	12.844,80	16.701,51	3.856,71	30	Dipendente D1 (part time) opera anche per l'Ufficio di piano vimercatese
Gestione					
Costi generali di gestione	6.640,00	4.500,00	-2.140,00	- 32	Sede, attrezzatura, utenze, ecc.
Promozione/Formazione, ecc.	0,00	0,00	0,00		
Altre spese					
Rimborsi spese	1.000,00	1.000,00	0,00	-	Trasporti, carburante, ecc.
Altro					
TOTALE A	107.446,80	106.279,42	-1.167,38	- 1	
Voci in entrata					
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889 10	17.383,86	-	-17.383,86	- 100	Non disponibile
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889 11	18.030,14	26.609,86	8.579,72	48	Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato su Uff di Piano)
FNPS 2011 Contributo PdZ dgr 0889 11	7.378,22		-7.378,22	- 100	Residui gestione su progetto ETIM
FNPS 2012 Contributo PdZ dgr 2866 11	36.630,63	46.568,00	9.937,37	27	Copertura preordinata nel budget 2012 (residuo programmato su Networking)
Fondo sociale regionale (FSR 2012)	5.632,56	5.632,59	0,03		Residui FSR 2011 e 2012 su progetto CeAD
Fondi ASL per Ufficio unico (2011)	23.851,86	24.651,56	799,70	3	Fondo dedicato gestione Accreditedamenti che alimenta il budget negli UdP
Altre entrate	15.923,36	2.817,41	-13.105,95	- 82	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	107.447	106.279,42	-1.167,35	- 1	
SPESA SOCIALE COMUNI	0,03	0,00	-0,03		

NOTA: attività territoriale complessiva sui 29 comuni: uffici di piano, ufficio unico accreditamento, coordinamento CT e SST, progettazione su bandi, ecc.

28. CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' "complesso offertasociale" (SosAtt)

PREVENTIVO 2013			Quote pro-capite: € 1,42 (anno 2012) € 0,00 (anno 2013) diff. + 0,0		
Voci di spesa	importi '12	importi '13	diff. +/-	diff.	Note
Personale			-		
Consiglieri d'Amministrazione	3.000	3.240	240	8	gettone presenza per singola seduta € 27,00 lordi
Revisore dei conti	3.700	3.700	-	-	Invariato (costo incarico di collaborazione applicato al revisore uscente)
Direzione (dirigente)					Composizione: contratto direttore (indennità posizione)
Gestione (1 resp. D3 + 1 coll. C1)					Dipendenti: resp. gestione D3 PO (resp. Qualità) coll. gestione (C1)
Amministrazione (D1 full time)	235.610	255.665	20.055	9	Dipendenti: resp. amministrazione (D1) Integrazione orario full time
Segreteria (C1 part time)					Dipendente segreteria-front office (C1) part time
Amministrazione (C1 cat. protetta)					Assunzione a tempo determinato (15 mesi) - inserimento ex tirocinante UOIL
Personale voci accessorie					
Costi accessori personale	25.479	27.582	2.103	8	TFR, indennità, incentivante, straordinari, trasferte, ecc.
Personale Ufficio Unico					
Referente sportello	11.500	-	11.500	100	spostato in Piano di zona - Uffici di piano networking 29 comuni
Costi amministrativi	3.000	-	3.000	100	spostato in Piano di zona - Uffici di piano networking 29 comuni
Consulenti per verifiche accreditam.	5.000	-	5.000	100	spostato in Piano di zona - Uffici di piano networking 29 comuni
Personale sostegno Comuni			-		
Esperti (lavoro, sicurezza, ecc.)	9.000	9.000	-	-	Ridotto in base all'utilizzo 2009.
Assicurazioni	6.500	6.500	-	-	Valore complessivo polizze aziendali (immobile, RC, amministratori)
Attività di supporto allo staff					
Bilanci e consulenza fiscale	10.900	10.800	- 100	- 1	Fornitura esterna (studio Piana PEP sas), spese vive camera commercio
Gestione paghe e personale	9.840	9.840	-	-	Fornitura esterna AGS Casalpust.
Servizi bancari	500	600	100	20	Istituti BPB Vimercate e BCC Carugate
Promozione e rimborsi spese	5.000	5.000	-	-	Attività connesse alle ragioni societarie e di adesione associativa (NeASS)
Oneri strutture			-		
Uffici sede	26.000	26.550	550	2	Rateo mutuo BCC quota direzione cui va aggiunta quote UdP, AIC, Stars, Of scol,
Spese condominiali	6.500	7.000	500	8	Voce incrementata in quanto proprietari. Aggiornata al tasso d'inflazione.
Utenze	9.225	9.300	75	1	Telefonia, illuminazione e attrezzature d'ufficio sede
Manutenzioni	3.588	3.600	12	0	Manutenzioni (fotocopiatrici, pc, ambienti, arredi, ecc.) + istat 2,5%
Pulizie	4.623	3.500	- 1.123	- 24	Aggiornato al tasso d'inflazione 2%
Oneri per attrezzature/invest.					
Pubblicità e sito			-		
Acquisti e imprevisti	7.500	7.500	-	-	Varie
Varie			-		
TOTALE A	386.465	389.376	2.911	1	
Voci in entrata					
Economie gestione anno precedente	15.000	21.500	6.500	43	Economie sulla gestione dell'anno precedente
Provincia MB	27.000	14.762			
Interessi bancari	5.000	2.500	- 2.500	- 50	Interessi attivi CC e pronti contro termine
Fondo sociale regionale (FSR 2012)		21.279			Quota SIL accantonata per assunzione a termine (15 mesi) categoria protetta
Benefit amministrativi progetti annuali	25.000	8.500	- 16.500	- 66	Ricarico amministrativo su progetti e bandi 2013
TOTALE B	72.000	68.541	- 12.500	- 17	
SPESA A CARICO COMUNI	314.465	320.835	6.370	2,0	

NOTA: Unità di gestione a costi solidali. Comuni coinvolti: 29 su 29. Popolazione di riferimento: 100% (incremento popolazione + 1,27%)

29. FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR) - Ex circolare 4

PREVENTIVO 2013 Fondo sociale regionale FSR (ex circolare 4) DGR n. 0000 del 00.00.2013 - STIMA sull'importo 2012

Voci di spesa	Anno 2012		Anno 2013		diff. +/-	diff. %	Note relative agli importi dell'ultima colonna
Gestione interna	vedi nota		vedi nota				
UO inserimenti lavorativi UOIL	69.600	-	21.279	-	48.321	- 69	Voce già imputata alle entrate della UOIL (vedi rigo Fondo psichiatria)
Comunità alloggio CAM	4.238	-	4.821	-	583	14	Voce già imputata alle entrate della CAM
Centro socioeducativo piccoli CSEP	28.000	-	12.600	-	15.400	- 55	Voce già imputata alle entrate del CSEP
CeAD (Ufficio di piano)	5.632		5.632				Voce già imputata alle entrate dell'Ufficio di piano (PdZ)
Assistenza domiciliare minori ADM	41.166	-	43.495	-	2.329	6	Voce già imputata alle entrate dell'ADM
Assistenza domiciliare minori ADH	26.371	-		-	26.371	- 100	Voce già imputata alle entrate dell'ADH
Premio gestioni associate ADM	13.215		15.155		1.940	15	Voce già imputata alle entrate dell'ADM
Premio gestioni associate ADH	8.036			-	8.036	- 100	Voce già imputata alle entrate dell'ADH
Contributi verso terzi							
Quota da ripartire su altri gestori		700.000	-	781.993	81.993	12	Contributi x progetti annuali di zona con criteri decisi dall'ass.
Fondo sociale psichiatria							
Quota destinata alla UOP 35		30.000	-		- 30.000	- 100	Sospeso (nel "Riparto FSR" fondo di riserva girato alla UOIL)
Fondo area disabili (ex 3850/11)							
Voucher (CSE, SFA, SADH, ecc.)			-	313.775	-		Rimborso disponibile per famiglie o comuni
Fondo area minori (ex 3850/11)							
Contributo soggiorni comunità				315.000			Previsione di massima
Coorrettivi e gestione riparto			-	-	-		Costi gestione. Voce già imputata in "sostegno attività"
TOTALI per COLONNA	196.258	730.000	102.983	1.410.768			
TOTALE A (somma colonne)	926.258		1.513.751		587.493	24	
Voci in entrata							
ex FSR (ex circolare 4)		926.258		1.513.751	587.493	24	Ipotesi entrata FSR anno 2013
Fondo residui anni precedenti		-		-	-	-	
TOTALE B	926.258		1.513.751		587.493	24	Il dato FSR 2012 era stato stimato al 60% del valore del 2010
Nota : voci che compaiono in altri centri di costo (già computate). Valore d'entrata stimato non essendo ancora nota la DGR.							

30.0 PROGETTI INTEGRATIVI A SOSTEGNO DEI PIANI DI ZONA**30.1 PROVINCE DI MILANO E DI MONZA BRIANZA**

Voci di spesa	Anno 2012			Anno 2013			diff. +/-	diff. %	Note
	anticipo	saldo	totale	anticipo	saldo	totale			
Provincia di Milano	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	17.500,00	-	-	contributo totale di 35.0000 Euro (biennio)
Provincia di Monza e della Brianza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	Non previsto
	17.500,00	0,00	17.500,00	0,00	17.500,00	17.500,00	-	-	

30.2 PROGETTI SU BANDI (Uffici piani di zona) - Entrambi gli ambiti

	Anno 2013				Note
	entrata	uscita	territorio operativo	area socio-assistenziale	
Progetto SMART WELFARE	30.000,00	30.000,00	ambito vimerchiese ASL MB	tema accesso al welfare Bando FEI	
Progetto MATRIOSKA	27.000,00	27.000,00	ambito vimerchiese ASL MB	tema inclusione stranieri Bando FER	
Progetto Conciliazione	7.500,00	7.500,00	ambito trezzese ASL MI2	tema conciliazione Bando RL	
Altri progetti	17.500,00	17.500,00			Progettualità gruppo di lavoro degli UdP
totale	82.000,00	82.000,00			

30.3 CENTRO ADOZIONI TERRITORIALE (CAT) - Ambito trezzese

	Anno 2012			Anno 2013			Note
	entrata	uscita	territorio operativo	entrata	uscita	territorio operativo	
Progetto CAT (capofila Cernusco s/N)	9.787,56	9.787,56	ambito trezzese	9.787,56	9.787,56	ambito trezzese	DGR 2866/11 budget 2012 (residuo programmato)
Contributio Comuni	0,00	0,00		0,00	0,00		Progettualità gruppo di lavoro degli UdP
totale	9.787,56	9.787,56		9.787,56	9.787,56		

30.4 PIANO NIDI - Entrambi gli ambiti

	Anno 2012			Anno 2013			Note
	entrata	uscita	territorio operativo	entrata	uscita	territorio operativo	
Piano nidi territoriale	383.616,00	383.616,00	entrambi gli ambiti	373.610,63	373.610,63	entrambi gli ambiti	DGR 11552/11 quote impegnate
Contributo comuni	0,00	0,00		0,00	0,00		
totale	383.616,00	383.616,00		373.610,63	373.610,63		

TABELLA 1. RIPARTO CONTRIBUTI TRA I COMUNI ASSOCIATI - ANNO 2013 (unità d'offerta comparate al 2012 + UO percorsi di crescita)

COMUNI e PESO DEMO 01.01.2012		colonne con % per utilità di calcolo			sost. attività	sistema UOIL	CAM	UOPM	affido mowgli	TM	CDD cornate	CDD trezzo	CDD vimer.	CDD usmate	2013 totale A	2012 totale	diff. +/-	%	PdC prev ado	2013 totale B
		214.783	204.930	61.222	314.465	355.412	20.791	72.105	79.895	19.500	155.866	378.072	404.418	620.078	2.420.602	2.365.281	55.321	2,34	75.451	2.496.053
Agrate	15.243	6,92%	7,44%		21.752	24.585	1.438	4.988	5.526	1.349	5.322	12.590	32.657	36.615	146.821	139.753	7.068	5,06	5.219	152.040
Aicurzio	2.091	0,95%	1,02%		2.984	3.372	197	684	758	185	730	17.025	2.027	3.102	31.065	29.220	1.845	6,31	716	31.781
Arcore	17.838	8,09%	8,70%		25.455	28.770	1.683	5.837	6.467	1.578	12.660	14.733	61.685	61.466	220.335	216.471	3.865	1,79	6.108	226.443
Basiano	3.680	1,67%	1,80%	6,01%	5.251	5.935	347	1.204	1.334	326	819	1.904	2.017	3.086	22.224	28.510	-6.285	-22,05	1.260	23.484
Bellusco	7.324	3,32%	3,57%		10.452	11.812	691	2.396	2.655	648	2.557	6.049	14.498	17.866	69.626	67.562	2.064	3,05	2.508	72.133
Bernareggio	10.667	4,84%	5,21%		15.222	17.204	1.006	3.490	3.867	944	3.724	8.810	17.739	43.827	115.835	113.380	2.455	2,17	3.652	119.487
Burago M.	4.245	1,93%	2,07%		6.058	6.847	401	1.389	1.539	376	1.482	3.506	28.778	13.298	63.673	60.547	3.126	5,16	1.453	65.127
Busnago	6.536	2,97%	3,19%	10,68%	9.327	10.542	617	2.139	2.370	578	10.793	25.154	21.134	9.696	92.350	80.230	12.119	15,11	2.238	94.587
Camparada	2.103	0,95%	1,03%		3.001	3.392	198	688	762	186	468	1.088	1.152	1.764	12.700	15.450	-2.749	-17,79	720	13.421
Caponago	5.248	2,38%	2,56%		7.489	8.464	495	1.717	1.903	464	1.832	4.335	5.087	14.786	46.573	45.382	1.190	2,62	1.797	48.369
Carnate	7.287	3,31%	3,56%		10.399	11.753	688	2.384	2.642	645	2.544	6.019	14.463	31.812	83.348	82.435	913	1,11	2.495	85.843
Cavenago	6.940	3,15%	3,39%		9.904	11.193	655	2.271	2.516	614	2.423	21.030	6.727	10.296	67.628	63.978	3.650	5,71	2.376	70.004
Concorezzo	15.434	7,00%	0,00%		22.025	24.893	1.456	5.050	5.596	1.366	0	0	0	0	60.385	62.065	-1.680	-2,71	5.284	65.670
Cornate	10.592	4,81%	5,17%	17,30%	15.115	17.083	999	3.466	3.840	937	56.887	12.457	17.666	29.715	158.166	151.846	6.320	4,16	3.627	161.792
Correzzana	2.765	1,25%	1,35%		3.946	4.460	261	905	1.002	245	965	2.284	2.680	34.438	51.185	48.395	2.790	5,77	947	52.132
Grezzago	2.887	1,31%	1,41%	4,72%	4.120	4.656	272	945	1.047	255	1.514	8.275	2.798	4.283	28.166	21.688	6.478	29,87	988	29.154
Lesmo	8.275	3,76%	4,04%		11.809	13.346	781	2.708	3.000	732	2.889	6.835	8.021	40.279	90.399	95.376	-4.977	-5,22	2.833	93.232
Masate	3.430	1,56%	1,67%	5,60%	4.895	5.532	324	1.122	1.244	304	1.798	30.236	3.325	5.088	53.867	50.257	3.611	7,18	1.174	55.042
Mezzago	4.201	1,91%	2,05%		5.995	6.776	396	1.375	1.523	372	1.467	34.065	4.072	6.232	62.272	58.623	3.650	6,23	1.438	63.711
Ornago	4.762	2,16%	2,32%		6.795	7.680	449	1.558	1.727	421	1.663	3.933	4.616	9.398	38.241	34.259	3.982	11,62	1.630	39.871
Pozzo d'A.	5.788	2,63%	2,82%	9,45%	8.260	9.335	546	1.894	2.098	512	1.288	2.995	3.172	4.855	34.955	42.718	-7.763	-18,17	1.982	36.937
Roncello	4.037	1,83%	1,97%	6,59%	5.761	6.511	381	1.321	1.464	357	2.116	13.482	3.913	5.989	41.295	38.308	2.987	7,80	1.382	42.677
Ronco B.	3.456	1,57%	1,69%		4.932	5.574	326	1.131	1.253	306	1.207	2.854	18.148	12.128	47.858	42.400	5.458	12,87	1.183	49.042
Sulbiate	4.101	1,86%	2,00%		5.852	6.614	387	1.342	1.487	363	14.296	3.387	3.975	6.084	43.788	50.369	-6.582	-13,07	1.404	45.192
Trezzano R.	4.925	2,23%	2,40%	8,04%	7.028	7.943	465	1.612	1.786	436	1.096	2.548	2.699	4.131	29.743	37.157	-7.414	-19,95	1.686	31.429
Trezzo	12.242	5,56%	5,97%	20,00%	17.470	19.744	1.155	4.006	4.438	1.083	6.418	84.268	11.866	18.161	168.610	159.395	9.215	5,78	4.192	172.802
Usmate V.	10.130	4,60%	4,94%		14.456	16.338	956	3.315	3.673	896	3.537	8.367	9.819	50.031	111.387	109.711	1.676	1,53	3.468	114.856
Vaprio	8.293	3,76%	4,05%	13,55%	11.834	13.375	782	2.714	3.007	734	4.348	18.487	8.039	12.303	75.623	70.307	5.316	7,56	2.839	78.462
Vimercate	25.844	11,73%	12,61%		36.880	41.682	2.438	8.456	9.370	2.287	9.023	21.346	91.643	129.348	352.474	349.491	2.983	0,85	8.849	361.323
TOTALE	220.364	100,00%	100,00%	101,94%	314.465	355.412	20.791	72.105	79.895	19.500	155.866	378.062	404.418	620.078	2.420.591	2.365.281	55.310	2,34	75.451	2.496.042
POPOLAZIONE AGGIORNATA (ultimo dato ISTAT disponibile)																				
Le prime colonne con i valori percentuali (seguono quella relativa agli abitanti) servono a differenziare il calcolo delle quote pro-capite a seconda del peso demografico necessario. Nella colonna Tutela Minori (T.M.) compaiono solo i costi condivisi da tutti i comuni (supervisione e assistenza legale). Il riparto completo è descritto nella TABELLA 2																				

TABELLA 1 BIS - RIPARTO ANALITICO COSTI CDD sede CORNATE (presidio completo)

COMUNE	abitanti	colonne di calcolo %				scorporo 30%	CDD costi gestione e trasporti (sistema 50-50%) più pasti									2013 totale	2012 totale	diff. +/-	%
	220.364		204.930	48.017	188.434	45.620	65.787		65.787		8.410	8.410	152.066		3.800	155.866	156.068	- 202	
						Q.ta 30%	Q.ta 50%	ut.	Q.ta 50%	ut.	50% tr.	50% tr.	sub	ut.	pasti	confronto preventivi			
Agrate	15.243	6,92%	7,44%		8,09%	3.393	5.322		-		-	-	5.322			5.322	5.037	284	5,64
Aicurzio	2.091	0,95%	1,02%		1,11%	465	730		-		-	-	730			730	691	39	5,64
Arcore	17.838	8,09%	8,70%		9,47%	3.971	6.228	1	5.482		-	-	11.710	1	950	12.660	12.489	171	1,37
Basiano	3.680	1,67%	1,80%			819	-		-		-	-	819			819	1.216	- 397	-32,64
Bellusco	7.324	3,32%	3,57%		3,89%	1.630	2.557		-		-	-	2.557			2.557	2.420	137	5,64
Bernareggio	10.667	4,84%	5,21%		5,66%	2.375	3.724		-		-	-	3.724			3.724	3.525	199	5,64
Burago M.	4.245	1,93%	2,07%		2,25%	945	1.482		-		-	-	1.482			1.482	1.403	79	5,64
Busnago	6.536	2,97%	3,19%	13,61%	3,47%	1.455	2.282	1	5.482	1	1.145	934	9.843	1	950	10.793	10.833	- 40	-0,36
Camparada	2.103	0,95%	1,03%			468	-		-		-	-	468			468	695	- 227	-32,64
Caponago	5.248	2,38%	2,56%		2,79%	1.168	1.832		-		-	-	1.832			1.832	1.734	98	5,64
Carnate	7.287	3,31%	3,56%		3,87%	1.622	2.544		-		-	-	2.544			2.544	2.408	136	5,64
Cavenago	6.940	3,15%	3,39%		3,68%	1.545	2.423		-		-	-	2.423			2.423	2.293	129	5,64
Concorezzo	15.434	7,00%				0	-		-		-	-	-			0	-	-	
Cornate	10.592	4,81%	5,17%	22,06%	5,62%	2.358	3.698	8	43.858	8	1.855	7.476	56.887			56.887	57.980	- 1.094	-1,89
Correzzana	2.765	1,25%	1,35%		1,47%	616	965		-		-	-	965			965	914	52	5,64
Grezzago	2.887	1,31%	1,41%	6,01%	1,53%	643	1.008		-		506	-	1.514			1.514	1.460	54	3,69
Lesmo	8.275	3,76%	4,04%		4,39%	1.842	2.889		-		-	-	2.889			2.889	2.735	154	5,64
Masate	3.430	1,56%	1,67%	7,14%	1,82%	764	1.197		-		601	-	1.798			1.798	1.734	64	3,69
Mezzago	4.201	1,91%	2,05%		2,23%	935	1.467		-		-	-	1.467			1.467	1.388	78	5,64
Ornago	4.762	2,16%	2,32%		2,53%	1.060	1.663		-		-	-	1.663			1.663	1.574	89	5,64
Pozzo d'A.	5.788	2,63%	2,82%			1.288	-		-		-	-	1.288			1.288	1.913	- 624	-32,64
Roncello	4.037	1,83%	1,97%	8,41%	2,14%	899	1.409		-		707	-	2.116			2.116	2.041	75	3,69
Ronco B.	3.456	1,57%	1,69%		1,83%	769	1.207		-		-	-	1.207			1.207	1.142	64	5,64
Sulbiate	4.101	1,86%	2,00%		2,18%	913	1.432	2	10.965		-	-	12.396	2	1.900	14.296	14.543	- 246	-1,69
Trezzano Rosa	4.925	2,23%	2,40%			1.096	-		-		-	-	1.096			1.096	1.628	- 531	-32,64
Trezzo	12.242	5,56%	5,97%	25,50%	6,50%	2.725	4.274		-		2.144	-	6.418			6.418	6.190	228	3,69
Usmate Velate	10.130	4,60%	4,94%		5,38%	2.255	3.537		-		-	-	3.537			3.537	3.348	189	5,64
Vaprio	8.293	3,76%	4,05%	17,27%	4,40%	1.846	2.895		-		1.452	-	4.348			4.348	4.193	155	3,69
Vimercate	25.844	11,73%	12,61%		13,72%	5.753	9.023		-		-	-	9.023			9.023	8.541	482	5,64
Totale generale	220.364	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	3.672	65.787	12	65.787	9	8.410	8.410	152.066	4	3.800	155.866	156.068	- 202	-0,13

NOTA: Il costo dei pasti è stato ripartito sulla base della stima dello scorso anno maggiorata del 2,5% (saldo finale)

2.010	il calcolo era combinato con il CDD sede di Trezzo sull'Adda																			
2.011																				
2.012																				
2.013	costo retta annua singolo utente € 11.270,50																			
	costo pasti e trasporto esclusi																			

TABELLA 1 TER - RIPARTO ANALITICO COSTI CDD sede TREZZO (programmati 2 nuovi ingressi, presidio completo)

COMUNE	abitanti	colonne di calcolo %			scorporo 30%	CDD costi gestione e trasporti (sistema 50-50%) più pasti										2013 totale	2012 totale		
	220.364	204.930	48.017	188.434	106.031	155.636		155.636		16.814	16.814	353.435		24.628	378.063	342.485	diff. +/-	%	
					Q.ta 30%	Q.ta 50%	ut.	Q.ta 50%	ut.	50% tr.	50% tr.	sub	ut.	pasti	confronto preventivi				
Agrate	15.243	7,44%		8,09%	7.887	12.590	-	-	-	-	-	12.590	-		12.590	10.650	1.940	18,22	
Aicurzio	2.091	1,02%		1,11%	1.082	1.727	2	13.246		-	-	14.973	2	2.052	17.025	15.984	1.041	6,51	
Arcore	17.838	8,70%		9,47%	9.229	14.733		-		-	-	14.733			14.733	12.548	2.185	17,42	
Basiano	3.680	1,80%			1.904	-		-		-	-	1.904			1.904	3.585	- 1.681	-46,89	
Bellusco	7.324	3,57%		3,89%	3.789	6.049		-		-	-	6.049	-		6.049	5.102	947	18,57	
Bernareggio	10.667	5,21%		5,66%	5.519	8.810		-		-	-	8.810			8.810	7.423	1.387	18,68	
Burago M.	4.245	2,07%		2,25%	2.196	3.506	-	-	-		-	3.506	-		3.506	3.004	502	16,70	
Busnago	6.536	3,19%	13,61%	3,47%	3.382	5.398	2	13.246	2	2.289	2.170	23.102	2	2.052	25.154	14.624	10.530	72,01	
Camparada	2.103	1,03%			1.088	-		-		-	-	1.088			1.088	1.489	- 401	-26,91	
Caponago	5.248	2,56%		2,79%	2.715	4.335		-		-	-	4.335			4.335	3.675	659	17,94	
Carnate	7.287	3,56%		3,87%	3.770	6.019		-		-	-	6.019			6.019	5.139	879	17,11	
Cavenago	6.940	3,39%		3,68%	3.591	5.732	2	13.246		-	-	18.978	2	2.052	21.030	19.333	1.697	8,78	
Concorezzo					0	-		-		-	-	-				-	-		
Cornate	10.592	5,17%	22,06%	5,62%	5.480	8.748		-		3.709	-	12.457			12.457	10.178	2.280	22,40	
Correzzana	2.765	1,35%		1,47%	1.431	2.284		-		-	-	2.284			2.284	1.872	412	22,00	
Grezzago	2.887	1,41%	6,01%	1,53%	1.494	2.385	0,5	3.311	1	1.011	542	7.249	1	1.026	8.275	2.727	5.548	203,43	
Lesmo	8.275	4,04%		4,39%	4.281	6.835		-		-	-	6.835			6.835	5.701	1.133	19,88	
Masate	3.430	1,67%	7,14%	1,82%	1.775	2.833	3	19.868	3	1.201	3.254	27.157	3	3.079	30.236	28.539	1.697	5,95	
Mezzago	4.201	2,05%		2,23%	2.174	3.470	4	26.491		-	-	29.961	4	4.104	34.065	31.985	2.080	6,50	
Ornago	4.762	2,32%		2,53%	2.464	3.933		-		-	-	3.933			3.933	3.301	632	19,14	
Pozzo d'A.	5.788	2,82%			2.995	-		-		-	-	2.995			2.995	5.372	- 2.377	-44,25	
Roncello	4.037	1,97%	8,41%	2,14%	2.089	3.334	1	6.623	1	1.414	1.085	12.456	1	1.026	13.482	12.224	1.258	10,29	
Ronco B.	3.456	1,69%		1,83%	1.788	2.854		-		-	-	2.854			2.854	2.440	414	16,97	
Sulbiate	4.101	2,00%		2,18%	2.122	3.387		-		-	-	3.387			3.387	10.085	- 6.697	-66,41	
Trezzano Rosa	4.925	2,40%			2.548	-		-		-	-	2.548			2.548	4.673	- 2.124	-45,46	
Trezzo	12.242	5,97%	25,50%	6,50%	6.334	10.111	8	52.982	8	4.287	8.678	76.059	8	8.209	84.268	79.294	4.974	6,27	
Usmate Velate	10.130	4,94%		5,38%	5.241	8.367		-		-	-	8.367			8.367	7.083	1.284	18,13	
Vaprio	8.293	4,05%	17,27%	4,40%	4.291	6.850	1	6.623	1	2.904	1.085	17.461	1	1.026	18.487	16.247	2.240	13,79	
Vimercate	25.844	12,61%		13,72%	13.372	21.346	-	-	-	-	-	21.346	-		21.346	18.209	3.137	17,23	
Totale generale	204.930	100,00%	100,00%	100,00%	8.535	155.636	24	155.636	16	16.814	16.814	353.435	24	24.627	378.062	342.485	35.577	10,39	

NOTA: Il costo dei pasti è stato ripartito sulla base della stima dello scorso anno maggiorata del 2,5% (saldo finale)

2.010	il calcolo era combinatio con il CCD sede di Cornate d'Adda																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
-------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

TABELLA 1 PENTA RIPARTO ANALITICO COSTI DEL CDD sede USMATE (gestione OS dal 2010)														
COMUNE	abitanti	colonne di calcolo %			scorporo 30%	CDD sede USMATE GESTIONE ASL					budget 2013	budget 2012	diff +/-	nota
	220.364		204.930	188.434	Q.ta 30%	279.547	utenti			279.547	47.148	606.242	619.141	
					171.879	Q.ta 50%		mesi	anno	Q.ta 50%	pasti			
Agrate	15.243	6,92%	7,44%	8,09%	12.785	22.613,41	-	24	2	11.980,59	2.020,63	36.615	35.790	825 2,30
Aicurzio	2.091	0,95%	1,02%	1,11%	1.754	3.102,06	-	-	-	-	-	3.102	2.926	176 6,01
Arcore	17.838	8,09%	8,70%	9,47%	14.961	26.463,16	-	60	5	29.951,46	5.051,57	61.466	61.314	152 0,25
Basiano (1)	3.680	1,67%	1,80%		3.086	-	-	-	-	-	-	3.086	5.213	-2.126 - 40,79
Bellusco	7.324	3,32%	3,57%	3,89%	6.143	10.865,35	-	12	1	5.990,29	1.010,31	17.866	17.449	417 2,39
Bernareggio	10.667	4,84%	5,21%	5,66%	8.947	15.824,79	-	48	4	23.961,17	4.041,26	43.827	43.820	7 0,02
Burago M.	4.245	1,93%	2,07%	2,25%	3.560	6.297,57	-	12	1	5.990,29	1.010,31	13.298	13.253	45 0,34
Busnago	6.536	2,97%	3,19%	3,47%	5.482	9.696,34	-	-	-	-	-	9.696	9.017	679 7,53
Camparada	2.103	0,95%	1,03%		1.764	-	-	-	-	-	-	1.764	2.978	-1.215 - 40,78
Caponago	5.248	2,38%	2,56%	2,79%	4.402	7.785,55	-	12	1	5.990,29	1.010,31	14.786	14.595	191 1,31
Carnate	7.287	3,31%	3,56%	3,87%	6.112	10.810,46	-	36	3	17.970,88	3.030,94	31.812	32.008	-196 - 0,61
Cavenago	6.940	3,15%	3,39%	3,68%	5.821	10.295,68	-	-	-	-	-	10.296	9.627	669 6,95
Concorezzo	15.434	7,00%				-	-	-	-	-	-	0	0	0
Cornate	10.592	4,81%	5,17%	5,62%	8.884	15.713,52	-	24	2	11.980,59	2.020,63	29.715	22.041	7.674 34,82
Correzzana	2.765	1,25%	1,35%	1,47%	2.319	4.101,95	-	52	5	25.957,94	4.378,03	34.438	32.714	1.724 5,27
Grezzago	2.887	1,31%	1,41%	1,53%	2.421	4.282,94	-	-	-	-	-	4.283	3.966	317 8,00
Lesmo	8.275	3,76%	4,04%	4,39%	6.940	12.276,19	-	48	4	23.961,17	4.041,26	40.279	47.617	-7.339 - 15,41
Masate	3.430	1,56%	1,67%	1,82%	2.877	5.088,50	-	-	-	-	-	5.088	4.756	332 6,99
Mezzago	4.201	1,91%	2,05%	2,23%	3.523	6.232,30	-	-	-	-	-	6.232	5.887	345 5,86
Ornago	4.762	2,16%	2,32%	2,53%	3.994	7.064,56	-	4	1	1.996,76	336,77	9.398	6.605	2.794 42,30
Pozzo d'A.	5.788	2,63%	2,82%		4.855	-	-	-	-	-	-	4.855	7.811	-2.956 - 37,85
Roncello	4.037	1,83%	1,97%	2,14%	3.386	5.989,00	-	-	-	-	-	5.989	5.527	462 8,36
Ronco B.	3.456	1,57%	1,69%	1,83%	2.899	5.127,07	-	12	1	5.990,29	1.010,31	12.128	12.124	3 0,03
Sulbiate	4.101	1,86%	2,00%	2,18%	3.440	6.083,95	-	-	-	-	-	6.084	5.650	434 7,68
Trezzano Rosa	4.925	2,23%	2,40%		4.131	-	-	-	-	-	-	4.131	6.794	-2.663 - 39,20
Trezzo	12.242	5,56%	5,97%	6,50%	10.268	18.161,34	-	-	-	-	-	18.161	17.323	838 4,84
Usmate Velate	10.130	4,60%	4,94%	5,38%	8.496	15.028,13	-	60	5	29.951,46	5.051,57	50.031	50.381	-349 - 0,69
Vaprio d'A	8.293	3,76%	4,05%	4,40%	6.956	12.302,89	-	-	-	-	-	12.303	11.378	925 8,13
Vimercate	25.844	11,73%	12,61%	13,72%	21.676	38.340,28	-	156	13	77.873,81	13.134,09	129.348	130.578	-1.229 - 0,94
Totale generale	220.364	100,00%	100,00%	100,00%	13.836	279.547	0	560	48	279.547	47.148	620.078	619.141	937 0,15
NB: la previsione degli ingressi per il prossimo anno ha le scadenze di gennaio (Cornate d'A) e settembre (Correzzana e Ornago)														
	2009	costo annuo singolo utente € 14.226,50								42 utenti nei due nuclei su base annua				
	2010	costo annuo singolo utente € 13.841,44								41 utenti nei due nuclei su base annua				
	2011	costo annuo singolo utente € 12.398,11								43 utenti nei due nuclei su base annua (previsti 44 una dimissione)				
	2012	costo annuo singolo utente € 12.434,58								46 utenti nei due nuclei su base annua; riduzione quota SIDI R.L.				
	2013	costo annuo singolo utente € 11.936,04								48 utenti nei due nuclei su base annua; riduzione quota SIDI R.L.				
	costo pasti escluso													

TABELLA 2. RIPARTO DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI TUTELA MINORI (TM)

COMUNE	n. comuni	abitanti	ore psicologo		COSTO psicologi	ore pedagoga		COSTO pedagog.	BUDGET 2013	BUDGET 2012	diff +/-	%	NOTE
			2012	2013	2013	2012	2013	2013					
quota h (con Istat + 2,64%)					31,40			34,55					
Agrate	1	15.243	950	950	29.830		-	-	29.830	29.070	760	2,6%	
Aicurzio		2.091	-	-	-		-	-	-	-	-		
Arcore		17.838		-	-		-	-	-	-	-		
Basiano		3.680		-	-		-	-	-	-	-		
Bellusco	2	7.324	350	350	10.990	650	650	22.458	33.448	32.596	852	2,6%	
Bernareggio	3	10.667	828	828	25.999		-	-	25.999	25.337	662	2,6%	
Burago M.	4	4.245	280	300	9.420	179	179	6.184	15.604	14.595	1.010	6,9%	
Busnago	5	6.536	750	750	23.550		-	-	23.550	22.950	600	2,6%	
Camparada	6	2.103	100	115	3.611	100	120	3.576	7.187	6.427	760	11,8%	
Caponago	7	5.248	400	400	12.560		-	-	12.560	12.240	320	2,6%	
Carnate	8	7.287	672	672	21.101		-	-	21.101	20.563	538		
Cavenago	9	6.940	600	600	18.840	792	792	27.364	46.204	45.027	1.177	2,6%	
Cornate	10	15.434	920	920	28.888	340	340	11.747	40.635	39.600	1.035	2,6%	
Concorezzo		10.592	-	-	-		-	-	-	-	-		
Correzzana	11	2.765	280	280	8.792	103	103	3.069	11.861	12.036	- 175	-1,5%	
Grezzago		2.887	-	-	-		-	-	-	-	-		
Lesmo	12	8.275	630	630	19.782	310	310	10.711	30.493	29.716	777	2,6%	
Masate		3.430	-	-	-		-	-	-	-	-		
Mezzago	13	4.201	350	350	10.990	370	370	12.784	23.774	23.168	606	2,6%	
Ornago	14	4.762	290	290	9.106		-	-	9.106	8.874	232	2,6%	
Pozzo d'A.	15	5.788	480	520	16.328		-	-	16.328	14.688	1.640	11,2%	
Roncello		4.037	-	-	-		-	-	-	-	-		
Ronco B.	16	3.456	250	250	7.850	335	335	11.574	19.424	18.929	495	2,6%	
Sulbiate	17	4.101	400	400	12.560	470	470	16.239	28.799	28.065	734	2,6%	
Trezzano Rosa		4.925	-	-	-		-	-	-	-	-		
Trezzo		12.242	-	-	-		-	-	-	-	-		
Usmate Velate		10.130	-	-	-		-	-	-	-	-		
Vaprio	18	8.293	480	430	13.502		-	-	13.502	14.688	- 1.186	-8,1%	
Vimercate	19	25.844	875	1.551	48.701	1.200	1.200	41.460	90.161	67.179	22.982		
Totale generale		220.364	9.885	10.586	332.400	4.849	4.869	167.165	499.565	465.747	33.818	7,3%	
Note: 19 Comuni per totale 143.670 abitanti = 67,9 % sulla popolazione territoriale													

TABELLA 3- RIPARTO CONTRIBUTI POLITICHE GIOVANILI (PREVENZIONE MINORI) ex PSG - 2013

abitanti dei comuni che aderiscono a PSG											COSTI TERRITORIALI			ONERI 2013	ONERI 2012	ONERI 2012-11 scostamento		
			% popol.	ore locali	costo ore	% costi	costi coord. generale	costi specifici coordin	costi specifici materiali	costi progetti specifici	totale costi locali	costi attività sovra	costi ore interventi sovra	totale sovrate- ritoriale	TOTALE (globale)	TOTALE (globale)	%	costo
1	Arcore	17.838	18,66	850	17.638	6,39	1.551				19.188	373	1.936	2.310	21.498	32.123	-33,08	-10.625
2	Bellusco	7.342	7,68	624	12.948	4,69	1.138				14.086	154	797	951	15.037	14.871	1,12	166
3	Bernareggio	10.667	11,16	1.404	29.133	10,56	2.561				31.694	223	1.158	1.381	33.076	32.553	1,61	523
4	Burago	4.245	4,44	700	14.525	5,26	1.277				15.802	89	461	550	16.352	16.064	1,79	288
5	Camparada		0,00	0	0	0,00	0				0	0	0	0	0	1.536	-100,00	-1.536
6	Cavenago	6.940	7,26	610	12.658	4,59	1.113				13.770	145	753	899	14.669	14.500	1,16	169
	Concorezzo		0,00	0	0	0,00	0				0	0	0	0	0	2.391	-100,00	-2.391
7	Cornate	10.592	11,08	1.140	23.655	8,57	2.080				25.735	222	1.150	1.371	27.106	26.731		
8	Mezzago	4.201	4,40	1.010	20.958	7,60	1.843				22.800	88	456	544	23.344	22.879	2,03	465
9	Ornago	4.762	4,98	762	15.812	5,73	1.390				17.202	100	517	617	17.818	17.508	1,77	310
10	Ronco B.	3.456	3,62	1.070	22.203	8,05	1.952				24.155	72	375	447	24.602	24.085	2,15	517
11	Usmate V.	10.130	10,60	1.152	23.904	8,66	2.102				26.006	212	1.100	1.312	27.317	26.923	1,46	394
	Vimercate		0,00		0	0,00	0				0			0	0	0	#DIV/0!	0
	rigo totali	83,88	9.322	193.432	70,10	17.006					210.438	1.678	8.703	10.381	220.819	232.163	-4,89	-11.345
	A. vimercatese	80.173																
12	Basiano (1)		0,00			0,00						0			0			
13	Masate	7.110	7,44	2.000	41.500	15,04	3.649				45.149	149	772	921	46.069	45.256	1,80	814
14	Vaprio d/A	8.293	8,68	1.976	41.002	14,86	3.605				44.607	174	900	1.074	45.681	44.913	1,71	768
	rigo totali	16,12	3.976	82.502	29,90	7.254					89.756	322	1.672	1.994	91.750	90.168	1,75	1.582
	B. trezzese	15.403																
	A+B	95.576	100,00	13.298	275.934	100,00	24.260	0	0	0	300.194	1.500	10.375	12.375	312.569	322.332	-3,03	-9.763
nota 1: sommati a Masate							tabella di calcolo											
							quantità ore		1 (coor)	1.000	1 (oper)	500	forfait					
							costi per numero ore		24,26	24.260	20,75	10.375	2.000					
Nota: I valori riportati nella colonna "oneri 2013" possone essere diversi da quelli che compariranno nei contratti di servizio per possibili assestamenti.																		

TABELLA 4. RIPARTO DEI TRASFERIMENTI SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI

<i>figura professionale</i>	abitanti	SOSTEGNO SCOLASTICO	pre-post scuola	mensa assistente scolastico	scuola bus assistente scolastico	altre prestazioni altre figure professionali	BUDGET 2013 SETTORE ISTRUZ	BUDGET 2012 SETTORE ISTRUZ	<i>diff + / -</i>
quote h iva incl (con Istat + 2,5%)		20,54	19,46	19,46	17,72	quote differenziate			
		<i>importo 2013</i>	<i>importo 2013</i>	<i>importo 2013</i>	<i>importo 2013</i>	<i>importo 2013</i>			
Agrate Brianza ServSoc	15.243	4.108	-	-	-	-	4.108	4.810	-14,6%
Agrate Brianza P.I.		330.283	12.649	-	-	-	342.932	336.453	1,9%
Aicurzio	2.091	20.540	12.941	-	-	-	33.481	32.981	1,5%
Arcore serv sociali	17.838	-	-	-	-	-	-	-	-
Arcore P.I.		247.199	40.049	-	-	-	287.248	281.230	2,1%
Basiano	3.680	124.185	-	-	-	-	124.185	119.318	4,1%
Bellusco	7.324	78.052	-	-	-	-	78.052	76.152	2,5%
Bernareggio	10.667	117.078	29.677	-	-	-	146.755	143.905	2,0%
Burago Molgora	4.245	87.624	10.898	3.406	-	3.120	105.047	101.552	3,4%
Busnago	6.536	71.890	3.464	-	-	-	75.354	91.640	-17,8%
Camparada	2.103	60.634	-	-	-	-	60.634	49.459	22,6%
Caponago	5.248	43.134	-	-	7.974	-	51.108	50.058	2,1%
Carnate	7.287	148.258	18.740	2.160	4.926	-	174.084	111.983	55,5%
Cavenago	6.940	117.078	-	-	-	-	117.078	75.418	55,2%
Cornate	10.592	107.465	3.308	-	-	5.200	115.973	95.965	20,9%
Concorezzo ServSoc	15.434	-	-	-	-	-	-	-	-
Concorezzo P.I.		287.560	11.676	-	13.822	15.043	328.101	321.101	2,2%
Correzzana	2.765	26.620	-	-	-	-	26.620	15.230	74,8%
Grezzago	2.887	-	-	-	-	-	-	-	-
Lesmo	8.275	120.405	-	-	-	-	120.405	117.474	2,5%
Masate	3.430	-	-	-	-	-	-	-	-
Mezzago	4.201	42.312	-	-	-	3.666	45.978	44.948	2,3%
Ornago	4.762	110.957	3.503	-	-	18.168	132.628	129.927	2,1%
Pozzo d'A.	5.788	74.971	-	-	-	-	74.971	38.697	93,7%
Roncello	4.037	73.944	-	-	7.265	-	81.209	68.611	18,4%
Ronco B.	3.456	27.729	3.308	-	-	-	31.037	30.362	2,2%
Sulbiate	4.101	39.026	-	-	7.088	9.656	55.770	54.820	1,7%
Trezzano Rosa	4.925	-	-	-	-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	12.242	-	-	-	-	-	-	-	-
Usmate Velate	10.130	133.510	20.433	-	22.504	-	176.447	173.197	1,9%
Vaprio	8.293	61.620	8.952	-	-	-	70.572	71.639	-1,5%
Vimercate	25.844	274.127	17.514	-	44.885	-	336.526	304.362	10,6%
TOTALI	220.364	2.830.309	197.110	5.566	108.464	54.853	3.196.303	2.941.291	8,7%

TABELLA 4 bis. RIPARTO DEI TRASFERIMENTI SERVIZI EDUCATIVI DOMICILIARI

	abitanti	ADM	ADH		NIDO		SETTORE SERV. SOCIALI TOTALE 2013	SETTORE SERV. SOCIALI TOTALE 2012	diff. + / -
		educ prof	educ prof	asa	educatore	asa			
quote h iva incl (con Istat + 2,5%)		22,94	22,94	20,16	21,91	20,16			
COMUNE		importo 2013	importo 2013	importo 2013	importo 2013	importo 2013			
Agrate Brianza ServSoc	15.243	56.203	4.588	-	-	-	60.791	60.057	1,2%
Agrate Brianza P.I.		-	-	-	-	-	-	-	
Aicurzio	2.091	2.753	-	-	-	-	2.753	2.753	0,0%
Arcore	17.838	45.880	19.086	-	-	-	64.966	64.966	0,0%
Basiano	3.680	11.929	10.094	-	-	-	22.022	19.728	11,6%
Bellusco	7.324	13.764	-	-	65.730	-	79.494	79.494	0,0%
Bernareggio	10.667	44.343	-	-	-	-	44.343	44.343	0,0%
Burago Molgora	4.245	21.426	-	-	-	-	21.426	21.426	0,0%
Busnago	6.536	34.410	-	-	-	-	34.410	24.523	40,3%
Camparada	2.103	19.545	-	-	-	-	19.545	14.911	31,1%
Caponago	5.248	36.704	-	-	-	-	36.704	36.704	0,0%
Carnate	7.287	25.234	11.470	-	-	-	36.704	49.780	-26,3%
Cavenago	6.940	8.717	5.506	-	-	-	14.223	14.223	0,0%
Cornate	15.434	33.859	-	-	-	-	33.859	47.348	-28,5%
Concorezzo ServSoc	10.592	22.940	22.940	-	-	-	45.880	45.880	0,0%
Concorezzo P.I.		-	36.245	27.518	-	-	63.764	63.764	0,0%
Correzzana	2.765	21.288	-	-	-	-	21.288	21.288	0,0%
Grezzago	2.887	-	-	-	-	-	-	-	
Lesmo	8.275	19.040	-	-	-	-	19.040	19.040	0,0%
Masate	3.430	-	-	-	-	-	-	-	
Mezzago	4.201	11.470	-	-	-	-	11.470	11.470	0,0%
Ornago	4.762	28.262	12.663	-	-	-	40.925	40.925	0,0%
Pozzo d'A.	5.788	4.129	-	-	-	-	4.129	10.552	-60,9%
Roncello	4.037	5.964	8.488	-	-	-	14.452	25.922	-44,2%
Ronco B.	3.456	24.546	6.423	-	-	-	30.969	20.554	50,7%
Sulbiate	4.101	25.234	-	-	-	8.216	33.450	33.298	0,5%
Trezzano Rosa	4.925	2.294	-	-	-	-	2.294	-	
Trezzo sull'Adda	12.242	-	-	-	-	-	-	-	
Usmate Velate	10.130	13.213	13.213	-	-	-	26.427	26.427	0,0%
Vaprio	8.293	20.875	4.359	-	113.932	-	139.166	134.784	3,3%
Vimercate	25.844	74.326	50.468	-	4.995	-	129.789	106.849	21,5%
TOTALI	220.364	628.350	205.542	27.518	184.657	8.216	1.054.284	1.041.010	0,2%
					ipotesi di recupero FSR - ex Circ 4		58.651		
							995.633		

TABELLA 5. RIPARTO DEI CONTRIBUTI PER INTERVENTI UFFICIO TUTELE ADULTI (UTA)

COMUNE	n.	abitanti	casi tutela 2012	casi tutela	COSTO 2013 (quota 130/mese)	COSTO 2012 (quota 120/mese)	diff +/-	%	NOTE
Agrate	1	15.243	9	10	15.600	12.960	2.640	20,4%	
Aicurzio		2.091		-	-	-	-		
Arcore	2	17.838	5	5	7.800	7.200	600	8,3%	
Basiano		3.680	-	-	-	-	-		
Bellusco	3	7.324	1	1	1.560	1.440	120	8,3%	
Bernareggio	4	10.667	2	2	3.120	2.880	240	8,3%	
Burago M.	5	4.245	2	1	1.560	2.880	- 1.320	-45,8%	
Busnago		6.536	-	-	-	-	-		
Camparada	6	2.103	1	1	1.560	1.440	120	8,3%	forse + 1 nel corso del 2013
Caponago	7	5.248	1	1	1.560	1.440	120	8,3%	
Carnate	8	7.287	2	2	3.120	2.880	240	8,3%	forse + 1 nel corso del 2013
Cavenago	9	6.940	2	2	3.120	2.880	240	8,3%	
Concorezzo	10	10.592	13	13	20.280	18.720	1.560	8,3%	
Cornate		15.434	-	-	-	-	-		
Correzzana		2.765	-	-	-	-	-		
Grezzago		2.887	-	-	-	-	-		
Lesmo	11	8.275	3	3	4.680	4.320	360	8,3%	
Masate		3.430	-	-	-	-	-		
Mezzago		4.201	-	-	-	-	-		
Ornago		4.762	-	-	-	-	-		
Pozzo d'A.		5.788	-	-	-	-	-		
Roncello	12	4.037	-	1	1.560	-	1.560		
Ronco B.	13	3.456	2	2	3.120	2.880	240	8,3%	
Sulbiate		4.101	-	-	-	-	-		
Trezzano Rosa	14	4.925	1	1	1.560	1.440	120	8,3%	
Trezzo	15	12.242	4	3	4.680	5.760	- 1.080	-18,8%	
Usmate Velate	16	10.130	1	1	1.560	1.440	120	8,3%	
Vaprio	17	8.293	3	4	6.240	4.320	1.920	44,4%	
Vimercate	18	25.844	5	7	10.920	7.200	3.720	51,7%	
Totale generale		220.364	57	60	93.600	82.080	11.520	14,0%	

TABELLA 6. RIPARTO TRASFERIMENTI SERVIZIO SPAZIO NEUTRO TERRITORIALE (SN) - STIMA COSTI PRIMO SEMESTRE

COMUNE	abitanti	ore 2012	ore 2013	budget anno 2013	budget anno 2012	diff. +/-	diff. %	NOTE
				28,82	28,08			
01. Agrate Brianza	15.243	104	104	2.983	2.906	77	2,6%	
02. Aicurzio	2.091	-	-	-	-	-		
03. Arcore	17.838	177	177	5.101	4.970	131	2,6%	
04. Basiano	3.680	-	-	-	-	-		
05. Bellusco	7.324	-	-	-	-	-		
06. Bernareggio	10.667	134	134	3.862	3.763	99	2,6%	
07. Burago Molgora	4.245	-	-	-	-	-		
08. Busnago	6.536	106	300	8.646	2.976	5.670	190,5%	
09. Camparada	2.103	-	-	-	-	-		
10. Caponago	5.248	-	-	-	-	-		
11. Carnate	7.287	194	376	10.836	5.448	5.389	98,9%	stima su base annua
12. Cavenago	6.940	46	46	1.326	1.292	34	2,6%	
13. Concorezzo	15.434	40	40	1.153	1.123	30	2,6%	
14. Cornate d'Adda	10.592	138	138	3.977	3.875	102	2,6%	
15. Correzzana	2.765	40	40	1.153	1.123	30	2,6%	
16. Grezzago	2.887	-	-	-	-	-		
17. Lesmo	8.275	50	50	1.441	1.404	37	2,6%	
18. Masate	3.430	-	-	-	-	-		
19. Mezzago	4.201	9	9	259	253	7	2,6%	
20. Ornago	4.762	-	-	-	-	-		
21. Pozzo d'A.	5.788	-	-	-	-	-		
22. Roncello	4.037	-	-	-	-	-		
23. Ronco B.	3.456	-	-	-	-	-		
24. Sulbiate	4.101	-	-	-	-	-		
25. Trezzano Rosa	4.925	-	-	-	-	-		
26. Trezzo sull'Adda	12.242	68	68	1.960	1.909	50	2,6%	
27. Usmate Velate	10.130	30	30	865	842	22	2,6%	
28. Vaprio	8.293	20	40	1.153	562	591	105,3%	
29. Vimercate	25.844	550	600	17.292	15.444	1.848	12,0%	
TOTALI	220.364	1.706	2.152	62.006	47.890	14.115,79	29,5%	

Nota: Gestione del servizio tramite il consorzio sociale CS&L (coop Atipica) dal gennaio 2012 > n. comuni 15 popolazione di riferimento 149 (67,9%)

TABELLA 7. RIPARTO DEI CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (ASS. SOC.)

COMUNE	ore anno	quota oraria a carico del comune	costo prestazione professionale	costi gestione amministrativa	altri costi	TOTALE COSTI 2013	TOTALE COSTI 2012	diff + / -	diff %	NOTE
	2013									
Agrate			-	-		-		-		
Aicurzio	828	17,96	14.871	400		15.271	15.171	100	0,7%	
Arcore	720	22,89	16.481	400		16.881	16.781	100	0,6%	
Basiano	1.600	30,97	49.552	400		49.952	49.852	100	0,2%	
Bellusco			-	-		-		-		
Bernareggio			-	-		-		-		
Burago M.			-	-		-		-		
Busnago	995	24,77	24.646	400		25.046	24.946	100	0,4%	
Camparada	600	21,06	12.636	400		13.036	12.431	605	4,9%	
Caponago			-	-		-		-		
Carnate	1.000	22,30	22.300	400		22.700	41.201	1.719	4,2%	
	1.000	19,82	19.820	400		20.220				
Cavenago			-	-		-		-		
Cornate			-	-		-		-		
Concorezzo			-	-		-		-		
Correzzana	300	23,53	7.059	400		7.459	7.029	430	6,1%	
Grezzago			-	-		-		-		
Lesmo	-		-	-		-	4.412	- 4.412	-100,0%	
	-		-	-		-	4.018	- 4.018	-100,0%	
Masate			-	-		-		-		
Mezzago	500	27,87	13.935	400		14.335	14.235	100	0,7%	
Ornago			-	-		-	12.300	- 12.300	-100,0%	
			-	-		-	16.065	- 16.065	-100,0%	
Pozzo d'A.			-	-		-		-		
Roncello	750	33,44	25.080	400		25.480	23.708	1.772	7,5%	
Ronco B.	288	27,87	8.027	400		8.427	8.327	100	1,2%	
	864	21,15	18.274	400		18.674	15.740	2.934	18,6%	
Sulbiate	700	32,20	22.540	400		22.940	22.840	100	0,4%	
	700	24,77	17.339	400		17.739	17.639	100	0,6%	
Trezzano Rosa	-	-	-	-		-		-		
Trezzo	-	-	-	-		-		-		
Usmate Velate	-	-	-	-		-		-		
Vaprio	1.200	25,39	30.468	400		30.868	30.768	100	0,3%	
	-	-	-	-		-		-		
	-	-	-	-		-		-		
Vimercate	-	-	-	-		-		-		
Totale generale	12.045		303.027	6.000	-	309.027	337.463	- 28.436	-8,4%	

Nota: la quota oraria delle prestazioni è definita dal tabellario professionale riferito al 2011 e validato dal CdA (salvo casi pregressi)

TABELLA 8. RIPARTO DEI TRASFERIMENTI SERVIZIO DOMICILIARE ANZIANI - SAD

COMUNE	ore 2012	costi 2012	ore 2013	COSTI 2013	gestione voucher (+ 1,82%)	canone Domiphone (605,00)	budget 2013	diff. +/-	diff. %	NOTE
Agrate Brianza	-	-	-	-	-	-	-	-		
Aicurzio	240	4.440	240	4.440	81	6	4.527	87	2,0%	
Arcore	9.500	175.750	10.600	196.100	3.569	259	199.928	24.178	13,8%	
Basiano	-	-	-	-	-	-	-	-		
Bellusco	2.400	44.400	2.400	44.400	808	59	45.267	867	2,0%	
Bernareggio	-	-	-	-	-	-	-	-		
Burago Molgora	100	1.850	100	1.850	34	2	1.886	36	2,0%	
Busnago	1.050	19.425	1.000	18.500	337	24	18.861	- 564	-2,9%	
Camparada	200	3.700	364	6.734	123	9	6.865	3.165	85,6%	
Caponago	-	-	-	-	-	-	-	-		
Carnate	-	-	-	-	-	-	-	-		
Cavenago	100	1.850	100	1.850	34	2	1.886	36	2,0%	
Concorezzo	3.200	59.200	3.200	59.200	1.077	78	60.356	1.156	2,0%	
Cornate	-	-	-	-	-	-	-	-		
Correzzana	400	7.400	372	6.882	125	9	7.016	- 384	-5,2%	
Grezzago	-	-	-	-	-	-	-	-		
Lesmo	2.400	44.400	2.400	44.400	808	59	45.267	867	2,0%	
Masate	-	-	-	-	-	-	-	-		
Mezzago	-	-	-	-	-	-	-	-		
Ornago	-	-	-	-	-	-	-	-		
Pozzo d'A.	-	-	-	-	-	-	-	-		
Roncello	1.000	18.500	1.420	26.270	478	35	26.783	8.283	44,8%	
Ronco B.	1.500	27.750	800	14.800	269	20	15.089	-12.661	-45,6%	
Sulbiate	420	7.770	420	7.770	141	10	7.922	152	2,0%	
Trezzano Rosa	-	-	-	-	-	-	-	-		
Trezzo sull'Adda	-	-	-	-	-	-	-	-		
Usmate Velate	500	9.250	-	-	-	-	-	- 9.250	-100,0%	
Vaprio	1.300	24.050	1.300	24.050	438	32	24.520	470	2,0%	
Vimercate	-	-	-	-	-	-	-	-		
TOTALI	24.310	449.735	24.716	457.246	8.322	605	466.173	16.438	6,0%	

TABELLA 9. "offerta scolastica" + "orientamento" 2013- distretto del vimercate (Provincia di Monza e Brianza)

	COMUNE	abitanti	calcolo %	off/scuola 2013	off/scuola 2012	diff. +/-	%	orientam. 2013	orientam. 2012	diff. +/-	%	totale 2013	note
				16.896,63	22.160,25			5.000,00	5.000,00				
1	Agrate	15.243	8,51%	1.437,90	1.884,82	- 446,91	-23,71	425,50	427,71	- 2,21	-0,52	1.863,40	
2	Aicurzio	2.091	1,17%	197,25	258,86	- 61,61	-23,80	58,37	59,17	- 0,80	-1,35	255,62	
3	Arcore	17.838	9,96%	1.682,69	2.220,74	- 538,05	-24,23	497,94	504,14	- 6,20	-1,23	2.180,63	
	Basiano		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
4	Bellusco	7.324	4,09%	690,89	902,93	- 212,05	-23,48	204,45	204,56	- 0,11	-0,06	895,33	
5	Bernareggio	10.667	5,96%	1.006,24	1.313,80	- 307,57	-23,41	297,76	291,44	6,32	2,17	1.304,00	
6	Burago M.	4.245	2,37%	400,44	531,73	- 131,29	-24,69	118,50	122,03	- 3,53	-2,90	518,94	
	Busnago	6.536	3,65%	616,55	797,72	- 181,16		182,45	178,46	3,99	2,23	799,00	
7	Camparada	2.103	1,17%	198,38	263,49	- 65,11	-24,71	58,70	60,15	- 1,45	-2,40	257,08	
	Caponago	5.248	2,93%	495,05	650,46	- 155,40		146,49	148,68	- 2,19	-1,47	641,55	
8	Carnate	7.287	4,07%	687,40	909,57	- 222,17	-24,43	203,41	209,36	- 5,95	-2,84	890,81	
9	Cavenago	6.940	3,87%	654,66	851,64	- 196,98	-23,13	193,73	193,44	0,29	0,15	848,39	
10	Concorezzo	15.434	8,62%	1.455,92	1.923,10	- 467,18	-24,29	430,83	433,88	- 3,05	-0,70	1.886,75	
	Cornate	10.592	5,91%	999,16	1.309,17	- 310,01		295,67	292,04	3,63	1,24	1.294,83	
11	Correzzana	2.765	1,54%	260,83	331,30	- 70,47	-21,27	77,18	72,01	5,17	7,18	338,01	
	Grezzago		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
12	Lesmo	8.275	4,62%	780,60	1.009,03	- 228,43	-22,64	230,99	225,09	5,90	2,62	1.011,59	
	Masate		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
13	Mezzago	4.201	2,35%	396,29	520,84	- 124,55	-23,91	117,27	117,17	0,10	0,08	513,56	
14	Ornago	4.762	2,66%	449,21	584,27	- 135,07	-23,12	132,93	129,21	3,72	2,88	582,14	
	Pozzo d'A.		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
	Roncello	4.037	2,25%	380,82	488,94	- 108,12		112,69	107,46	5,23	4,87	493,51	
15	Ronco B.	3.456	1,93%	326,01	431,89	- 105,88	-24,51	96,47	97,34	- 0,87	-0,89	422,48	
16	Sulbiate	4.101	2,29%	386,85	499,82	- 112,97	-22,60	114,48	110,83	3,65	3,29	501,33	
	Trezzano Rosa		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
	Trezzo		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
17	Usmate Velate	10.130	5,66%	955,58	1.253,50	- 297,92	-23,77	282,77	282,80	0,03	0,01	1.238,35	
	Vaprio		0,00%			-		0,00	0,00	-		0,00	
18	Vimercate	25.844	14,43%	2.437,91	3.222,64	- 784,73	-24,35	721,42	733,03	- 11,61	-1,58	3.159,33	
	Totale generale	179.119	100,00%	16.896,63	22.160,25	-5.263,62	-23,75	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	21.896,63	

quota solidale pro capite per offerta scolastica € 0,12 (0,17) solo ambito vimercate)

TABELLA 10 - PRESTITO IN 30 RATE SEMESTRALI A TASSO VARIABILE								
ANNO 2012 - RIPARTO ONERI TRA I COMUNI SOGGETTI AL PRESTITO								
COMUNE	abitanti	% su totale	adeguamento rate 2012	scadenza 30.06.2013	scadenza 31.12.2013	TOTALE 2013	TOTALE 2012	diff. +/-
Totale generale	207.668		- 24,10	8.235,15	8.257,65	16.468,70	18.684,60	-2.215,90
Agrate Brianza			-	-	-	-	-	
Aicurzio			-	-	-	-	-	
Arcore			-	-	-	-	-	
Basiano			-	-	-	-	-	
Bellusco			-	-	-	-	-	
Bernareggio			-	-	-	-	-	
Burago Molgora			-	-	-	-	-	
Busnago	6.536	12,73%	- 3,07	1.048,48	1.051,35	2.096,76	2.353,38	- 256,62
Camparada			-	-	-	-	-	-
Caponago			-	-	-	-	-	-
Carnate	7.287	14,19%	- 3,42	1.168,96	1.172,15	2.337,69	2.683,36	- 345,67
Cavenago			-	-	-	-	-	-
Cornate d'Adda			-	-	-	-	-	-
Concorezzo			-	-	-	-	-	-
Correzzana	2.765	5,39%	- 1,30	443,55	444,76	887,02	977,38	- 90,36
Grezzago			-	-	-	-	-	-
Lesmo	8.275	16,12%	- 3,88	1.327,45	1.331,07	2.654,64	2.976,79	- 322,15
Masate			-	-	-	-	-	-
Mezzago			-	-	-	-	-	-
Omago			-	-	-	-	-	-
Pozzo d'Adda			-	-	-	-	-	-
Roncello			-	-	-	-	-	-
Ronco Briantino			-	-	-	-	-	-
Sulbiate	4.101	7,99%	- 1,93	657,87	659,67	1.315,61	1.474,56	- 158,95
Trezzano Rosa			-	-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	12.242	23,85%	- 5,75	1.963,82	1.969,19	3.927,26	4.521,11	- 593,85
Usmate Velate	10.130	19,73%	- 4,76	1.625,02	1.629,46	3.249,73	3.698,02	- 448,29
Vaprio d'Adda			-	-	-	-	-	
Vimercate			-	-	-	-	-	
Totale x mutuo	51.336	100,00%	-24,10	8.235,15	8.257,65	16.468,70	18.684,60	-2.215,90
Durata: 30.06.2020. Capitale: euro 199.669,56 (iniz.) 101.451,87 (resid. al 31/12/13). Tasso: 2,45% (al 31/12/12)								
Il tasso varierà nella misura di 1,250 punti percentuali su tasso Euribor a sei mesi								

PIANO PROGRAMMA 2013

5. SCHEDE ILLUSTRATIVE DELLE UNITA' D'OFFERTA TERRITORIALI

A. SCHEDE UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE GLOBALE

01. Unità operativa Inserimenti Lavorativi	(UOIL)	pag.	107
02. Unità di progetto "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	108
03. Comunità alloggio minori	(CAM)	pag.	109
04. Unità operativa penale minorile	(UOPM)	pag.	110
05. Unità di progetto Mowgli - Servizio affidi	(SA)	pag.	111
06. Centri diurni per disabili (Cornate e Trezzo)	CDD due sedi)	pag.	112
07. Centro diurno per disabili (Vimercate)	CDD	pag.	113
08. Centro diurno per disabili (Usmate Velate)	CDD due nuclei)	pag.	114
09. Servizio tutela minori - assistenza legale - SV	(TM)	pag.	115

B. SCHEDE UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE PARZIALE

10. Unità di progetto "spazio giovani"	(PSG)	pag.	116
11. Centro socio educativo per piccoli	(CSEP)	pag.	117
12. Servizio sostegno scolastico	(SosSco)	pag.	118
13. Servizio assistenza domiciliare	(ADM ADH, ecc.)	pag.	119
14. Servizio vacanze assistite	(VA)	pag.	120
15. Ufficio tutele (tutela persone fragili)	(UTA)	pag.	121
16. Unità di progetto "spazio neutro	(SN)	pag.	122

C. SCHEDA PIANI DI ZONA DEI DISTRETTI DEL TREZZESE E VIMERCATESE

17. Innovazione potenziamento servizi territoriali	PdZ)	pag.	123
--	------	------	-----

D. SCHEDE PROGETTI FINANZIATI DAL PIANO DI ZONA

18. Servizio di teleassistenza	(TA)	pag.	124
19. Unità di progetto "abilitare la città"	(AIC)	pag.	125
20. Unità di progetto "vivaio"	(PV)	pag.	126
21. Unità di progetto "stars"	(PS)	pag.	127
22. Unità di progetto "palcoscenico per ragazzi"	(PalcoRaga)	pag.	128

E. SCHEDE ALTRI PROGETTI

23. Servizio di educazione alla comunicazione	(DisSen)	pag.	129
24. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	130
25. Servizio assistenza domiciliare anziani	(SAD)	pag.	131
-- . Altri progetti (capofila e ATS)	(vedi pag. 10 ndr)	pag.	--

A. SCHEDE UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE GLOBALE

aree di tutela: disabilità fisica, psichiatria e psicosociale; dipendenze e carcere

1. UNITA' OPERATIVA INSERIMENTI LAVORATIVI (UOIL) "apprendista & stregone"

Unità operativa certificata. **System certification ISO 9001**

1. Funzione

Questo servizio prevede l'avvicinamento al lavoro (accompagnato e mediato) delle persone socialmente in difficoltà, per favorire il loro inserimento sociale e l'accesso agli ambiti professionali ordinari e protetti. Su questo presupposto, la UOIL locale, la cui denominazione originale è progetto "apprendista & stregone", ha sviluppato una serie di azioni socio-educative correlate, che pur orientandosi al lavoro come obiettivo occupazionale, ne hanno recuperato l'implicito valore riabilitativo e risocializzante.

Il piano operativo è impostato per sotto-équipe che intervengono in maniera specialistica sulle principali forme di marginalità sociale. Le aree tutelate sono così suddivise.

Gestione diretta:

- **area della disabilità** (persone con invalidità accertata). Azione prevalente: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91);

- **area psicosociale** (persone con storia psichiatrica e di confine). Azioni prevalenti: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91) ordinaria; ambiente lavorativo come setting riabilitativo (recupero delle capacità professionali e delle abilità sociali) e risocializzante (ambito di contenimento dei fattori regressivi per utenti psichiatrici cronici);

In quest'area possono rientrare le persone soggette alle misure di pena alternative e, in particolare, quando vi sia una complicazione psicosociale accertata.

Sempre a sostegno riabilitativo delle persone con storia psichiatrica di lungo periodo (in collaborazione con il Centro psicosociale dell'A.O. locale) sono attivi due **laboratori di lavoro protetto**: "Giochi di lana" (tessitura artigianale) e "Atelier decartage" (oggetti di carta).

- **area minori** (adolescenti a rischio generico di emarginazione). Azioni prevalenti: fase propedeutica all'indirizzo lavorativo (socializzazione e orientamento); fase di individuazione del ruolo (acquisizione di competenze professionali); fase dell'inserimento lavorativo (esame di realtà).

(Vedi la scheda di progetto "Percorsi di crescita" ex Joke).

Per quest'area, confluiti i fondi della legge 285 nel fondo indistinto, è stato confermato l'intervento grazie al finanziamento del Piano di zona di offertasociale, che ha sostenuto la prosecuzione di "Percorsi di crescita". Il contributo si unisce al finanziamento dei comuni, formando così il budget necessario alla continuità della iniziativa.

Gestione in collaborazione con ASL 3 (e nel corso dell'anno con l'ASL 2).

- **area delle dipendenze** (solo persone in fase riabilitativa - post abuso di sostanze). Azioni prevalenti: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (Legge 68/99 e 381/91) e ordinaria; ambiente lavorativo come setting riabilitativo (recupero delle capacità professionali e delle abilità sociali).

Questo intervento deve però esser attuato in collaborazione con gli operatori dei Servizi dipendenze dell'ASL 3 di Monza (Ser.T di Trezzo e N.O. Alcologia di Vimercate).

2. Sedi

Area disabilità:	Bernareggio via Mazzini, 2 uoil.disabili@asc.offertasociale.it	Tel. Fax.	039.6884242 939.6800505
Area psicosociale:	Bellusco Corte dei frati (sede UO) uoil.psicosociale@asc.offertasociale.it Trezzo s/Adda Via dei Mille, 16	Tel. Fax. Tel.	039.6083955 039.6430027 02.90987279
Area psicosociale	Laboratori di corte Crivelli Vimercate-Oreno via T. Gallarati Scotti, 37 uoil.laboratori@asc.offertasociale.it	Tel.	039.6614239
Area minori:	Bellusco via Roma, 12 uoil.adolescenti@asc.offertasociale.it	Tel. Fax.	039. in attesa 039. in attesa

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dalla UOIL è strettamente legata alla connessione con la rete dei servizi del Territorio (Servizi per l'occupazione protetta, Centri per il Lavoro, ecc.), alla fruizione di spazi produttivi "ordinari" del territorio e alla collaborazione con il Terzo settore e con le organizzazioni sindacali.

Risorsa fondamentale del progetto apprendista & stregone, infatti, sono i luoghi di lavoro (privati, pubblici e del terzo settore) che vengono convenzionati in un rapporto di collaborazione e che sono i terminali del buon esito dei percorsi individuali d'inserimento lavorativo.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Gli utenti sono segnalati attraverso i Servizi sociali dei comuni e i CPS di zona (Vario d/A e Vimercate). A questi si aggiungono i casi dell'area dipendenze in base agli accordi con il Ser.T. e il NOA locali.

- Gestore

Servizio a diretta gestione dell'azienda speciale consortile con personale in organico e incaricato secondo la formula del rapporto coordinato a progetto. Il personale in organico lavora a tempo pieno, mentre i collaboratori lavorano per 22/24 ore la settimana su tutto l'anno.

- Enti pubblici di riferimento

L'Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate (due CPS); l'ASL MB e l'ASL MI 2 per la collaborazione con il NOA di Vimercate e il Ser.T. locale di Trezzo e il Centro per il Lavoro di Vimercate e l'Agenzia per il lavoro di Melzo; i Servizi sociali comunali.

- Terzo Settore

Stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti più complessi che devono godere di una maggiore tutela.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Coordinatori d'area (3), educatori professionali e in formazione (12), maestri di laboratorio (2), addetto al social marketing aziendale (1).

Psicologi supervisor (2), psicologi (2).

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'elevato standard raggiunto dal servizio.

Mantenimento della capacità d'accoglienza già espressa negli ultimi anni tenuto conto del naturale incremento che deriva dalla maggiore affluenza di casi segnalati dai servizi sociali comunali.

Ridefinizione del progetto "vivaio" (accompagnamento negli ambiti professionali di giovani con handicap significativo) grazie al finanziamento della Fondazione Monza e Brianza).

Conferma del miglioramento della logistica dell'équipe con l'assestamento della nuova sede di Bellusco (area psicosociale), che tuttavia non modifica l'accessibilità degli operatori ai due CPS del territorio.

Collegamento funzionale con altri servizi (Monza, Desio, Sesto e Cinisello) per un coordinamento e uno scambio formativo più ampio. Promozione del ripristino del coordinamento provinciale. Partecipazione a progetti d'area in ATS con altri enti (Desio, Provincia, ecc.). Rilancio della ricerca di aziende collaboranti o in debito di assunzioni guidate.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

2. PERCORSI DI CRESCITA (PC) ex progetto Joke - finanziato dal Piano di zona

1. Nota

Le caratteristiche di questa unità d'offerta, le informazioni tecniche e le modalità per entrarvi in contatto sono descritte nella scheda precedente. Infatti questo servizio rientra nella più ampia Unità operativa inserimenti lavorativi (UOIL), nota anche come progetto "apprendista e stregone".

Di seguito vengono richiamate le particolari caratteristiche del percorso che ha dato vita a questa importante esperienza locale.

2. Finalità

Sviluppare azioni e attività preventive di tipo secondario nei confronti di adolescenti che evidenzino quelle problematiche di disagio sociale in fieri o appena delineate, fino a completare la rete di supporto di questa fascia di utenza con interventi personalizzati anche in favore di quei minori che siano interessati da provvedimenti del Tribunale per i minorenni.

3. Obiettivi

Sostenere gli adolescenti nel percorso di crescita agendo sulla dimensione dell'esperienza gruppale guidata. Accompagnare i minori in percorsi individuali di adeguamento al comportamento sociale responsabile. Consolidare ed estendere la rete sovra-territoriale dei servizi per la prevenzione primaria e secondaria nell'ambito della prevenzione giovanile coinvolgendo le realtà territoriali che già siano sensibili al problema. O stimolandone l'interesse.

4. Destinatari

I destinatari sono minori compresi nella fascia d'età compresa tra i 14 e i 17 anni. Questi potranno essere segnalati dai Servizi sociali comunali, dal sistema scolastico dell'obbligo o da altre agenzie che abbiano a che fare con i minori a rischio (come in alcuni casi i Centri di aggregazione giovanile CAG).

5. Metodologia

Interventi strutturato su più azioni.

Consolidamento delle procedure di orientamento e inserimento lavorativo attivate con il precedente progetto Joke, mediante un'azione educativa e risocializzante con approccio e sostegno diretto in un rapporto 1:1.

Elaborazione del progetto individuale, verifica delle fasi attuative, individuazione dei correttivi.

Controllo della collaborazione e/o ingerenza nell'implicazione familiare e della condizione empatica tra minore ed educatore con il sistema della supervisione.

6. Gestione

La gestione è garantita da una piccola équipe formata da tre educatori professionali e da una assistente sociale che svolge anche il ruolo di coordinatrice, in più ha una parte attiva un'assistente sociale esterna (supporto).

L'équipe del progetto è poi soggetta mensilmente ad un incontro di supervisione.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

3. COMUNITA' ALLOGGIO (CAM)

1. Funzione

Questo servizio, composto da un ampio appartamento attrezzato, accoglie minori da 0 a 10 anni, di entrambi i sessi - che devono subire un allontanamento dalla famiglia - anche come pronto intervento. Offertasociale affianca alla famiglia volontaria un'équipe tecnica che sostiene il nucleo familiare e valuta le richieste d'inserimento avanzate dai comuni del territorio. Inoltre la famiglia è coadiuvata da un'ASA *part-time*.

Tutte le segnalazioni per l'accoglienza dei bambini che devono essere allontanati dalla propria famiglia provengono dai servizi sociali comunali (la CAM accoglie anche bambini di comuni non consorziati).

La ripartizione dei costi è suddivisa tra tutti i comuni della zona, per quanto riguarda i costi generali, mentre ogni amministrazione interessata all'inserimento sostiene gli oneri relativi alla quotidianità con un contributo direttamente alla famiglia.

2. Sede

Si trova in via XXV Aprile, 16 a Vimercate. Tel. 039.6083467 comunitaloggio.vim@asc.offertasociale.it

3. Valore aggiunto

Il lungo ciclo di esperienza maturato dalla famiglia volontaria (la medesima dall'apertura) ha permesso di condurre un servizio con costi molto contenuti e una disponibilità (pronto intervento) sempre efficace.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

I comuni consorziati sono i destinatari del servizio: sia ordinario, sia di pronto intervento.

- Utenti

Area di riferimento: minori (0-10) allontanati dalla famiglia o dalla madre naturale.

Le segnalazioni vengono raccolte dal Gruppo Tecnico che valuta le buone condizioni per l'ammissione.

La comunità offre un'accoglienza di quattro posti più uno. Il ciclo di accoglienza indicativo è di 10 mesi.

- Gestore

Servizio a diretta gestione di offertasociale in collaborazione con i volontari cui è affidata la Comunità.

- Enti pubblici

L'ASL provincia di Monza e Brianza; l'Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate, i Servizi sociali comunali; il Tribunale per i minori.

- Terzo Settore

Raccordo con i volontari del territorio.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Famiglia volontaria (new entry) più assistente sociale e psicologo che formano il gruppo tecnico. Gli operatori del gruppo tecnico hanno un incarico di 4 ore settimanali ciascuno, mentre l'asa è un part time.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Conferma dell'assetto gestionale: gruppo tecnico-famiglia e programmazione con rilancio dell'attività anche a comuni fuori ambito. Estensione dei rapporti con il territorio. Conferma dell'ospitalità diurna.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

4. UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE (UOPM)

1. Funzione

La tutela dei minori e del loro reinserimento sociale, quando implicati in sanzioni penali, è una questione strategica nell'azione dei comuni, che vedono nei minori - e in particolare i minori piccoli - una delle risorse di massima attenzione per lo sviluppo sociale della comunità.

Il servizio dedicato a questo bisogno è costituito da un'équipe territoriale che opera su istanze del Tribunale per i minorenni. Questa micro-struttura si occupa dell'indagine e dell'osservazione dei casi segnalati e dei percorsi progettuali rieducativi e risocializzanti. A tale proposito, gli operatori dell'UOPM fanno riferimento agli altri servizi consortili che si occupano di minori o di adolescenti, come: il progetto "Percorsi di crescita" (orientamento e inserimento lavorativo), i moduli del "Progetto spazio giovani" (in particolare i CAG) e altre eventuali risorse, anche informali, disponibili al buon fine.

2. Sede (nuova dal 1° gennaio)

La sede operativa è trasferita nel comune di Bellusco facilmente raggiungibile da tutto il territorio in via Roma, 12. L'équipe è disponibile il martedì come giorno lavorativo pieno, quindi il lunedì dalle 9 alle 13 e il venerdì dalle 14 alle 17. Telefoni: portatile della coordinatrice 335.7852350, fisso 039.669284 - fax 039.6880351, e-mail penaleminorile@asc.offertasociale.it

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni dall'UOPM accresce la propria ricaduta nella connessione con la rete dei servizi di offertasociale e nella collaborazione con l'USSM di Milano. Inoltre, nei percorsi risocializzanti, viene stimolato il senso di appartenenza alla comunità, promuovendo il coinvolgimento e l'inserimento attivo dei giovani segnalati nel tessuto sociale locale.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

L'accesso degli utenti minorenni è determinato dalle segnalazioni del TM e dai servizi sociali comunali.

- Gestore

Servizio a diretta gestione aziendale, con personale formato da operatori in collaborazione a progetto.

- Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; il servizio sociale minori del Ministero di Giustizia.

- Terzo Settore

Contatti con gruppi di volontari organizzati che si occupano di minori, per eventuali setting risocializzanti.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Due assistenti sociali (una con ruolo di coordinamento), uno psicologo e uno psicologo supervisore.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento e consolidamento delle attività già abitualmente erogate. Revisione organizzativa dell'intesa operativa con il CGM della Lombardia (Protocollo d'intesa). Perfezionamento delle procedure di scambio con gli operatori dei servizi sociali comunali. Diffusione della carta del servizio.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, nel corso dell'anno 2012.

5. SERVIZIO AFFIDI (SA) Progetto Mowgli

1. Funzione

Il Servizio affidi è uno dei servizi a valenza territoriale che si è costituito operativamente nel febbraio 1999, come “progetto Mowgli” finanziato dalla legge 285/97 e cofinanziato dai 29 comuni dell'ambito. In una prima fase il servizio affidi ha fatto riferimento ad Arcore (capo fila), mentre dal 2003 è entrato a far parte organica di offertasociale.

L'affido è una risposta a situazioni di disagio dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. E' quindi un intervento di protezione e tutela, che consiste nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di difficoltà con rischio di un danno evolutivo. Diverse le tipologie di affido: a tempo pieno, solo diurno, per il week-end, ecc. a seconda del bisogno che il minore e la famiglia d'origine presentano.

2. Sede

La sede operativa si trova nel comune di Arcore in via Nazario Sauro, 12 (Tel. 039.6882285 - fax 039.6201569). L'équipe è disponibile il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 18.00. e-mail affidimowgli@asc.offertasociale.it

3. Valore aggiunto

L'utilità delle prestazioni del progetto Mowgli si è progressivamente assestata, dimostrando come la risorsa dell'affido sia sempre più una risposta conosciuta e utilizzata dagli operatori del territorio. Inoltre questo processo di attenzione ai minori, e la sua culturalizzazione, ha aperto la via ad altre sperimentazioni sul delicato tema dei minori (famiglie professionali, mutuo aiuto famiglie d'origine, spazio neutro).

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

L'accesso a questa risorsa è previsto per i minorenni: su segnalazione dei Servizi sociali comunali, con il consenso dei genitori naturali, o inseguito a una disposizione dell'autorità giudiziaria.

- Gestore

Servizio a diretta gestione dell'azienda con personale formato da operatori incaricati secondo la formula del rapporto coordinato e continuativo o di tipo consulenziale.

- Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; gli altri servizi locali istituiti per infittire la rete di attenzione - preventiva e riparativa - dell'area minori.

- Terzo Settore

Contatti con quei gruppi di volontariato organizzato e associato che possa contribuire nella ricerca di famiglie disponibili ad affrontare l'esperienza dell'affido.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Una assistente sociale (con ruolo di coordinamento), due psicologi, una psicopedagogista e una figura amministrativa. Inoltre è previsto il setting di supervisione.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'attività abitualmente erogata e aumento degli affidi. Incremento della ricerca di famiglie disponibili ad accogliere minori in affidamento. Perfezionamento dell'intesa e delle procedure di scambio con gli operatori dei Servizi sociali comunali. Conferma della collaborazione con l'ambito di Monza e prosecuzione del progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, nel corso dell'anno 2012.

6. CENTRI DIURNI PER DISABILI (CDD) Sedi di Cornate e Trezzo

1. Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sedi

- CDD di **Cornate d'Adda** via Dante, 30 Tel. e Fax. 039.692218 cddcornate@asc.offertasociale.it
Apertura annuale (tranne agosto) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

- CDD di **Trezzo sull'Adda** via Dante, 10/12 cddtrezzo@asc.offertasociale.it tel. 02.9091084
Fax. 02.90961170. Apertura annuale (tranne agosto) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 16.15.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dai CDD è strettamente legata alla connessione con la rete dei servizi del territorio, alla fruizione degli spazi "ordinari" della comunità e alla collaborazione con il Terzo settore.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Fino a 36 persone disabili, con patologie diverse, d'età compresa tra i 18 e i 45 anni (circa).

- Gestore

Aggiudicata al consorzio sociale CS & L di Cavenago che ha individuato la cooperativa sociale Solaris come titolare del servizio. Riferimento e contatto: cooperativa social arl "Solaris" via dell'Acqua 9/11 Triuggio (Mi) Tel. 0362.997752 Fax. 0362.997763 e-mail coopsolaris@tiscalinet.it
(è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare)

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, l'ASL MB MI 2 e l'Azienda Ospedaliera di Melegnano (MI).

- Terzo Settore

Cooperativa sociale Castello (Trezzo) per interventi di sollievo e sostegno alle famiglie. Gruppo di volontari del trezzese per assistenza trasporti e soggiorni climatici.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Psicologo coordinatore responsabile delle strutture, due referenti dei presidi, educatori professionali e ASA. Inoltre: psichiatra, fisiatra, fisioterapista, musico-terapeuti e arte-terapeuta.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dello standard di servizio offerto, conferma dell'aumento delle giornate di apertura, programmate nuove accoglienze (2), mantenimento delle ore di assistenza psicologica agli ospiti e alle famiglie, aumento degli ospiti nei soggiorni estivi, offrire consulenza psicologica e tecnica alle famiglie dei casi di nuovo inserimento. Passaggio di consegne per il coordinamento alla cooperativa Solaris. Diffusione della carta del servizio (strutture sature).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, nel corso dell'anno 2012.

7. CENTRI DIURNI PER DISABILI (CDD) Sede di Vimercate

1. Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sede

CDD di Vimercate via Passirano, 21/E tel. e fax. 039.6260645 e-mail cddvimercate@offertasociale.it
Aperto da settembre 2008 - in maniera ridotta - quindi a regime da gennaio 2009.
Accreditato dalla Regione il 3 dicembre 2008.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal nuovo CDD è strettamente legata alla connessione con la rete delle altre strutture simili del territorio e alla loro diversa caratterizzazione, per offrire risposte più adeguate ai bisogni - a loro volta differenti - espressi dalle persone disabili che ne fruiranno.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Accoglienza progressiva di 24/28 ospiti.

A regime, fino a 30 persone disabili, con patologie diverse, d'età compresa tra i 18 e i 45 anni (circa).

- Gestore

Il servizio, grazie alla flessibilità del sistema gestionale territoriale, è gestito dal consorzio sociale CS&L di Cavenago che ha individuato la cooperativa sociale Solaris quale titolare.

Riferimento e contatto: cooperativa social arl "Solaris" via dell'Acqua 9/11 Triuggio. Tel. 0362.997752 Fax. 0362.997763 e-mail coopsolaris@tiscalinet.it (è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare)

- Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, l'ASL MB e l'Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate (MB).

- Terzo Settore

Cooperativa sociale Solaris (Triuggio) per eventuali interventi di sollievo e sostegno alle famiglie.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Assetto secondo gli standard e quindi in rapporto alle presenze degli ospiti e alla loro gravità psicopatologica che vede uno staff di 15 operatori tra educatori professionali e ASA + gli specialisti.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dello standard di servizio offerto, conferma dell'aumento dell'ospitalità, prevedere di attrezzare il giardino per le attività all'aperto, mantenimento dello standard delle ore di assistenza psicologica agli ospiti e alle famiglie, attivare i soggiorni estivi, offrire consulenza psicologica e tecnica alle famiglie dei casi di nuovo inserimento. Programmati due ingressi che completeranno la capacità di accoglienza.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

8. CENTRI DIURNI PER DISABILI (CDD) Sede di Usmate Velate (due nuclei)

1. Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sede

CDD di Usmate Velate via Roma, 85 presso il Centro Polivalente dell'ASL MB tel. 039.628801 e fax. 039.6288073 e-mail cdd.usmate@offertasociale.it

Apertura annuale (tranne agosto) dal lunedì al venerdì nelle ore diurne (8.30/9.00 - 15.30/16.30).

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal nuovo CDD è strettamente legata alla connessione con la rete delle altre strutture simili del territorio e alla loro diversa caratterizzazione, per offrire risposte più adeguate ai bisogni - a loro volta differenti - espressi dalle persone disabili che ne fruiranno.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Accoglienza programmata di 46 ospiti.

A regime, fino a 50 persone disabili, con patologie diverse, d'età compresa tra i 18 e i 45 anni (circa).

- Gestore

Il servizio, grazie alla flessibilità del sistema gestionale territoriale, è gestito dal consorzio sociale CS&L di Cavenago che ha individuato la cooperativa sociale Solaris quale titolare.

Riferimento e contatto: cooperativa social arl "Solaris" via dell'Acqua 9/11 Triuggio. Tel. 0362.997752 Fax. 0362.997763 e-mail coopsolaris@tiscalinet.it (**è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare**)

- Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, l'ASL MB e l'Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate (MB).

- Terzo Settore

Cooperativa sociale Solaris (Triuggio) per eventuali interventi di sollievo e sostegno alle famiglie.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Assetto secondo gli standard e quindi in rapporto alle presenze degli ospiti e alla loro gravità psicopatologica che vede uno staff di 18 operatori tra educatori professionali e ASA + gli specialisti.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Effettuato il cambio gestionale tra ASL e OS (messo a punto nel dicembre 2009 e conclusosi alla fine di luglio 2010) il servizio ha mutuato la prevista continuità delle attività con gli utenti, che proseguirà regolarmente anche nel 2013.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

9. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

1. Funzione

Servizio allestito per i comuni del territorio - con funzioni di tipo amministrativo e di coordinamento - per la fornitura di prestazioni professionali specialistiche (psicologi e psico-pedagogisti) che si affiancano agli operatori comunali (e agli insegnanti) per affrontare i "casi" segnalati dai Servizi sociali locali.

Inoltre, per tutte le amministrazioni, viene ampliata l'offerta della supervisione - così come indicato dalla Commissione minori - al fine di rendere più coerente la lettura e la soluzione dei casi tra le singole équipe comunali autonome e quelle organizzate da offertasociale. Ancora, anche per il 2012 è stato inserito in questa unità d'offerta il contributo necessario per la gestione di parte dello sportello di assistenza giuridica sulla questione minori.

2. Sedi

Presso ogni singolo comune aderente all'iniziativa.

3. Valore aggiunto

Copertura del servizio per le amministrazioni più economicamente più deboli.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori in difficoltà: sia in senso preventivo, sia nei casi di pregiudizio presunto o accertato.

- Gestore

Il servizio viene erogato attraverso l'organizzazione del Consorzio CS&L (che ha individuato le cooperative sociali Aeris, Atipica e Sviluppo e Integrazione quali fornitori delle prestazioni specialistiche) che si è aggiudicato la gara a evidenza pubblica.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

E' composto da un'équipe di psicologi e psico-pedagogisti. Inoltre è previsto un setting mensile di supervisione affidato ad esperti qualificati del settore e l'apporto di un avvocato per la consulenza legale sulla materia specifica.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Estensione del servizio a nuovi comuni oltre i 16 già associati.

Conferma della sperimentazione della formula di supervisione (divisa su due gruppi, vista l'estensione a tutti gli operatori comunali) con due conduttori (psicologo e assistente sociale).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

B. SCHEDE UNITA' OPERATIVE A COMPARTECIPAZIONE PARZIALE

area di tutela: adolescenti e giovani (prevenzione primaria)

10. SERVIZIO SPAZIO GIOVANI (SSG già PSG)

1. Funzione

La *mission* di questo servizio di offertasociale va circoscritta fondamentalmente al terreno della prevenzione primaria e si può sintetizzare nell'approccio educativo e orientativo delle fasce adolescenziali (adolescenti piccoli e medi prevalentemente) e nello stimolo alla individuazione dei percorsi di crescita (adolescenti grandi). Nella sua dimensione sistemica, il "progetto spazio giovani" vuole operare nel reticolo dei modelli di vita degli adolescenti promuovendo una consapevole ricerca di benessere, fornendo loro gli stimoli e le conferme - oltre che gli strumenti - perché possano misurarsi in forme auto-organizzate e nel dialogo con le Istituzioni. Inoltre, compito trasversale ai moduli locali e territoriali, opera sulle forme di partecipazione attiva degli adolescenti ai processi culturali locali e promuove la ricerca del senso di appartenenza alla comunità.

2. Sedi

In ogni singolo comune che aderisce al progetto, negli spazi aggregativi o in altra sede comunale.

3. Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte da questo progetto aumenta la propria ricaduta nella connessione tra rete degli interventi locali e strategia sovraterritoriale. Alle utilità di questo sistema vanno aggiunti il contatto con i servizi sociali del territorio, nonché la collaborazione con la scuola, con le ASL MB e MI2 (settore Dipendenze), con il Terzo settore e con gli altri interventi locali sulle politiche giovanili gestiti dai comuni autonomamente.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Gli utenti delle attività dirette sono gli adolescenti e i giovani per quanto riguarda le azioni di prevenzione primaria e, in alcuni casi, di secondo livello. I giovani che costituiscono il target dell'intervento vengono raggiunti e coinvolti attraverso la ricerca di strada, le azioni di orientamento nella scuola dell'obbligo e attraverso interventi animativi in occasioni pubbliche, oltre che nei presidi territoriali dei 16 comuni del PSG.

- Gestore

Servizio assegnato (gara pubblica) all'Impresa sociale Consorzio CS&L, che ha individuato quali gestori le cooperative associate: Aeris, Atipica e La grande casa.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2 relativamente alla prevenzione dalle "dipendenze".

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Lo staff è composto da un responsabile di progetto, tre coordinatori d'area e dagli operatori di progetto.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento del nuovo impianto generale. Mantenimento migliorativo delle attività già abitualmente erogate nel territorio. Incremento degli interventi nelle scuole medie inferiori e della presenza giovanile negli spazi aggregativi. Attenzione al tema della prevenzione nelle scuole.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale e report 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

11. CENTRO SOCIO EDUCATIVO PICCOLI (CSEP)

1. Funzione

Il Centro socio-educativi per piccoli è un luogo di socializzazione e cura della persona, predisposto secondo gli standard regionali e ricavato in ambiente scolastico, destinati a minori in età scolare che presentino forme di disabilità prevalentemente medio-gravi e gravi. Questa struttura, che è fruibile secondo il criterio della residenzialità diurna e feriali in orario scolastico, ha funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale nello scambio di gruppo e nelle occasioni aggregative con la scuola. Altra importante funzione del CSEP, sostenuta con programmi integrativi, è quella di appoggio e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

2. Sedi

Il CSEP è allestito a Vimercate presso la scuola Elementare Filiberto in piazzale Martiri vimercatesi, 1 (tel. 039.6659312) ed è attivo nel periodo di apertura della scuola e secondo gli orari di quella struttura formativa.

3. Valore aggiunto

Come per i CSE per grandi (ora CDD), l'efficacia delle prestazioni offerte dal CSE per piccoli è legata, oltre che alla stretta collaborazione (esplicitata in un protocollo di intesa) con la rete dei servizi scolastici, alla fruizione degli spazi "ordinari" della Comunità, alla collaborazione con il Terzo Settore e all'importante coinvolgimento della famiglia.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Ospita fino a sette bambini disabili medio-gravi e gravi, in età scolare, con patologie diverse e residenti nei comuni del comprensorio di offertasociale.

- Gestore

Aggiudicata al Consorzio sociale CS&L di Cavenago (gara pubblica) a integrazione del contratto relativo alla gestione dei CDD, che ha individuato la cooperativa sociale Solaris come titolare del servizio ed esecutrice delle migliori programmate nel capitolato d'appalto.

Cooperativa sociale arl "Solaris" via Dell'Acqua 9/11 Triuggio (Mi) - tel. 0362.997752 fax. 0362.997763 coopsolaris@tiscalinet.it (è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare)

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, l'ASL MB e l'Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Uno psicologo anche con funzione di coordinatore, educatori professionali e ASA.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento dello standard del servizio a regime pieno. Dopo l'esperienza dell'accoglienza *part time* di due bambini, il centro ne ospita attualmente e normalmente sette secondo l'orario ordinario della struttura.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

12. SERVIZIO DI SOSTEGNO SCOLASTICO (SosSco)

1. Funzione

Interventi rivolti a minori problematici o che necessitino di particolari periodo di sostegno e a ragazzi soggetti a forme di disabilità che, se opportunamente sostenute in ambito scolastico, permettano la crescita e la continuità delle capacità personali e relazioni.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

2. Sedi

Il servizio viene effettuato nelle situazioni scolastiche e nei trasferimenti organizzati tra i domicili e le sedi formative.

3. Valore aggiunto

Il piano di un'organizzazione centrale e di un unico fornitore del servizio per tutto il territorio deve garantire una migliore qualità del servizio e, a lungo andare, un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori.

Il servizio ha raggiunto una compartecipazione che conta la quasi totalità delle amministrazioni.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale o cognitivo, in fase di faticoso orientamento e bisognosi di sostegno scolastico.

- Gestore

Aggiudicato al Consorzio sociale CS&L di Cavenago Brianza (gara pubblica) che lo gestirà in proprio, ma affidando l'operatività alle cooperative sociali consorziate: Aeris, La grande casa e Atipica.

(è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare)

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, l'ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale al buon funzionamento del servizio e si occuperà dei momenti di formazione, verifica e supervisione

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Ulteriore ampliamento del servizio (più prestazioni richieste). Aggiornamento organizzativo e cura della tempestività nelle sostituzioni degli operatori. Adesione al servizio di un nuovo comune.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile - bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

13. ASSISTENZA DOMICILIARE: MINORI, HANDICAP (ADM ADH) e servizio NIDI

1. Funzione

Interventi rivolti a minori problematici o che necessitino di particolari periodi di sostegno o a ragazzi con forme anche gravi di disabilità che, se opportunamente sostenute, permettano la continuità delle relazioni familiari e in senso più ampio sociali.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

2. Sedi

Il servizio viene effettuato al domicilio o in luoghi aggregativi adatti al percorso di sostegno e orientamenti su cui gli educatori riterranno di potere contare utilmente.

3. Valore aggiunto

Il piano di un'organizzazione centrale e di un unico fornitore del servizio per tutto il territorio deve garantire una migliore qualità del servizio e, a lungo andare, un controllo dell'impianto gestionale e dei suoi costi, nelle garanzie contrattuali degli operatori.

Il servizio ha raggiunto una buona compartecipazione che conta circa 20 amministrazioni.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Minori con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale e in fase di faticoso orientamento.

- Gestore

Aggiudicato al Consorzio sociale CS&L di Cavenago Brianza (gara pubblica) che lo gestirà in proprio, ma affidando l'operatività alle cooperative sociali consorziate: Aeris, La grande casa e Atipica.

(è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare)

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, l'ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale al buon funzionamento del servizio e si occuperà dei momenti di formazione, verifica e supervisione

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Continuo assestamento del servizio con l'abituale ridefinizione in corso d'anno della richiesta di prestazioni. Adeguamento organizzativo e cura della tempestività nelle sostituzioni degli operatori.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile - Bilancio sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

14. VACANZE ASSISTITE (VA)

1. Funzione

Questa iniziativa a partecipazione ridotta e avviata da qualche anno ha il compito di offrire un soggiorno climatico alle persone anziane che, pur se assistite, possano fruire di spazi alberghieri ordinari (ambiente lacustre e medio montano). La ricaduta positiva di questa iniziativa, fatto salvo il benessere degli anziani, è il "solievo" delle famiglie in un'epoca tradizionale per le ferie estive.

2. Sedi

Il servizio viene effettuato presso alberghi ordinari (tre stelle) di cui sia nota la disponibilità per la particolare clientela. I luoghi scelti prevedono climi lacustri o di mezza montagna (Orobie).

3. Valore aggiunto

Il sollievo ai familiari nel periodo prevalentemente di riposo per loro.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

- Utenti

Anziani che vivano nelle famiglie dei figli o in solitudine, anche con qualche condizione di non autosufficienza, purché gestibile nelle condizioni di una struttura alberghiera.

- Gestore

Verrà individuato un gestore del Terzo settore specializzato in questo tipo di iniziative.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali.

- Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Il gestore recluterà il personale con criteri di selettività funzionale a un servizio efficace.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento del servizio, dopo il cambio di sedi climatiche effettuato negli ultimi anni. Incremento dei comuni aderenti l'iniziativa.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

15. UFFICIO TUTELE (UTA)

1. Funzione

Servizio sperimentale di nuova costituzione sostenuto, in parte, dal FNPS.

Nei termini “tutela” e “protezione” è insita un’interazione tra due soggetti, una persona “fragile” portatrice di bisogni e una persona “forte”, capace di comprendere quei bisogni e trovare soluzioni adeguate nel rispetto della sua dignità e delle sue capacità, un’interazione che si esplica necessariamente con azioni progettate nell’ambito di una relazione umana.

2. Sedi

Il servizio ha una propria sede presso il municipio di Agrate Brianza, via S. Paolo, 24 (Tel. 039.6430531 Fax. 039.6430532) e-mail tutele@offertasociale.it

Apertura: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

3. Valore aggiunto

Paradossalmente l’incarico di amministrazione di sostegno per le figure istituzionali, quali il sindaco e l’operatore sociale, è molto più impegnativo e di responsabilità rispetto all’incarico di tutore, che presuppone una incapacità totale della persona e, presumibilmente, un progetto assistenziale più semplice da governare.

Inoltre, la numerosità delle nomine avvenute negli ultimi due anni ha messo in evidenza la necessità di mettere in campo ipotesi organizzative nuove in grado di supportare adeguatamente gli operatori dei servizi sociali in questo gravoso compito.

Prosecuzione del progetto “Fianco a fianco” (volontari di sportello informativo) e attivazione del protocollo con il Tribunale di Monza (apertura sportello di “prossimità”).

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

- Gestore

Servizio a gestione diretta.

- Enti pubblici

Servizi sociali comunali, Tribunale, ASL MB e ASL MI 2.

- Terzo Settore

Contatti con le associazioni del no-profit in sintonia su questo tema sociale.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

Lo staff è composto da due operatrici (assistente sociale e amministrativa) incaricate a progetto, che possono contare sulla consulenza di due esperti: avvocato e commercialista.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Le funzioni del servizio di protezione giuridica si possono declinare, in sintesi, secondo cinque livelli operativi: orientamento, consulenza, supporto ai familiari finalizzato anche al reperimento dell’Amministratore di sostegno nella rete parentale; gestione operativa, amministrativa e legale della tutela e dell’amministrazione di sostegno in capo al comune; collegamenti con le associazioni del no-profit e costituzione dell’elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione degli operatori, degli amministratori di sostegno e di volontari.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d’offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, in corso d’anno, 2012.

16. UNITA' DI PROGETTO SPAZIO NEUTRO (SN)

1. Finalità

Dopo l'avvio, avvenuto nel 2003, questo "spazio neutro" si propone come un contenitore qualificato per la gestione degli incontri tra bambini e genitori: un luogo e uno spazio intermedi che non appartengono ad alcuno dei contendenti.

La finalità principale è quella di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori in seguito a vari eventi traumatici, come una separazione, un divorzio conflittuale, l'affido, e così via.

Il servizio affronta il terzo anno di sperimentazione.

2. Obiettivi

L'obiettivo principale di questo spazio di mediazione è definito dal mandato coercitivo del Tribunale per i minori o da quello ordinario, relativamente al diritto di visita e di relazione.

Schematicamente gli obiettivi specifici del servizio si possono così definire:

- mantenere o ristabilire la relazione con il genitore lontano;
- accompagnare i genitori a ritrovare la capacità di accoglimento del figlio e delle sue emozioni;
- favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale e, quando sia possibile, sostenere la organizzazione e la gestione autonoma degli incontri.

3. Destinatari

Il principale destinatario dell'intervento è il bambino, o ragazzo, in difficoltà per cause che derivino da situazioni familiari multiproblematiche o in situazioni che presentino una grave conflittualità di coppia.

4. Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi sopra citati, viene attuata una metodologia di lavoro che prevede interventi progettuali studiati caso per caso, dall'équipe prevista per la gestione dello spazio neutro e dagli operatori comunali che hanno segnalato la situazione e richiesto l'uso di quel servizio. L'équipe interna è composta da quattro operatori della mediazione che opereranno in coppia, possibilmente in maniera promiscua, e da un'assistente sociale con il ruolo di coordinatrice tecnico-scientifica degli interventi.

5. Gestione

Il servizio - conclusa la gestione diretta al 31.12 - è stato affidato al Terzo settore (con gara d'appalto "tutela minori" aggiudicata dal Consorzio CS&L) e sul piano gestionale alla cooperativa sociale Atipica. Rimane in uso l'allestimento dei due spazi attrezzati: uno nella zona ovest del territorio ad Arcore in via XXIV Maggio, 73 tel. 039.6180551 attivo dal 2005 e uno (al bisogno) predisposto nella zona est a Trezzo sull'Adda.

Indirizzo informatico: spazioneutro@asc.offertasociale.it ;

Il percorso formativo che ha guidato l'avvio di questa esperienza, che arricchisce ulteriormente l'attenzione dell'azienda per la fascia minorile della popolazione locale, è stato attivato a suo tempo e seguito dalla Provincia di Milano. Proprio per le caratteristiche peculiari di questa iniziativa, verranno organizzati momenti di monitoraggio e di verifica periodica degli interventi.

Il progetto è coordinato dalla cooperativa Atipica con cui collabora l'assistente sociale Giusi Cazzaniga (333.6414272) che lo è stata per la gestione aziendale diretta..

6. Budget

Il costo del servizio, diversamente dal passato (FNPS), ricade sull'effettivo utilizzo delle prestazioni e la quota base di riferimento (un'ora di prestazione professionale) è stata definita in € 28,82 (+ IVA al 4%).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

C. SCHEDA PIANI DI ZONA DEI DISTRETTI: TREZZESE E VIMERCATESE

17. POTENZIAMENTO SERVIZI ED EROGAZIONE BUONI E VOUCHER (legge 328/2000) comprensivo delle ex leggi di settore

I documenti di programmazione analitica verranno elaborati, approvati e pubblicati entro il 31/03/2012 dalle Assemblee distrettuali di Trezzo sull'Adda (ASL MI2) e di Vimercate (ASL MB) secondo le "linee guida" regionali (DGR IX 2505/2011).

"Piano di zona triennale 2012-2014 del trezzese" **"Piano di zona triennale 2012-2014 del vimercatese"** titolarità e gestione unitaria dell'azienda speciale

Questa condizione particolare di cogestione progettuale - che si è determinata in conseguenza dello sdoppiamento del nostro territorio (comprensorio di offertasociale asc) in due distretti sociosanitari senza alterare l'impianto gestionale complessivo di Offertasociale - viene proposta anche per il prossimo ciclo triennale.

Per il 2012 le attività procederanno, oltre che sulla scorta dell'esperienza pregressa, secondo la programmazione triennale descritta nei due protocolli operativi, che verrà perfezionata sulla base del primo anno di gestione, non appena verrà reso noto il valore economico del fondo nazionale residuo assegnato per l'anno 2012 ai nostri due Ambiti.

I documenti di programmazione in questione avranno una parte comune (linee generali, attività consolidate, ecc.) e una parte più attinente le caratteristiche, i bisogni e le attese dei due ambiti.

Il fondo nazionale delle politiche sociali che alimenta i due Piani di zona viene assegnato dalle due ASL di riferimento in maniera disgiunta, ma si ricompone nella gestione complessiva delle attività che, come detto, fa comunque capo all'azienda speciale consortile.

Dal 2011 la suddivisione territoriale è ormai definitivamente assestata con la trasmigrazione dei quattro comuni passati dalla provincia di Milano a quella di Monza e Brianza (Busnago, Caponago, Cornate d'Adda e Roncello), riproporzionando i due settori su base 22 e 7 comuni.

Notevole, di conseguenza, la differenza del peso demografico che si determinerà tra i due bacini d'utenza. Infatti faranno riferimento all'ambito di Vimercate ben 179.119 cittadini e a quello di Trezzo sull'Adda solo 41.245.

Riferimenti degli uffici di piano di offertasociale:

Ufficio di piano e progetti vimercatese - piazza Marconi, 7/D 20059 Vimercate (MB);
tel. 039.6358071 fax 039.6358080 udp.progetti@offertasociale.it www.offertasociale.it

Ufficio di piano trezzese - c/o municipio via Roma, 11 20056 Trezzo sull'Adda (MI);
tel. 02.9093.3233 fax. 02.9093.3271 udptrezzese@comune.trezzosulladda.mi.it www.offertasociale.it

D. SCHEDE PROGETTI FINANZIATI DAI PIANI DI ZONA

area di tutela: anziani

18. TELEASSISTENZA (TA) - gestione: volontari del Pronto soccorso (AVPS)

1. Funzione

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini senza limiti di età che vogliano vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno, ed è indirizzato ad alcune categorie di cittadini: persone sole, anziani, persone con gravi situazioni di disabilità. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale, attiva telefonate giornalmente per la verifica dell'assunzione delle terapie farmacologiche e coltiva un contatto periodico di sostegno alla persona. Operativamente il teleservizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali invianti.

2. Sede

La sede operativa dell'équipe di volontari che attua la tele-assistenza, si trova a Vimercate (20059) in via Cadorna, 28 e risponde al telefono 039.66121112.

3. Valore aggiunto

Gli utenti che sono collegati, oltre a garantirsi il servizio standard di assistenza a distanza (24 ore), possono giovare anche degli aspetti relazionali nel rapporto con gli operatori che si mettono in contatto con loro settimanalmente. L'associazione dei volontari del PS, annualmente, programma corsi di promozione e di formazione professionale per cittadini e neo-volontari su tematiche inerenti il servizio.

4. Soggetti destinatari del servizio e/o coinvolti nella realizzazione

Persone anziane sole o con rete parentale insufficiente o addirittura assente. Persone non anziane, ma in condizioni di scarsa autonomia o momentaneamente impossibilitate ad auto-governarsi.

- Utenti

Non vi è alcun tetto alla disponibilità dell'installazione degli apparecchi e alle attività conseguenti.

Le richieste vanno inoltrate al servizio sociale di ciascun comune consorziato in OS, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

- Gestore

Questo servizio dell'azienda speciale consortile è gestito grazie all'accordo con l'Associazione dei Volontari del Pronto soccorso. Questa gestione congiunta tra Terzo settore e Pubblica amministrazione è governata dallo strumento della Convenzione, che è la formula amministrativa predisposta proprio dalla legge che promuove la collaborazione tra Servizio pubblico e Privato sociale.

- Enti pubblici

Questo servizio ha rapporti con l'Azienda Ospedaliera di Desio- Vimercate, con l'ASL MB e con i servizi sociali comunali.

- Terzo Settore

Rapporti organici essendone parte.

5. Staff dei presidi e consulenti specialisti

L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

6. Programma annuale del servizio e risultati attesi

Miglioramento delle procedure di segnalazione dai servizi sociali comunali per l'installazione dei terminali al domicilio degli anziani e per attivare il servizio di assistenza a distanza.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, nel corso dell'anno, 2012.

19. UNITA' DI PROGETTO "ABILITARE LA CITTA'" (AIC)

1. Finalità

Il progetto "Abilitare la città" si concretizza con l'apertura dello "sportello disabili" e si rivolge in primo luogo alle persone affette da invalidità fisica, intellettuale, psichica o sensoriale e alle loro famiglie, offrendo loro informazioni e indicazioni sui servizi e le opportunità esistenti.

Inoltre, offre un servizio informativo anche agli operatori sociali che operano nell'ambito della disabilità, e a chiunque sia interessato a conoscere e affrontare questi problemi nelle comunità locali del vimerca-tese

2. Obiettivi

Facilitare l'accesso alle informazioni;

Promuovere un orientamento mirato dell'utente;

Alimentare la banca dati dinamica che raccoglie ciò che offre il territorio nazionale, regionale e locale; potenziare la rete con l'ASL MB e l'ASL MI 2), comuni, agenzia delle entrate, associazioni, cooperative, scuole.

Sensibilizzare la comunità promuovendo incontri informativi rispetto al tema dell'handicap.

3. Destinatari

Lo sportello disabili territoriale intende essere un punto di riferimento per i disabili e le loro famiglie e fornisce loro indicazioni chiare e aggiornate, sia sulle norme che li riguardano, sia sulle opportunità di ricevere servizi e in generale su quanto può consentirne una migliore qualità della vita.

Lo sportello disabili è di facile accesso grazie alla sede di contatto con i cittadini, situata a Vimercate.

4. Metodologia

Lo sportello favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni comunali, gli Enti pubblici e il Terzo settore, raccogliendo informazioni e aggiornamenti sulla legislazione e sulle diverse opportunità territoriali.

Il progetto è nato dalle richieste espresse dalle famiglie nei due "Punti di Incontro" di Usmate e di Vaprio d'Adda, organizzati nel 2002-2003 dall'Osservatorio sulle disabilità, voluto dall'ASL3.

Da autonomi incontri tra le famiglie si è sviluppato poi il "Gruppo famigliari di corte Crivelli", costituito ora da una novantina tra volontari e familiari di persone disabili del vimerca-tese e del trezzese.

Le riflessioni del gruppo sono state presentate al Settore handicap del Coordinamento del volontariato locale e, tramite il Tavolo disabili del Piano di zona gestito da offertasociale, agli Enti locali.

Sulla base di quella procedura partecipata e all'accurata analisi dei bisogni espressi, si è concordato che uno strumento idoneo per rispondervi fosse la creazione dello sportello informativo.

5. Gestione

Lo "sportello disabili", che è ormai ben documentato, grazie alla propria banca dati, funziona con un accesso informatico, telefonico e con l'apertura di uno sportello per il contatto diretto - una volta la settimana, il giovedì - nel comune di Vimercate.

La gestione è affidata ad un operatore sociale con un incarico part time.

La sede organizzativa è collocata presso l'ufficio di Piano e progetti di offertasociale in piazza Marconi, 7/D a Vimercate. Tel. 039.6358075; Fax. 039.6358080; info sportellodisabili@offertasociale.it

6. Budget

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

20. UNITA' DI PROGETTO VIVAIO (PV)

1. Finalità

Il progetto Vivaio è una particolare condizione operativa di cui la UOIL - area disabilità si avvale al fine di "preparare" i giovani disabili all'esperienza lavorativa.

Il servizio è nato dalla sperimentazione effettuata nel 2003 e andata a buon fine, ma con il 2012, per ragioni di budget, rientra organicamente nell'area disabili delle UOIL con un solo operatore.

2. Obiettivi

Obiettivo del progetto Vivaio è consentire agli utenti che vi accedono (che hanno espresso bisogni formativi, affettivi e di crescita) un percorso di maturazione complessiva della personalità e la progressiva acquisizione della capacità lavorativa fino al raggiungimento dei requisiti necessari per il passaggio alla UOIL - disabili e al conseguente inserimento lavorativo definitivo.

3. Destinatari

I requisiti individuati dall'équipe per l'accesso al Vivaio sono: un'età compresa tra i 17/25 anni; il possesso di certificazione d'invalidità civile superiore al 45% o i presupposti per l'attivazione di tale riconoscimento; l'incapacità di sostenere un tirocinio finalizzato all'assunzione; l'assenza di motivazione al lavoro. Inoltre, la difficoltà a sostenere relazioni significative; l'intolleranza alle frustrazioni; la difficoltà nel rispetto delle regole e degli orari; l'incapacità di chiedere aiuto.

4. Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi sopra citati, viene attuata una metodologia differenziata in due diversi moduli. Il primo consente agli operatori di osservare una serie di elementi specifici utili al progetto personalizzato. Si tratta di un ambito formativo di apprendimento, dove la presenza dell'educatore di riferimento è elemento di protezione. Le esperienze di tirocinio formativo vengono effettuate in realtà lavorative della zona e possono durare 1/3 anni.

Il secondo modulo si attiva in un ambito strutturato, collocato in un luogo facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici in cui gli operatori attivano situazioni finalizzate alla crescita della persona che riguardano diverse aree di intervento:

- **area dell'individuazione e dello sviluppo del sé:** sviluppo delle capacità del soggetto di far fronte alle proprie esigenze e alla cura della propria persona;
- **area dell'autonomia sociale:** uso dei mezzi di trasporto, dei mezzi di comunicazione, del denaro, capacità di rapporto con coetanei e figure adulte, di riconoscere ruoli e funzioni;
- **area culturale:** mantenimento e sviluppo delle competenze scolastiche con l'eventuale ausilio di mezzi informatici e l'utilizzo dei mezzi di informazione; partecipazione ad attività ricreative /culturali organizzate nel territorio.

5. Gestione

L'educatore ha cura di favorire negli utenti, oltre alla consapevolezza "dell'essere lavoratore", la presa d'atto delle problematiche legate alla fase adolescenziale e l'acquisizione di autonomie personali. Vengono attivati progetti individuali, in collaborazione con i servizi sociali dei comuni, per favorire l'integrazione nell'ambito territoriale di appartenenza. Il progetto pone particolare attenzione ai rapporti con le famiglie degli utenti, perché in quell'ambito si determinano le prime problematiche relative al processo di identità dei giovani disabili.

Il progetto si avvale di due figure educative (uomo/donna), uno psicologo e un supervisore.

Oltre alla sede istituzionale di Bernareggio (UOIL area disabili) il Vivaio mantiene anche quella storica per il lavoro di gruppo a Vimercate in via Cavour, 72 tel. 039.6614256 uoil.vivaio@asc.offertasociale.it

6. Budget

L'ammontare del budget destinato a questo servizio è ricavato in parte dal (futuro) FNPS e dalle rimesse dei bandi per l'inserimento lavorativo acquisite dal sistema UOIL.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio Sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

21. UNITA' DI PROGETTO STARS (PS)

1. Finalità

Finalità del progetto è di sostenere l'integrazione dei cittadini stranieri nella comunità, oltre che potenziare il coordinamento territoriale delle agenzie pubbliche e del privato sociale che operano in questo campo.

Il progetto, abitualmente finanziato dalla legge 40, come tutte le attività assoggettate alle leggi di settore rientra ora nella programmazione dei Piani di zona (FNPS) ed è stato confermato anche per l'anno 2012, seppure in formato decisamente ridotto per il taglio dei finanziamenti regionali.

2. Obiettivi

Gli obiettivi del progetto prevedono:

- la gestione di una rete di sportelli informativi (4 e non più 11 nei 29 comuni) rivolti ai cittadini straniero e/o italiani, per favorire l'accesso alle informazioni e alle pratiche necessarie su diversi versanti: la regolarizzazione, i titoli di soggiorno (permesso, carta, cittadinanza), l'accesso ai servizi territoriali, all'occupazione (in sinergia con altri progetti), il riconoscimento dei titoli di studio.
- la gestione di una banca dati sui mediatori culturali e facilitatori linguistici disponibili per le agenzie del territorio
- un servizio di mediazione linguistica e culturale per il reparto di pediatria dell'Azienda Ospedaliera;
- la realizzazione di un osservatorio sulle risorse e i bisogni relativi a questa fascia di popolazione;

3. Destinatari

I destinatari del progetto sono i cittadini stranieri e italiani, le agenzie educative e sociali del territorio, i servizi e gli enti.

4. Metodologia

L'approccio metodologico prevede un forte lavoro di progettazione e di coordinamento tra i soggetti pubblici (comuni) e del privato sociale (associazioni, enti), che si concretizza con l'impostazione di appositi tavoli di lavoro. Inoltre è molto stretto il raccordo tra l'attività di Stars e i tavoli tematici dei Piani di zona che si occupano del tema delle "nuove povertà".

5. Gestione

La gestione del progetto è affidata all'Ufficio di piano e progetti di offertasociale e si avvale della collaborazione diretta di soggetti del privato sociale e di operatori di sportello.

Le nostre amministrazioni, per questo progetto, già a partire dal 2001 si sono presentate come territorio integrato con la formula della Convenzione intercomunale, prima, e come azienda speciale consortile poi. Il coordinamento del è in piazza Marconi, 7/D Vimercate - Tel. 039.6358072 - fax. 039.6358080 e-mail: progettostars@offertasociale.it

6. Budget

L'ammontare del contributo destinato a questi servizi è ricavato dal FNPS 2012 (ex leggi di settore).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

22. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)

1. Finalità

Il progetto prende il via da un'esperienza ormai ventennale del territorio, nata e curata dal Distretto scolastico 60 di Vimercate, per coinvolgere bambini e ragazzi delle scuole del nostro territorio, oltre ai docenti e ai genitori, in attività espressivo-teatrali.

La prima rassegna venne realizzata nell'anno scolastico 1987-88 e nel '93 si diede il via al contributo di alcuni Comuni (Bellusco, Cavenago, Concorezzo, Ornago, Usmate, Vimercate) al Distretto scolastico.

Nel 1996-1997 si costituì un consorzio di scuole medie di Bellusco, Ornago e Vimercate, elementari e medie di Concorezzo, attraverso i progetti speciali consorziati (con l'adesione delle medie di Bernareggio e Usmate Velate negli anni successivi).

Nel 1997-1998 il progetto venne rivisto sulla base della Legge 285/97 e consegnato ai comuni del vimerca-tese, comune di Bellusco capofila, che hanno fatto proprie le finalità e gli obiettivi del progetto.

2. Obiettivi

Di anno in anno viene suggerito un tema significativo delle problematiche dei diritti dell'infanzia e della adolescenza cui dedicare particolare attenzione: il lavoro minorile, il diritto all'ascolto, la pace, ecc.

Temi che permettano di sperimentare percorsi educativi in cui i ragazzi siano protagonisti e di proporre una pratica educativa che formi la persona, la sua capacità critica permettendo di far interagire piani diversi dell'esperienza come: gioco, oralità, narrazione, immaginazione, identità, rito, relazione.

Altri obiettivi correlati sono identificabili con il favorire la presa di coscienza delle emozioni per imparare a gestirle e a modularle e lo scambio culturale tra le scuole. Scambio culturale che entra in gioco non solo in merito alle spettacoli, ma anche nelle ricerche, procedure, soluzioni e tecniche utilizzate nelle rappresentazioni teatrali. La rassegna, in tal modo, diventa occasione di incontro, conoscenza, scambio culturale.

3. Destinatari

I principali destinatari dell'intervento sono bambini e ragazzi delle scuole del nostro territorio, oltre ai docenti e ai genitori. Hanno partecipato alle attività, in diciannove anni, a vario titolo (attori, spettatori, corsisti, esperti, operatori teatrali, insegnanti, famiglie, bambini, ragazzi, adolescenti), per circa 99.787 persone.

4. Metodologia

Le principali azioni previste sono:

- organizzare a cadenza annuale la rassegna;
- promuovere l'inserimento dell'attività teatrale nella scuola attraverso la pratica del laboratorio (palestra di cittadinanza attiva), valorizzando anche le professionalità presenti sul territorio (compagnie, attori, registi);
- estendere l'esperienza costruttiva tra operatori e docenti che nel territorio vede realizzazioni significative di partenariato o di scambio reciproco di conoscenze e competenze;
- realizzare appuntamenti decentrati sul territorio, rivolti alla molteplicità degli operatori che nella scuola e fuori di essa si occupano di processi educativi e utilizzano o desiderano utilizzare il teatro;
- collegare le attività di teatro nella scuola e le altre iniziative sul territorio e nella scuola attente all'arte e ai ragazzi (Arte in gioco - Città dei ragazzi, ecc.).

5. Gestione

La gestione tecnica del progetto è affidata all'associazione appositamente costituita "Un palcoscenico per i ragazzi" formata prevalentemente dagli insegnanti che hanno condotto l'esperienza in questi anni. Il comune di Bellusco continua la collaborazione solo sul piano amministrativo.

Sede: Agrate Brianza, via G. Mazzini, 102 e-mail biancamaria.cereda@alice.it

6. Budget

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio sarà ricavato solo da contributi volontari dei Comuni interessati.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: consuntivo di progetto 2011/12 (c/o Ufficio di piano).

E. SCHEDE ALTRI PROGETTI

area di tutela: minori disabili sensoriali

23. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA COMUNICAZIONE - Finanziato dalle Province MI e MB

1. Finalità

Progetto territoriale di educazione alla comunicazione per persone con disabilità di tipo sensoriale. Questo progetto, pur nella sua presenza consolidata nel territorio, è al suo secondo anno di attività con la gestione di offertasociale. L'ambito distrettuale del vimercatese e del trezzese, infatti, è stato scelto dalla Provincia di Milano quale zona sperimentale (con altri ambiti).

2. Obiettivi

Gli obiettivi di questo progetto sono orientati a migliorare la percezione e la capacità espressiva della comunicazione in favore dei minori del territorio vittime di forme di disabilità sensoriale.

3. Destinatari

I principali destinatari dell'intervento in questione sono quei minori segnalati dalle famiglie e dalla scuola che, in un progetto partecipato dai servizi sociali dei comuni di residenza, possono giovare di un percorso personalizzato per recuperare o migliorare la capacità di comunicare.

4. Metodologia

L'intervento viene attivato dopo la segnalazione del servizio sociale che segue l'interessato e per il quale viene redatto un progetto personalizzato sulle caratteristiche del bisogno individuato.

Fatta la segnalazione a offertasociale, con l'apposita scheda d'invio, viene coinvolta la Provincia che, in collaborazione con la gestione locale, valuta la tipologia del deficit e la congruità dell'intervento programmato per affrontarlo.

Al buon esito di questa procedura viene attivata la cooperativa sociale Aeris (la gestione di questo intervento è stata inserita nella gara d'appalto "adm, adh, sostegno scolastico, ecc." affidata al consorzio sociale CS&L di Cavenago cui la cooperativa è associata), che gestisce l'intervento territoriale, per la ricerca dell'educatore alla comunicazione e l'abbinamento più opportuno.

L'operatore, infine, agirà sulle linee del progetto e per il monte ore previsto al protocollo.

5. Gestione

La gestione del progetto di educazione alla comunicazione è condotta dalla cooperativa sociale Aeris di Vimercate. Per contatti con il gestore: tel. 039.6612211 - info: amministrazione@coopaeris.it

Per contatti con l'ufficio di offertasociale dedicato al progetto; tel. 039.6358067 fax. 039.6358070 info segreteria@offertasociale.it. (è incorso la gara d'appalto, il gestore potrebbe cambiare)

6. Budget

Il finanziamento è erogato dalle Province di Milano e di Monza e della Brianza e copre l'attuazione del progetto per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

24. PROGETTO SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

1. Finalità

Offertasociale dedica una particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie territoriali è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse consortili, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il Servizio sociale territoriale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a rimuovere o a contenere situazioni socialmente problematiche, grazie all'integrazione tra le reti dei servizi: locali, aziendali, distrettuali e ospedalieri.

2. Obiettivi

Il valore aggiunto del servizio sociale territoriale fornito dall'azienda, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale.

3. Destinatari

Esclusivamente i comuni associati in offertasociale che aderiscono al progetto di "servizio sociale territoriale" per l'attuazione di prestazioni professionali rivolte a: minori e famiglia, disabili, anziani e adulti in difficoltà.

4. Metodologia

Il Comune associato che intende aderire al progetto, per integrare le prestazioni sociali di base del proprio Servizio, deve inviare all'azienda speciale una richiesta che ne indichi le attese locali e i tempi di adesione.

A garanzia di un'erogazione qualificata del servizio sociale territoriale, si conviene la periodicità di un monitoraggio - con riunioni congiunte tra offertasociale e il comune - per valutare problematiche emergenti e funzionalità del servizio e per elaborare, se necessario, linee guida aggiornate o nuovi disciplinari operativi e promuovere azioni formative.

5. Gestione

Il Servizio sociale territoriale è erogato da offertasociale sulla base della propria autonomia organizzativa e seguendo gli indirizzi e gli obiettivi fissati dall'Amministrazione affidante, garantendo il conseguimento degli standard prestazionali pattuiti.

Per attivare il servizio in argomento, offertasociale si avvale delle prestazioni di assistenti sociali qualificate e iscritte all'Albo professionale.

7. Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nella documentazione già disponibile: Bilancio sociale 2011 e, in corso d'anno, 2012.

25. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD ordinario)

1. Finalità

Servizio di assistenza domiciliare ordinario, avviato nella seconda parte dello scorso anno, sulla scia del progetto "SAD sperimentale" che attingeva da un finanziamento di specifiche risorse regionali.

In base a quel progetto è stato effettuato un piano di accreditamento di cooperative sociali specializzate in quel tipo di prestazioni che - in continuità - si sono prestate anche agli interventi ordinari per quei Comuni che avevano in scadenza appalti con fornitori precedenti.

Con il 2012 il gruppo dei comuni richiedenti che si è proposto per l'acquisto del servizio in forma associata si è assestato sulle 10 unità.

Vi sono buone prospettive di incremento progressivo del nuovo servizio.

2. Obiettivi

Ampliare la gamma dei servizi gestiti in forma associata a diffusione territoriale.

Facilitare i Servizi sociali dei comuni (soprattutto) piccoli nella risoluzione delle procedure di tipo amministrativo e gestionale. Uniformare le procedure di assistenza con protocolli da hoc condivisi territorialmente.

3. Destinatari

Anziani non autosufficienti o impossibilitati (anche momentaneamente) a svolgere in autonomia la pratica della quotidianità (cibo, igiene, ecc.).

4. Metodologia

Il Comune associato che intende aderire al progetto, si affida al servizio del personale qualificato delle cooperative sociali accreditate per quel tipo di servizio da Offertasociale con apposito bando.

5. Gestione

Il Servizio è coordinato da Offertasociale e affidato alle cooperative sociali del territorio accreditate e in regola con i requisiti di qualità previsti dal bando. L'utente e il servizio sociale di riferimento con lui, scelgono in autonomia - tra quelli accreditati - il fornitore del servizio preferito.

7. Altro

Il servizio è una gestione recente e non ha report di riferimento precedenti (vedi in corso d'anno il Bilancio sociale 2012).

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALI

Alla luce dell'evoluzione economica in atto, nell'arco del 2013 non ne sono previsti.

Il quadro della ricchezza immobiliare aziendale, quindi, è dato dal valore dei beni acquisiti gli anni scorsi. L'azienda speciale, infatti, onora due debiti immobiliari.

Il primo (BPB ventennale) è interamente coperto, con ratei annuali, dalle sette amministrazioni che non hanno adottato la soluzione *cash* durante la raccolta del capitale iniziale per la costruzione del CDD. Mentre il secondo (BCC ventennale) è direttamente sostenuto da offertasociale nei costi di gestione ordinaria (valore economico dell'affitto riclassificato a copertura del mutuo).

Facendo una stima alla fine del 2012 del valore di mercato dei beni immobili aziendali: sia in base alla loro età strutturale, sia per la loro collocazione urbana, non si è lontani dai 2 milioni di euro, ulteriormente valorizzati dall'urbanizzazione dell'ex area Bassetti adiacente a piazza Marconi.

Insomma, una garanzia di relativa tranquillità per i soci di Offertasociale.

Da segnalare che parte di questo capitale immobiliare, nel 2010 è stato ulteriormente apprezzato con l'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sulla copertura del CDD di proprietà.

In definitiva, nel 2013 faremo investimenti di piccolo cabotaggio solo per il ripristino o l'incremento dei beni mobili in uso.

PIANO PROGRAMMA 2013

7. BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2013-15

OFFERTA SOCIALE

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

		2013		2014		2015	
VALORE DELLA PRODUZIONE							
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni							
Girofondi da comuni							
	servizio di inserimento lavorativo (uoi)	355.412		364.297		373.405	
	percorsi di crescita (pc ex legge 285)	75.451		77.337		79.271	
	comunita alloggio (cam)	26.641		27.307		27.990	
	unita' penale minorile (uopm)	72.105		73.908		75.755	
	servizio affidi (sa - progetto Mowgli ex legge 285)	79.895		81.892		83.940	
	CDD cornate	152.066		155.868		159.764	
	CDD trezzo	353.435		362.271		371.328	
	tutela minori tm	19.500		19.988		20.487	
	tutela minori contributo variabile tm	499.565		512.054		524.855	
	CDD usmate	572.931		587.254		601.936	
	unità di progetto Spazio Giovani (psg)	312.569		320.383		328.393	
	cse piccoli (csep)	177.461		181.898		186.445	
	servizio sostegno scolastico (sossco)	3.196.303		3.276.211		3.358.116	
	assistenza domiciliare (adm+adh)	995.634		1020.525		1046.038	
	vacanze assistite (va)	22.829		23.400		23.985	
	unità ufficio tutele (ut)	84.605		86.720		88.888	
	CDD vimerate	374.348		383.707		393.299	
	servizio sociale territoriale (asssoc)	309.027		316.753		324.671	
	offerta scolastica	21.897		22.444		23.006	
	offerta sociale contributo sostegno attività	320.835		328.856		337.077	
	assistenza domiciliare anziani	466.173		477.827		489.773	
	palco scenico per ragazzi	5.000		5.125		5.253	
	spazio neutro territoriale	62.006		63.556		65.145	
	rimborso interessi mutuo	3.659		3.750		3.844	
	Ricavi vendite e prestazioni	8.559.347		8.773.331		8.992.664	
	Altri proventi						
	FSR EX Circ.4	88.827		91.048		93.324	
	premio gestioni associate ADM ADH	15.155		15.534		15.922	
	quota da ripartire su altri gestori	781.993		801.543		821.581	
	voucher	313.775		321.619		329.660	
	contributi soggiorni comunità	315.000		322.875		330.947	
	UOP 35	1425.923		1461.571		1498.110	

		FNPS (piano di zona)							
		fondo nazionale politiche sociali							
		fondo riequilibrio							
				0		0		0	
		Progetti sostegno pdz							
		progetti su bandi	82.000		84.050		86.151		
		CAT	9.788		10.033		10.284		
		piano nidi	373.611	465.399	382.951	477.034	392.525	488.960	
		Fondi provincia							
		FP MI bandi emergo		551.969		565.768		579.912	
		FP MI e MB disabili sensoriali	352.526		361.339		370.373		
		FP MB trasporto	25.187		25.817		26.462		
		FP MI e MB progetto "match"	32.256		33.062		33.889		
		FP MB e MI altri progetti	18.000		18.450		18.911		
		FP MI sostegno piani di zona	17.500		17.938		18.386		
		bandi e sistema doti 2012	75.000		76.875		78.797		
		bandi e sistema doti 2013	31.500		32.288		33.095		
		compartecipazione famiglie VA		52.221		53.527		54.865	
		fondo SIDI	1090.480		1.117.742		1.145.686		
		altre entrate	24.493		25.105		25.733		
		rette soggiorni	25.500		26.138		26.791		
		rimborsocomune Trezzo	4.000		4.100		4.203		
		rimborsopasti cdd	105.646		108.287		110.994		
		economie di gestione	146.778		150.447		154.209		
		contributo giornaliero (cam)	15.000		15.375		15.759		
		DGR famiglie numerose			0		0		
		impegni FNPS 2011su 2012	26.610		27.275		27.957		
		impegni FNPS 2012 su 2013	236.429		242.340		248.398		
		DGR accreditamento			0		0		
		ricarichi amministrativi su progetti annuali		8.500		8.713		8.930	
		MilPasos ministero interno			0		0		
		Fondazione cariplo		26.400		27.060		27.737	
		fondi ASL per ufficio unico		24.652		25.268		25.900	
		FSR 2012		21.279		21.811		22.356	
A) Tot.		VALORE DELLA PRODUZIONE		4.340.106		4.448.609		4.559.824	
				12.899.453		13.221.939		13.552.488	
		COSTI DELLA PRODUZIONE							
6									
		Per Materie prime, di consumo edi merci							
		materiale di consumo	vari	12.500		12.813		13.133	
7				12.500		12.813		13.133	
		Per Servizi			12.500		12.813		13.133
		Attività consorzio:							
	a)	borse lavoro	(uo il)	100.000		102.500		105.063	
		inail borse lavoro	(uo il)	6.500		6.663		6.829	
		personale	(uo il)	50.275		51.532		52.820	
		costi per attività	(uo il)	10.000	166.775	170.944	10.506	175.218	

	b)	borse lavoro	(pc ex joke)	4.500			4.613			4.728		
		personale	(pc ex joke)	18.724			19.192			19.672		
		rimborso pasti	(pc ex joke)		23.224			23.805			24.400	
	c)	Convenzione	(ta)	36.152			37.056			37.982		
					36.152			37.056			37.982	
	d)	personale	(uopm)	90.934			93.207			95.538		
		formazione	(uopm)	1000			1025			1051		
					91934			94.232			96.588	
	e)	personale	(sa mowgli)	106.542			109.206			111.936		
		azione di progetto (fond. Cariplo)	(sa mowgli)	26.400			27.060			27.737		
		attività progetti	(sa mowgli)	11092			11369			11654		
					144.034			147.635			151.326	
	f)	costi vacanze assistite	(va)	75.050			76.926			78.849		
					75.050			76.926			78.849	
	g)	educatori asa (gestione cs&l)	(cdd trezzo)	457.059			468.485			480.198		
		fisioterapia e idrochinesiterapia	(cdd trezzo)	10.848			11.119			11.397		
		personale	(cdd trezzo)	26.145			26.799			27.469		
		palestra	(cdd trezzo)									
		piscina	(cdd trezzo)	1500			1538			1576		
		piccole spese per attiv.	(cdd trezzo)	6.500			6.663			6.829		
		fornitura pasti	(cdd trezzo)	24.628			25.244			25.875		
		ippoterapia	(cdd trezzo)	1850			1896			1944		
		soggiorni	(cdd trezzo)	20.000	548.530		20.500	562.243		21.013	576.299	
	h)	educatori asa (gestione cs&l)	(cdd comate)	209.775			215.019			220.395		
		fisioterapia e idrochinesiterapia	(cdd comate)	6.665			6.832			7.002		
		personale	(cdd comate)	13.527			13.865			14.212		
		palestra	(cdd comate)	450			461			473		
		piscina	(cdd comate)	1500			1538			1576		
		piccole spese per attiv.	(cdd comate)	4.000			4.100			4.203		
		fornitura pasti	(cdd comate)	3.800			3.895			3.992		
		soggiorni	(cdd comate)	10.000	249.717		10.250	255.960		10.506	262.359	
	i)	interventi sovraterritoriali	(psg)	2.000			2.050			2.101		
		educatori	(psg)	310.569	312.569		318.333	320.383		326.292	328.393	
	j)	coordinatrice	(cse.picc)	9.667			9.909			10.156		
		educatori e asa cs&l	(cse.picc)	180.394	190.061		184.904	194.813		189.526	199.683	
	m)	appalto servizi da comuni	(admh)	1054.284	1054.284		1080.641	1080.641		1107.657	1107.657	
	n)	operatori front back	(stars ps)									
		amministrazione	(stars ps)									
		mediatori	(stars ps)	1.100	1.100		1.128	1.128		1.156	1.156	
		Mil Pasos	(stars ps)									
	o)	servizio appaltato	(sossco)	3.196.303			3.276.211			3.358.116		
					3.196.303			3.276.211			3.358.116	

	p)	azioni di sistema	(fnps)								
		area anziani	(fnps)								
		area disabili	(fnps)								
		area minori e famiglia	(fnps)								
		area psicosociale	(fnps)								
		area nuove povertà	(fnps)								
		fondo solidarietà	(fnps)								
		altri fondi	(fnps)								
					0		0			0	
	q)	informatizzazione sportello	(aic)	5.000		5.125		5.253			
		operatori sportello	(aic)	12.440		12.751		13.070			
		formazione, supervisione e psicologia	(aic)	2.500		2.563		2.627			
		divulgazione	(aic)		19.940		20.439		20.949		
	r)	educatori	(cdd usmate)	665.972		682.621		699.687			
		personale	(cdd usmate)	185.173		189.802		194.547			
		fornitura pasti	(cdd usmate)	47.148		48.327		49.535			
		soggiorni	(cdd usmate)	33.000		33.825		34.671			
					931.293		954.575		978.440		
	s)	gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	321.264		329.296		337.528			
					321.264		329.296		337.528		
	t)	personale	(spa neu)	62.006		63.556		65.145			
		famiglie origine	(fdo e fp)		62.006		63.556		65.145		
	u)	personale	(cam)	28.826		29.547		30.285			
		contributo quotidianità	(cam)	15.000		15.375		15.759			
					28.826		29.547		30.285		
	v)	assistenti sociali	(asssoc)	293.345	293.345	300.679	300.679	308.196	308.196		
	z)	educatori	(cdd vimercate)	380.791		390.311		400.069			
		fisioterapia	(cdd vimercate)	10.890		11.162		11.441			
		personale	(cdd vimercate)	113.72		115.906		120.554			
		piscina e terapie varie	(cdd vimercate)	6.600		6.765		6.934			
		piccole spese per attiv.	(cdd vimercate)	4.000		4.100		4.203			
		fornitura pasti	(cdd vimercate)	30.070		30.822		31.592			
		soggiorni	(cdd vimercate)	12.000		12.300		12.608			
					625.723		641.366		657.400		
	j)	personale	(t.min)	519.065	519.065	532.042	519.065	545.343	519.065		
	k)	personale	(ut)	27.800		28.495		29.207			
		protezione giuridica e consulenze	(ut)	18.900		19.373		19.857			
					46.700		47.868		49.064		
	x)	contributi v/terzi	(fsr circ. 4)	781.993		801.543		821.581			
		voucher	(fsr circ. 4)	313.775		321.619		329.660			
		contributo soggiorni comunità	(fsr circ. 4)	315.000		322.875		330.947			
		UOP 35	(fsr circ. 4)		1410.768	1	1446.038	1	1482.189		

	a1)	personale gestione	(palco) (palco)	5.000	5.000		5.125	5.125		5.253	5.253	
	a2)	fnps DGR famiglie numerose fondo riequilibrio			0			0			0	
	a3)	personale orientamento	(offertascolas) (offertascolas)	10.800 5.000		10.800	11.070 5.125		11.070	11.347 5.253		11.347
	a4)	servizio appaltato	(ass.dom.anz.)	466.173	466.173		477.827	477.827		489.773	489.773	
	a5)	personale	(ufficio di piano)	67.377	67.377		69.061	69.061		70.788	70.788	
	a6)	ufficio unico	(os)									
	a7)	provincia M I progetti su bandi CA T piano nidi	(sostegno pdz) (sostegno pdz) (sostegno pdz) (sostegno pdz)	17.500 82.000 9.788 373.611			17.938 84.050 10.033 382.951			18.386 86.151 10.284 392.525		
		Spese per servizi assegnati			11400.912			11685.936			11978.084	
		energia elettr. e altre utenze		123.682			126.774			129.943		
		spese e utenze telefoniche		17.680			18.122			18.575		
		manutenzioni e riparazioni		17.633			18.074			18.526		
		pulizie		107.442			110.128			112.881		
		spese di trasporto		75.635			77.526			79.464		
		spese carburante e rimborsi km. spese automezzi		37.414			38.349			39.308		
		pubblicità e promozione		1500			1538			1576		
		assicurazioni		10.310			10.568			10.832		
		indennità consiglieri e revisori		6.814			6.984			7.159		
		consulenze		9.000			9.225			9.456		
		servizi paghe e amministrativi		20.640			21.156			21.685		
		rimborso spese		6.000			6.150			6.304		
		spese varie		32.316			33.124			33.952		
		servizi di vigilanza		2.652			2.718			2.786		
					468.718			480.436			492.447	
		totale spese per servizi:				11869.630			12.166.372			12.470.531
8		Per godimento di beni di terzi										
		affitti passivi e spese		137.408			140.843			144.364		
9		Per il personale :			137.408	137.408		140.843	140.843		144.364	144.364
		retribuzioni			771.174			790.453			810.215	
		acc. TFR			43.991			45.091			46.218	

10					815.165			835.544			856.433
		Ammortamenti e svalutazioni									
	a	amm.ti immobil. Immateriali									
		amm.ti macchine elettr.									
		amm. mobili e arredi									
		amm. Immobili									
		amm. Automezzi									
					0			0			0
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni									
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.									
11		Var.ni rimanenze, mat.prime,consumo e merci									
		Esistenze iniziali									
		Esistenze finali									
12		Accantonamenti per rischi									
14		Altri accantonamenti									
		Oneri diversi della gestione									
		servizi bancari		600		615			630		
		Altri oneri di gestione									
				600		615			630		
B) Tot. COSTI DELLA PRODUZIONE											
					12.835.303			13.156.187			13.485.091
Tot (A-B)					64.150			65.753			67.397
PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15		Proventi da partecipazioni									
16		Altri proventi finanziari									
	a	da crediti iscritti nelle immobiliz.									
	b	da titoli iscritti nelle immobiliz.									
	c	da titoli iscritti nell'att.circolante									
	d	proventi diversi dai precedenti									
		Interessi att.bancari		2.500		2.563			2.627		
		Interessi attivi dep. Diversi									
		Interessi att. v/erar.									
		Sconti e abbuoni arrotond.									
				2.500		2.563			2.627		
17		Interessi e altri oneri finanziari									
		Interessi pass.banca									
		Interessi su mutuo		26.550		27.214			27.894		
		Interessi su finanziam. e diversi									
		Interessi su dilazioni di pag.									
		Spese e commissioni banc.									
		Sconti abbuoni e arrotond.									
Tot. PROVENTI E ONERI FINANZIARI					26.550			27.214			27.894
					-24.050			-24.651			-25.268
RETTIFICHE DI VALORE ATTIV. FINANZIARIE											
18		Rivalutazioni									
19		Svalutazioni									

8. PREVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2013

Le persone che operano all'interno di Offertasociale sono titolari di diverse forme contrattuali: personale dipendente, personale in collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, consulenti, personale a contratto con cooperative sociali e volontari. Nella tabella che segue, vengono riportate tutte le professionalità coinvolte, distinte per servizio e per tipologia di rapporto.

TAVOLA	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	COLLABORATORI COORD. CONTIN.	CONSULENTI (occasionali o P.Iva)	Operatori cooperative servizi esternalizzati	Volontari	TOTALE
Uffici di direzione, amministrazione, ufficio di piano								
28	(Sos Att)	Contributo Sostegno attività	Direttore dirigente	1				
			Resp.gestione generale	1				
			Supporto uff.gestione (*1)	3				
			Resp.amministrazione	1				
			Segreteria (*2)	1				
			CdA		5			
			Revisore conti		1			
			Commercialista		1			14
27	(PdZ)	Piano di Zona	Resp Udp Vime e UU	1				
			Resp Udp Trezzo		1			
			Referenti commissioni		2			
			Consulente uff statistico		1			5
Unità Operative								
1	(UOIL)	Unità Operativa	Coordinatore	2				
20	(PV)	Inserimenti Lavorativi	Educatore professionale	10				
		Pogetto Vivaio	Operat marketing aziende		1			
			Maestri laboratorio		2			
			Psicologi e supervisori			3		18
2	(PC ex Joke)	UO progetto Percorsi di crescita	Coordinatore		1			
			Educatore prof.le	3				
			Assistente sociale					
			Psicologo supervisore					4
3	(CAM)	Comunità Alloggio Minori	Assistente sociale coor		1			
			Psicologo		1			
			ASA			1		
			Famigli volontaria				2	5
4	(UOPM)	Unità Operativa Penale Minorile	Coordinatore		1			
			Assistente sociale		2			
			Psicologo		1			4
5	(SA)	Servizio Affidi Progetto Mowgli	Assistente sociale		1			
			Segreteria amministr. (*2)					
			Pedagogista		1			
			Psicologo (di cui 1 coord)		2			4
6	(CDD)	SISTEMA CDD	Referente sistema CDD		1			
7			Coordinatore sede			4		
8			Psicologa		2			
9			Educatore			44		
			ASA			12		
			Musicoterapista		1			64
10	(TM)	Tutela minori (servizio esternalizzato)	Psicologo			19		
			Pedagogista			12		
			consulenza legale			1		32
11	(PSG)	Spazio Giovani (servizio esternalizzato)	Coordinatore			1		
			Educatore animatore (numero indicativo)			15		16

TAVOLA	SERVIZIO		FUNZIONE	DIPENDENTI	COLLABORATORI COORD. CONTIN.	CONSULENTI (occasionali o P.Iva)	Operatori cooperative servizi esternalizzati	Volontari	TOTALE
Unità Operative									
12	(CSEp)	CSE piccoli	Psicologo coordinatore				1		
			Educatore				4		
			ASA				1		6
13	(SosSco)	Assistenza educ. Scolastica (servizio esternalizzato)	Assistente sostegno scolastico (numero inbdicativo)				187		
			assistente pre-post, mensa, trasporto (numero indicativo)				12		199
14	(ADM-H)	Assistenza educativa domiciliare e nido (servizio esternalizzato)	Educatore professionale (numero indicativo)				92		92
15	VA)	Vacanze assistite (servizio esternalizzato)	Coordinamento sevizio				1		
			personale assistenza				2		
			personale infermieristico				2		5
16	(UT)	Ufficio Tutele	Segreteria amministr.	2					
			Assistente sociale		1				
			Supporto amministrativo						3
18	(TA)	Tele assistenza: servizio esternalizzato	Operatori centralino (numero indicativo)				110		110
19	(AIC)	Abilitare la città	Operatore		1				1
17	(SN)	Spazio Neutro (servizio esternalizzato)	Coordinatore coop				1		
			Mediatori familiari (numero indicativo)				6		7
21	(PS)	Progetto Stars	Segreteria amministr.	1					
			Operatori sportello						1
22	(Palco Rag)	PalcoRagazzi: servizio esternalizzato	Segreteria amministr.				1		1
23	(DisSen)	Disabili sensoriali: servizio esternalizzato	Educatori mediazione (numero indicativo)				25		25
24	(SST)	Servizio sociale territoriale	Assistenti sociali		12				
			Animatore cag						12
26	(OffSco)	Offertascolastica	Coordinamento			2			
			Segreteria amministr (* 1)						2
TOTALI				26	31	14	557	2	630
				71		559			
(*) ruolo ricoperto dalla stessa persona occupata in più servizi									

PIANO PROGRAMMA 2013

9. PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA		
ESERCIZIO 2013		
ENTRATE		
descrizione		Totali
Fondo Cassa banca al 01/01/2012		150.000
TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi (entrate comuni)	8.559.347	
Ricavi per contributi e altro	4.340.106	12.899.453
TITOLO II° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
ricavi da interessi attivi	2.500	
		2.500
TOTALE ENTRATE		13.051.953
USCITE		
descrizione		Totali
saldo iniziale al 01/01/2012		
TITOLO I° USCITE EFFETTIVE		
Spese per acquisti	12.500	
Spese per servizi	11.869.630	
Spese per godimento beni di terzi	137.408	
Spese per il personale	815.165	
altre uscite	600	12.835.303
Imposte e tasse	40.100	40.100
TITOLO II° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
interessi passivi su mutuo	26.550	
		26.550
TOTALE USCITE		12.901.953
RIEPILOGO		
descrizione		Totali
Fondo Cassa al 01/01/2012		150.000
Entrate effettive		12.901.953
Entrate per movimento di capitale		
Uscite effettive		-12.901.953
Fondo cassa al 31/12/2012		150.000

PIANO PROGRAMMA 2013

10. PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Galleria Marconi, 7/D – 20871 Vimercate – Codice fiscale Partita Iva 03743620969

Relazione del Revisore Unico sul bilancio preventivo 2013 e triennale 2013/2015

redatto ai sensi degli artt. 113 bis e 114 D. Lgs. 267/2000

Ill.mo Signor Presidente

Ill.mi Signori Componenti l'assemblea consortile

Il sottoscritto è stato nominato revisore dall'assemblea dell'Azienda Speciale Consortile Offerta Sociale nella seduta N. 1 del 19 marzo 2010 e pertanto nell'ambito delle sue funzioni provvede alla stesura del proprio parere sulla proposta di bilancio che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea nella seduta del 19 dicembre 2012.

Il documento si compone di :

conto economico previsionale 2013 e triennale 2013/2015;

situazione patrimoniale 2013;

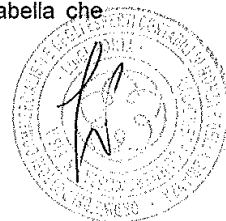
piano programma 2013 e triennale 2013/2015.

L'analisi del documento viene svolta in base ai principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nonché dei principi di revisione e comportamento approvati dal Consiglio Nazionale dei Commercialisti.

Preliminarmente rilevo che il consuntivo per l'anno 2011 è stato regolarmente approvato dall'assemblea e che pertanto la gestione finanziaria complessiva risulta in equilibrio e di conseguenza l'ente non ha dovuto nel corso dell'anno 2012 effettuare manovre correttive del bilancio.

In relazione a tale anno risulta evidente che le previsioni sono state effettuate secondo i dati allora disponibili e risentono di tale valutazione.

Al fine di poter confrontare i dati ho ritenuto opportuno predisporre la seguente tabella che contrappone le risultanze del consuntivo 2011 con le previsioni 2012 e 2013:



CONTO ECONOMICO

Redatto in base allo schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali, di cui al D.M. Tesoro del 26 aprile 1995.

		CONSUNTIVO ANNO 2011	PREVENTIVO ANNO 2012	PREVENTIVO ANNO 2013
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1-	Ricavi			
	a) delle vendite e prestazioni	€ 1.096.683	€ 7.768.996	€ 8.559.347
	c) Altri ricavi e proventi	€ 12.225.016	€ 4.018.545	€ 4.340.106
5-	Variazione rimanenze merci			
	TOTALE VALORE PRODUZIONE	€ 13.321.699	€ 11.787.541	€ 12.899.453
B)	COSTI PRODUZIONE			
6-	Acquisto merci	€ 56.125	€ 13.000	€ 12.500
7-	Servizi	€ 11.284.592	€ 11.078.338	€ 11.869.630
8-	Godimento beni terzi	€ 261.254	€ 107.904	€ 137.408
9-	Personale	€ 1.592.450	€ 526.006	€ 815.165
	a) Retribuzioni e oneri sociali	€ 1.294.933	€ 497.425	€ 771.174
	b)	€ 265.537	€ -	€ -
	c) Accantonamento T.F.R.	€ 31.980	€ 28.581	€ 43.991
10-	Ammortamento	€ 41.454	€ -	€ -
	a) amm.ti immateriali	€ 1.056		
	b) amm.ti materiali	€ 40.398		
11-	Variazione rimanenze merci	€ -		
12-	Accantonamento fondo rischi			
14-	Oneri diversi di gestione	€ 2.297	€ 500	€ 600
	TOTALE COSTI PRODUZIONE B)	€ 13.238.171	€ 11.725.748	€ 12.835.303
	DIFFERENZA VALORE/ COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	€ 83.527	€ 61.793	€ 64.150
C)	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	-€ 24.674	€ 21.000	-€ 24.050
	a) da cred. Immobilizzati			
	c) da titoli dell'attivo circolante			
	d) altri proventi	€ 2.949	€ 5.000	€ 2.500
	17) oneri	-€ 27.623	€ 26.000	-€ 26.550
E)	PROVENTI/ONERI STRAORD.	€ -	€ -	€ -
20-	Proventi	€ -		
21-	Oneri	€ -		
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C-E)	€ 58.853	€ 40.793	€ 40.100
22-	IMPOSTE REDDITO D'ESERCIZIO	€ 58.853	€ 40.793	€ 40.100
a)	imposte correnti	€ 58.853	€ 40.793	€ 40.100
b)	imposte differite	€ -	€ -	€ -
c)	imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
23-	UTILE D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -



L'esame della tabella consente di verificare come gli stanziamenti complessivi siano aumentati grazie agli sforzi fatti dai comuni associati e nonostante una notevole riduzione dei finanziamenti erogati dallo stato, dalla regione e dalla provincia.

I ricavi vanno confrontati sui totali e non sulle singole voci perché nella predisposizione del consuntivo si è ritenuto opportuno differenziare le voci esenti da Iva rispetto al resto delle entrate.

Va precisato altresì che il dato relativo al personale non è confrontabile perché il consuntivo 2011 comprende anche le voci delle collaborazioni che nei preventivi sono inserite nei costi per servizi.

Offerta Sociale è una azienda speciale pertanto in relazione alle problematiche di consolidamento dei dati di bilancio con gli enti locali non si dovranno fornire dati rispetto alla spesa del personale in rapporto alle spese correnti perché la norma parla espressamente di società e non appunto di aziende speciali. (Art. 20, comma 9, L. 111/2011).

Si rileva altresì che il Decreto Legislativo 267/2000 è stato modificato dalla Legge 27 del 24 marzo 2012 che ha aggiunto all'articolo 114 dopo il comma 5 il comma 5 bis.

Tale comma prevede che a decorrere dall'anno 2013 le aziende speciali e le istituzioni sono assoggettate al patto di stabilità ed ai divieti posti a carico degli enti locali ad esclusione di quelle aziende che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

Tale esclusione consente di poter operare in piena legittimità e di far fronte ai maggiori bisogni espressi dal territorio a cui Offerta sociale si rivolge.

Conclusioni

Richiamato l'articolo 239 del TUEL ;

verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto dell'ente;



rilevata la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;

esprimo parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e triennale 2013/2015, così come redatto dagli Amministratori.

Vimercate, 11 dicembre 2012

Il Revisore Unico

Luigi Porta

